



COMUNE DI MONTANARO
PROVINCIA DI TORINO

RELAZIONE SULLA GESTIONE DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2019

Redatta dalla Giunta Comunale

Ai sensi art. 231 del D.Lgs. 267/2000 – TUEL – come aggiornato dall'art. 11, commi 4 e 6 del D.lgs. 23/06/2011, n. 118 e s.m.i. e art.2427 del codice civile.

**Analisi tecnica della gestione finanziaria,
Economica e patrimoniale e dei servizi**

PREMESSA

Sulla base del principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio, contenuto nell'allegato n. 4/1 approvato dal D.lgs. 118/2011 e da ultimo aggiornato al Decreto ministeriale del 7 luglio 2015, gli strumenti di programmazione degli enti locali sono:

- a) il Documento unico di programmazione (DUP), presentato al Consiglio, entro il 31 luglio di ciascun anno, per le conseguenti deliberazioni;
- b) l'eventuale nota di aggiornamento del DUP, da presentare al Consiglio entro il 15 novembre di ogni anno, per le conseguenti deliberazioni;
- c) lo schema di bilancio di previsione finanziario, da presentare al Consiglio entro il 15 novembre di ogni anno. A seguito di variazioni del quadro normativo di riferimento la Giunta aggiorna lo schema di bilancio di previsione in corso di approvazione unitamente al DUP. In occasione del ri accertamento ordinario o straordinario dei residui la Giunta aggiorna lo schema di bilancio di previsione in corso di approvazione unitamente al DUP e al bilancio provvisorio in gestione;
- d) il piano esecutivo di gestione e delle performances approvato dalla Giunta entro 20 giorni dall'approvazione del bilancio;
- e) il piano degli indicatori di bilancio presentato al Consiglio unitamente al bilancio di previsione e al rendiconto;
- f) lo schema di delibera di assestamento del bilancio, comprendente lo stato di attuazione dei programmi e il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, da presentare al Consiglio entro il 31 luglio di ogni anno;
- g) le variazioni di bilancio;
- h) lo schema di rendiconto sulla gestione, che conclude il sistema di bilancio dell'ente, da approvarsi entro il 30 aprile dell'anno successivo all'esercizio di riferimento.

A questo proposito l'art. 11 (Schemi di bilancio) del D.Lgs 118/2011 prevede che:

- 1. Le amministrazioni pubbliche adottano i seguenti comuni schemi di bilancio:
 - a) allegato n. 9, concernente lo schema del bilancio di previsione finanziario, costituito dalle previsioni delle entrate e delle spese, di competenza e di cassa del primo esercizio, dalle previsioni delle entrate e delle spese di competenza degli esercizi successivi, dai relativi riepiloghi, e dai prospetti riguardanti il quadro generale riassuntivo e gli equilibri;
 - b) allegato n. 10, concernente lo schema del rendiconto della gestione, che comprende il conto del bilancio, i relativi riepiloghi, i prospetti riguardanti il quadro generale riassuntivo e la verifica degli equilibri, lo stato patrimoniale e il conto economico.
 - c) allegato n. 11, concernente lo schema del bilancio consolidato disciplinato dall'articolo 11-ter.
omissis.....
- 2. La relazione sulla gestione allegata al rendiconto, documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio e di ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili, deve contenere quanto segue:
 - a. i criteri di valutazione utilizzati;
 - b. le principali voci del conto del bilancio;
 - c. le principali variazioni alle previsioni finanziarie intervenute in corso d'anno, comprendendo l'utilizzazione dei fondi di riserva e gli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 1° gennaio dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
 - d. l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
 - e. le ragioni della persistenza dei residui con anzianità superiore ai cinque anni e di maggiore consistenza, nonché sulla fondatezza degli stessi, compresi i crediti di cui al comma 4, lettera n);
 - f. l'elenco delle movimentazioni effettuate nel corso dell'esercizio sui capitoli di entrata e di spesa riguardanti l'anticipazione, evidenziando l'utilizzo medio e l'utilizzo massimo dell'anticipazione nel corso dell'anno, nel caso in cui il conto del bilancio, in deroga al principio generale dell'integrità, espone il saldo al 31 dicembre dell'anticipazione attivata al netto dei relativi rimborsi;

- g. l'elencazione dei diritti reali di godimento e la loro illustrazione;
- h. l'elenco dei propri enti e organismi strumentali, con la precisazione che i relativi rendiconti o bilanci di esercizio sono consultabili nel proprio sito internet;
- i. l'elenco delle partecipazioni dirette possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j. gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate. La predetta informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, evidenzia analiticamente eventuali discordanze e ne fornisce la motivazione; in tal caso l'ente assume senza indugio, e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie;
- k. gli oneri e gli impegni sostenuti, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- l. l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti, con l'indicazione delle eventuali richieste di escussione nei confronti dell'ente e del rischio di applicazione dell'art. 3, comma 17 della legge 24 dicembre 2003, n. 350;
- m. l'elenco descrittivo dei beni appartenenti al patrimonio immobiliare dell'ente alla data di chiusura dell'esercizio cui il conto si riferisce, con l'indicazione delle rispettive destinazioni e degli eventuali proventi da essi prodotti;
- n. gli elementi richiesti dall'art. 2427 e dagli altri articoli del codice civile, nonché da altre norme di legge e dai documenti sui principi contabili applicabili;
- o. altre informazioni riguardanti i risultati della gestione, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del rendiconto.

Le principali attività svolte nel corso dell'anno 2019 ed i loro riflessi in termini finanziari economici e patrimoniali, sono ampiamente illustrati, al fine di permetterne un'approfondita conoscibilità, nel proseguo del presente documento, mentre nella tabella che segue sono riportate le risultanze riepilogative con riferimento agli accertamenti ed incassi delle entrate nonché degli impegni e dei pagamenti delle spese:

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO (Anno 2019)					
ENTRATE	ACCERTAMENTI	INCASSI (comp+res.)	SPESE	IMPEGNI	PAGAMENTI (comp+res.)
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		881.332,31			
Utilizzo avanzo di amministrazione	387.586,08		Disavanzo di amministrazione	0,00	
<i>di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità (DL35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti) - solo regioni</i>	<i>0,00</i>				
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	73.430,49				
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale	1.264.442,82				
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	3.158.659,03	2.976.771,98	Titolo 1 - Spese correnti	3.388.622,03	3.507.750,42
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	194.256,19	184.568,43	Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	93.092,32	
Titolo 3 - Entrate Extratributarie	412.990,94	393.758,57			
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	278.832,98	476.971,92	Titolo 2 - Spese in conto capitale	845.983,89	707.210,08
			Fondo pluriennale vincolato in c/capitale	934.086,44	
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00
			Fondo pluriennale vincolato per attività finanziarie	0,00	
Totale entrate finali	4.044.739,14	4.032.070,90		5.261.784,68	4.214.960,50
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	82.910,38	82.910,38
			<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>	<i>0,00</i>	
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere / cassiere	0,00	0,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	648.199,60	647.667,32	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	648.199,60	654.371,02
Totale entrate dell'esercizio	4.692.938,74	4.679.738,22		5.992.894,66	4.952.241,90
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	6.418.398,13	5.561.070,53	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	5.992.894,66	4.952.241,90
DISAVANZO DELL'ESERCIZIO	0,00		AVANZO DI COMPETENZA/FONDO DI CASSA	425.503,47	608.828,63
TOTALE A PAREGGIO	6.418.398,13	5.561.070,53	TOTALE A PAREGGIO	6.418.398,13	5.561.070,53

Fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio

Non vi sono fatti di rilievo da segnalare ai sensi dell'art. 231, comma 1, del TUEL e dell'art. 11, comma 6 del D.Lgs. n.118/2011.

CRITERI DI FORMAZIONE

Il Rendiconto della gestione 2019 sottoposto all'approvazione è stato redatto in riferimento alle previsioni di cui agli artt. 227 e successivi del TUEL e dei Postulati di cui all'allegato n.1 del D.Lgs. n. 118/2011, ed in particolare:

- il Conto del bilancio, ai sensi dell'art. 228 del TUEL e dell'art. 3, comma 4, del D.Lgs. n.118/2011 e successive modifiche;
- il Conto Economico e lo Stato Patrimoniale, ai sensi dell'art. 229 del TUEL, del postulato (principio generale) n. 17 relativo alla competenza economica di cui all'allegato n.1 del D.Lgs. n. 118/2011 e successive modifiche, e del principio applicato n. 3 della contabilità economico – patrimoniale di cui all'allegato n. 4/3 del D.Lgs. n. 118/2011 e successive modifiche;
- la modulistica di bilancio utilizzata per la presentazione dei dati è conforme a quella prevista dall'allegato n. 10 del D.Lgs. n. 118/2011 e successive modifiche;
- gli allegati sono quelli previsti dall'art. 11, comma 4, del D.Lgs. n. 118/2011 e successive modifiche nonché dall'art. 227, comma 5, del TUEL.

Gli importi esposti in Rendiconto afferiscono ad operazioni registrate ed imputate nel rispetto del principio della competenza finanziaria di cui al punto n. 2 del Principio contabile applicato della contabilità finanziaria (Allegato n. 4/2 D. Lgs. 118/2011).

Ai sensi delle prescrizioni di cui al Principio contabile applicato della contabilità economico patrimoniale (Allegato 4/3 al D. Lgs. 118/2011), il risultato economico d'esercizio è stato determinato considerando anche i componenti non rilevati in contabilità finanziaria, quali:

- le quote di ammortamento relative alle immobilizzazioni materiali ed immateriali utilizzate;
- le eventuali quote di accantonamento ai fondi rischi ed oneri futuri;
- le perdite su crediti e gli accantonamenti al fondo svalutazione crediti;
- le variazioni patrimoniali relative agli esercizi pregressi che si sono tradotte in oneri/costi e proventi/ricavi nel corso dell'esercizio, nonché ogni altro componente economico da contabilizzare nel rispetto del principio della competenza economica e della prudenza (ad esempio sopravvenienze e insussistenze).

Le informazioni contabili rappresentano fedelmente ed in modo veritiero le operazioni ed i fatti che sono accaduti durante l'esercizio, essendo gli stessi stati rilevati contabilmente secondo la loro natura finanziaria, economica e patrimoniale in conformità alla loro sostanza effettiva e, quindi, alla realtà economica che li ha generati e ai contenuti della stessa, e non solamente secondo le regole e le norme vigenti che ne disciplinano la contabilizzazione formale.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Il procedimento di formazione del Rendiconto implica l'effettuazione di stime: ne consegue che la correttezza dei dati non si riferisce soltanto all'esattezza aritmetica, bensì alla ragionevolezza ed all'applicazione oculata e corretta dei procedimenti di valutazione adottati nella stesura del rendiconto e del bilancio d'esercizio.

La valutazione delle voci o poste contabili è stata fatta ispirandosi a criteri generali della prudenza, della competenza economica e della continuità e costanza delle attività istituzionali.

L'applicazione del principio della prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività patrimoniali, per evitare compensi di partite tra componenti negative che dovevano essere riconosciute e componenti positive da non riconoscere in quanto non realizzate.

In ottemperanza al principio della competenza economica, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti finanziari.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità delle valutazioni tra i documenti contabili del bilancio di previsione e della rendicontazione e delle singole e sintetiche valutazioni nel tempo, anche connesse con i processi gestionali.

Passando all'illustrazione dei criteri di valutazione adottati nella formazione del rendiconto e del bilancio d'esercizio avremo:

Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione o di produzione, esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi ed imputati direttamente alle singole voci.

I costi capitalizzati sono stati iscritti nell'attivo e sono ammortizzati generalmente in un periodo di cinque esercizi (coefficiente 20%), secondo le previsioni dell'art. 2426, n. 5, del Codice Civile e del punto 4.18 del Principio contabile applicato della contabilità economico patrimoniale.

Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisizione dei beni o di produzione, se realizzate in economia (inclusivo di eventuali oneri accessori d'acquisto, quali le spese notarili, le tasse di registrazione dell'atto, gli onorari per la progettazione, ecc.), al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi ed imputati direttamente alle singole voci.

Al riguardo si segnala che, le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate applicando i coefficienti di ammortamento previsti nei "Principi e regole contabili del sistema di contabilità economica delle amministrazioni pubbliche", predisposto dal Ministero dell'Economia e delle Finanze-Ragioneria Generale dello Stato, e successivi aggiornamenti.

Le manutenzioni (straordinarie) sono state iscritte al costo di acquisizione o di produzione e sono ammortizzate in quote costanti sulla base del coefficiente previsto per il bene cui afferiscono.

Le immobilizzazioni in corso sono iscritte al costo di produzione ed in quanto riferite ad immobili non utilizzabili dall'ente, non sono ammortizzati.

Crediti

Sono iscritti al valore nominale, ricondotto al presumibile valore di realizzo, attraverso apposito fondo svalutazione crediti (per la parte riguardante i crediti di funzionamento) portato a diretta diminuzione degli stessi.

Debiti

- Debiti da finanziamento: sono determinati dalla somma algebrica del debito all'inizio dell'esercizio più gli accertamenti sulle accensioni di prestiti effettuati nell'esercizio meno i pagamenti per rimborso di prestiti

- Debiti verso fornitori: i debiti da funzionamento verso fornitori sono iscritti nello stato patrimoniale solo se corrispondenti a obbligazioni giuridiche perfezionate esigibili per le quali il servizio è stato reso o è avvenuto lo scambio dei beni
- Debiti per trasferimenti e contributi e altri Debiti: sono iscritti al loro valore nominale

Ratei e Risconti

Sono stati determinati, ai sensi dell'art. 2424-bis, comma 6, Codice Civile, secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Insieme ai ratei e risconti passivi, trovano allocazione anche i contributi agli investimenti, le concessioni pluriennali e gli altri risconti passivi che, in applicazione del principio della competenza economica e della correlazione tra proventi e costi, misurano le quote di contributi/concessioni da rinviare ai successivi esercizi.

Riconoscimento dei ricavi

I proventi correlati all'attività istituzionale sono stati riconosciuti solo se, a fine anno è stato completato il processo produttivo/erogativo dei beni o dei servizi resi e l'erogazione del bene o del servizio è realmente avvenuta (con il passaggio sostanziale del titolo di proprietà del bene oppure i servizi sono stati resi).

I proventi acquisiti per lo svolgimento delle attività istituzionali dell'amministrazione (come i trasferimenti attivi correnti o i proventi tributari) sono stati riconosciuti se nell'esercizio si è verificata la manifestazione finanziaria (accertamento) e tali risorse sono risultate impiegate per la copertura degli oneri e dei costi sostenuti per le attività istituzionali programmate.

I trasferimenti attivi a destinazione vincolata correnti sono stati riconosciuti con riferimento agli oneri alla cui copertura sono destinati.

Per i proventi/trasferimenti in conto capitale, vincolati alla realizzazione di immobilizzazioni, il riconoscimento, per un importo proporzionale all'onere finanziato, è avvenuto con riferimento agli esercizi nei quali si ripartisce il costo/onere dell'immobilizzazione (procedura di ammortamento attivo, con iscrizione della quota a carico dei successivi esercizi nella voce "Ratei e risconti passivi e contributi agli investimenti" del passivo patrimoniale).

Gli oneri derivanti dall'attività istituzionale sono stati correlati con i proventi e i ricavi dell'esercizio o con le altre risorse rese disponibili per il regolare svolgimento delle attività istituzionali. Il loro riconoscimento è stato effettuato: (1) per associazione di causa ad effetto tra costi ed erogazione di servizi o cessione di beni realizzati, (2) in mancanza di una più diretta associazione, per ripartizione dell'utilità o funzionalità pluriennale su base razionale e sistematica (ad esempio il processo di ammortamento),

PRINCIPALI VARIAZIONI ALLE PREVISIONI FINANZIARIE INTERVENUTE IN CORSO D'ESERCIZIO

1.1 Bilancio – approvazione. Il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2019, correlato dagli allegati di cui al D.Lgs. n. 118/2011, è stato approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 75 del 19/12/2018, esecutiva ai sensi di legge.

1.2 Bilancio – variazioni – Prelievi dal fondo di riserva. Successivamente all'approvazione sono state apportate al bilancio variazioni con i seguenti atti amministrativi, divenuti tutti esecutivi ai sensi di legge:

VARIAZIONI DI BILANCIO DI COMPETENZA DEL CONSIGLIO COMUNALE		
	Data	N.
3° Variazione – <i>Variazione di competenza e di cassa</i>	28/02/2019	5
8° Variazione – <i>Assestamento generale e salvaguardia equilibri</i>	27/07/2019	33

VARIAZIONI DI BILANCIO DI COMPETENZA DELLA GIUNTA COMUNALE		
	Data	N.
2° Variazione – <i>Variazioni in termini di cassa</i>	16/01/2019	9
4° Variazione – <i>Riaccertamento ordinario residui e contestuale variazione di bilancio</i>	27/02/2019	26
5° Variazione – <i>Variazione in termine di cassa.</i>	13/03/2019	33
6° Variazione – <i>Variazioni d'urgenza con i poteri CC ai sensi art.175, c.4 del tuel 267/2000 ratificata dal C.C. il 27/07/2019 delibera n.32.</i>	19/06/2019	84
10° Variazione – <i>Variazioni d'urgenza con i poteri CC ai sensi art.175, c.4 del tuel 267/2000 ratificata dal C.C. il 21/12/2019 delibera n.52.</i>	23/10/2019	135
12° Variazione – <i>Variazioni d'urgenza con i poteri CC ai sensi art.175, c.4 del tuel 267/2000 ratificata dal C.C. il 21/12/2019 delibera n.53</i>	27/11/2019	166

VARIAZIONI DI BILANCIO DI COMPETENZA DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO		
	Data	N.
1° Variazione – <i>Variazione esigibilità</i>	07/01/2019	3/1
7° Variazione – <i>Variazione partite di giro</i>	08/07/2019	253/75
9° Variazione – <i>Utilizzo quota vincolata del risultato di amministrazione</i>	29/07/2019	281/81
11° Variazione – <i>Variazione partite di giro</i>	18/11/2019	429/132
13° Variazione – <i>Variazione esigibilità</i>	27/12/2019	547/172

1 - RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA

Tra le prime informazioni che la relazione sulla gestione deve fornire - dopo quelle di carattere generale e relative ai criteri di valutazione adottati (già ampiamente trattati in premessa) - l'art. 11, comma 6, lettera b) del D.Lgs. n. 118/2011 prescrive l'illustrazione delle “*principali voci del conto del bilancio*”.

Tale previsione è motivata dalla centralità che il Conto del bilancio riveste nel sistema del rendiconto, avendo la funzione di rappresentare sinteticamente le risultanze della gestione, ponendo a confronto i dati di previsione, eventualmente modificati ed integrati a seguito di variazioni intervenute nel corso dell'anno, con quelli finali.

Questo documento evidenzia, infatti, un insieme molto ricco di informazioni che interessano la gestione di competenza e di cassa, oltre a quella dei residui, per giungere alla evidenziazione del risultato che, a sua volta, si compone della somma di risultati parziali, anch'essi utili ai fini della nostra indagine, così come meglio evidenziato nei successivi paragrafi.

Partendo dall'analisi dei risultati complessivi dell'azione di governo, rileviamo che, nel nostro ente, l'esercizio si chiude con il seguente risultato finanziario di amministrazione:

RISULTATO COMPLESSIVO DELLA GESTIONE FINANZIARIA				
		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio				881.332,31
RISCOSSIONI	(+)	1.006.824,59	3.672.913,63	4.679.738,22
PAGAMENTI	(-)	553.795,81	4.398.446,09	4.952.241,90
SALDO DI CASSA AL 31/12/2019	(=)			608.828,63
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31/12/2019	(=)			608.828,63
RESIDUI ATTIVI	(+)	2.059.807,27	1.020.025,11	3.079.832,38
RESIDUI PASSIVI	(-)	107.311,90	567.269,81	674.581,71
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			93.092,32
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			934.086,44
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2019	(=)			1.986.900,54

Tali valori sono stati determinati in osservanza delle prescrizioni di cui al punto 9.2 del Principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

In linea generale si può affermare che un risultato positivo (avanzo di amministrazione) costituisce un indice positivo per la gestione ed evidenzia, al termine dell'esercizio, la capacità dell'ente di coprire le spese correnti e quelle d'investimento con un adeguato flusso di entrate. Al contrario, un risultato negativo (disavanzo di amministrazione) indica una scarsa capacità di previsione nell'andamento delle entrate che inevitabilmente conduce, al termine dell'esercizio, ad un valore complessivo delle spese che non trova integralmente copertura da parte delle entrate.

1.1 La composizione del risultato d'amministrazione

Il risultato d'amministrazione può essere ulteriormente analizzato e letto in funzione dell'eventuale utilizzabilità dei fondi che lo costituiscono distinguendo, ai sensi dell'art. 187 del TUEL, la quota libera, destinata, vincolata ed accantonata. In particolare, mutuando lo schema rappresentativo proposto dall'allegato n. 10, lettera a), al D.Lgs. n. 118/2011, è possibile distinguere:

I. la parte accantonata, che è costituita:

a) dall'accantonamento al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità;

b) dagli ulteriori accantonamenti se necessari, per passività potenziali, fondi spese e rischi (quali ad esempio quelli relativi alla copertura di perdite delle partecipate, dei rischi di soccombenza nei contenziosi legali in corso, al trattamento di fine mandato del Sindaco, degli utili derivanti dall'applicazione del metodo del patrimonio netto nella valutazione delle partecipazioni iscritte a patrimonio, ecc.);

II. la parte vincolata, che è costituita:

- a) da entrate per le quali le leggi, nazionali o regionali, o i principi contabili individuano un vincolo di specifica destinazione alla spesa;
- b) da trasferimenti, erogati da soggetti terzi (anche non PA) a favore dell'ente per una specifica finalità di utilizzo;
- c) da mutui ed altri finanziamenti contratti per la realizzazione di investimenti determinati;
- d) da entrate straordinarie, non aventi natura ricorrente, per le quali l'amministrazione ha formalmente attribuito una specifica destinazione, secondo i limiti e le modalità di cui al punto 9.2, lettera d), del Principio contabile applicato della contabilità finanziaria;

III. la parte destinata agli investimenti, costituita da entrate in conto capitale, senza vincoli di specifica destinazione, non spese.

E' appena il caso di ricordare che non figurano tra le componenti il risultato d'amministrazione le risorse, già accertate ed imputate, destinate a finanziare impegni (relativi ad investimenti o ad altre spese pluriennali) imputati ai futuri esercizi, le quali trovano iscrizione nel relativo fondo pluriennale vincolato stanziato in spesa.

La composizione del risultato d'amministrazione al 31/12/2019 del nostro ente è così riassumibile:

COMPOSIZIONE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2019		
1	RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE	1.986.900,54
2	Parte accantonata	
	Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2018	1.410.841,88
	Fondo perdite società partecipate	33.000,00
	Fondo accantonamento indennità fine mandato anni dal 2014 al 2018	495,44
	Fondo rinnovi contrattuali al 31/12/2018	14.154,65
	Altri fondi	-
	Totale parte accantonata (B)	1.458.491,97
3	Parte vincolata	
	Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	6.385,28
	Vincoli derivanti ad trasferimenti	43.646,89
	Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	-
	Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	8.123,00
	Altri vincoli	21.590,71
	quota borsa studio Vesco 1.061,52 rimanente	
	quota accant. Da piano finanz. Tares/Tari 8.729,68	
	quota destinata alla formazione personale 11.764,63	
	proventi finanziati dai quadri economici OO.PP	
	destinati a interventi art.113 del D.Lgs.50/2016 €. 34,88	
	Totale parte vincolata(C)	79.745,88
4	Parte destinata investimenti	
	Totale parte investimenti (D)	65.786,63
5	Parte disponibile	
	Totale parte disponibile (E)	382.876,06

1.1.1 Indicazione delle quote vincolate ed accantonate del risultato d'amministrazione

Con riferimento alle prescrizioni obbligatorie di cui all'art. 11, comma 6, lettera d), del D.Lgs. n.118/2011, che prevede l'indicazione analitica delle quote vincolate ed accantonate del risultato d'amministrazione, nonché del punto 9.11.4, lettera b), del Principio contabile applicato della programmazione che prevede il riporto delle tabelle 1, 2 e 3 nella presente relazione allegata al rendiconto, si evidenzia quanto segue:

ANALISI DELLE RISORSE ACCANTONATE EVIDENZIATE NEL PROSPETTO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE				
- PARTE ACCANTONATA-				
Descrizione	Risorse accantonate al 01/01/2018	Utilizzo/rettifiche accantonamenti	Accantonamenti da stanziamenti anno 2019	Risorse accantonate al 31/12/2019
Fondo crediti di dubbia esigibilità	1.201.708,39	0,00	209.133,49	1.410.841,88
Fondo perdite società partecipate	0,00	0,00	0,00	33.000,00
Fondo accantonamento indennità fine mandato	2.544,33	2.493,89	445,00	495,44
Fondo rinnovi contrattuali	10.254,55	0,00	3.900,10	14.154,65
Fondi rischi spese legali	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri Fondi n.a.c. (diritto superficie acc. n.123/2018 e 348/2018))	139.050,00	139.050,00	0,00	0,00
				1.458.491,97

In relazione al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità, in sede di rendiconto, fin dal primo esercizio di applicazione del presente principio, l'ente accantona nell'avanzo di amministrazione l'intero importo del fondo crediti di dubbia esigibilità quantificato nel prospetto riguardante il fondo allegato al rendiconto di esercizio, salva la facoltà prevista per gli esercizi dal 2015 al 2018, del principio contabile *allegato 4/2*, di applicare il metodo semplificato.

In occasione della redazione del rendiconto è verificata la congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonata nel risultato di amministrazione, facendo riferimento all'importo complessivo dei residui attivi, sia di competenza dell'esercizio cui si riferisce il rendiconto, sia degli esercizi precedenti e raffrontando, quindi, gli incassi annui con i RA alla data del 01/01 dell'ultimo quinquennio (2015/2019).

A tal fine si si provvede:

b1) a determinare, per ciascuna delle categorie di entrate di cui al punto 1), l'importo dei residui complessivo come risultano alla fine dell'esercizio appena concluso, a seguito dell'operazione di ri accertamento ordinario di cui all'articolo 3, comma 4, del presente decreto;

b2) a calcolare, in corrispondenza di ciascun entrata di cui al punto precedente, la media del rapporto tra gli incassi (in c/residui) e l'importo dei residui attivi all'inizio di ogni anno degli ultimi 5 esercizi.

b3) ad applicare all'importo complessivo dei residui classificati secondo le modalità di cui al punto b1) una percentuale pari al complemento a 100 delle medie di cui al punto b2).

Se il fondo crediti di dubbia esigibilità complessivo accantonato nel risultato di amministrazione (costituito dalle quote del risultato di amministrazioni vincolato nei precedenti esercizi e dall'accantonamento effettuato nell'esercizio cui si riferisce il rendiconto) risulta inferiore all'importo considerato congruo è necessario incrementare conseguentemente la quota del risultato di amministrazione dedicata al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Di seguito si riporta la tabella di verifica di congruità effettuata dalla quale si evince come la somma del fondo accantonato in sede di rendiconto 2018 (1.201.708,39) e dello stanziamento definitivamente accantonato nel bilancio di previsione nell'esercizio 2019 (261.881,15) sia ben superiore all'importo considerato congruo (1.173.216,52).

Su questo punto il principio contabile chiarisce che, qualora la quota accantonata dell'avanzo a titolo di FCCDE sia superiore al valore considerato congruo *è possibile, ma non obbligatorio*, Prudenzialmente, si ritiene di non avvalersi della facoltà di svincolare completamente la quota di risultato di amministrazione in quanto, sulla base

delle tendenze di incasso, le medie del non riscosso future sono destinate inevitabilmente a crescere così come le procedure fallimentari avviate sul territorio.

Il F.C.D.D.E è stato ridimensionato dell'importo complessivo di €. 52.747,66 a seguito della cancellazione dei seguenti residui attivi dovuti a scarichi del Consorzio di Bacino riferiti alla Tari o scarichi di altro tributi conseguenti ad annullamenti e sgravi:

riepilogo scarichi manuali tari		
	anno	importo
determina n. 532 del 24/12/2019	2014	-2.434,72
determina n. 533 del 24/12/2019	2015	-11.697,05
determina n. 535 del 24/12/2019	2017	-146,43
determina n. 536 del 24/12/2019	2018	-6.912,99
		-21.191,19
riepilogo scarichi CDS		
determina n.49 del 10/02/2019	2017	-408,00
riepilogo scarichi canone locazione		
determina n.54 del 16/05/2019	2017	-108,46
riepilogo scarichi IMU accertamenti		
determina n.404 del 29/10/2019	2017	-43,00
annullamenti	2019	-30.997,01
		-31.040,01
importo in diminuzione		-52.747,66

I minori accantonamenti compensano totalmente i minori residui. L'importo accantonato (1.410.841,77) rimane di molto superiore a quello considerato congruo (1.173.216,52).

RIEPILOGO								
ENTRATA	RESIDUI AL 31/12/2019	% DA ACCANTO NARE	quota congrua da accantonare	quota accantonata anni precedenti (a)	quota accantonata anno 2019 (b)	TOTALE a) + b)	variazione a rendiconto	QUOTA ACCANTONATA A CONSUNTIVO
IMU - ACCERTAMENTI	626.621,51	92,12	577.243,74	550.832,67	152.222,64	703.055,31	31.040,01	672.015,30
TASI - ACCERTAMENTI	8.589,42	74,43	6.393,11	6.813,37	130,90	6.944,27	0,00	6.944,27
TARI - ORDINARIA	765.541,94	70,28	538.022,88	577.424,32	94.731,82	672.156,14	21.191,19	650.964,95
proventi per attività sportive	1.856,55	70,66	1.311,84	1.194,27	52,70	1.246,97	0,00	1.246,97
palestra	1.515,50	50	757,75	3.357,18	637,50	3.994,68	0,00	3.994,68
fitti diversi	0,00	0	0,00	105,67	0,00	105,67	0,00	105,67
fitti associazioni	1.218,97	43,32	528,06	19,68	4,21	23,89	0,00	23,89
fitti attivi alloggi a canone sociale	11.296,69	79,28	8.956,02	8.542,08	1.283,50	9.825,58	108,46	9.717,12
canone occupazione spazi ed aree pubbliche	14.583,63	39,72	5.792,62	7.144,07	2.092,02	9.236,09	0,00	9.236,09
proventi da sanzioni da imprese	605	89,37	540,69	481,02	33,74	514,76	0,00	514,76
violazione regolamenti comunali Polizia Locale - da imprese	774	100	774,00	623,00	73,42	696,42	0,00	696,42
violazione al C.d.S. - PRIVATI	34.668,75	75,58	26.202,64	36.636,07	8.901,80	45.537,87	0,00	45.537,87
violazione al C.d.S. - IMPRESE	924,8	97,05	897,52	2.838,86	699,08	3.537,94	408,00	3.129,94
introiti diversi da privati	2.081,06	81,42	1.694,40	914,72	57,67	972,39	0,00	972,39
rimborsamento ENEL mercatali	0	0	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
introiti e rimborsi da soggetti privati - Case E.R.P.	4.580,39	89,54	4.101,28	4.781,41	960,15	5.741,56	0,00	5.741,56
			1.173.216,52	1.201.708,39	261.881,15	1.463.589,54	52.747,66	1.410.841,88

COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' E AL FONDO SVALUTAZIONE CREDITI (Anno 2019)

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI ATTIVI FORMATISI NELL'ESERCIZIO CUI SI RIFERISCE IL RENDICONTO (a)	RESIDUI ATTIVI DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI (b)	TOTALE RESIDUI ATTIVI (c) = (a) + (b)	IMPORTO MINIMO DEL FONDO (d)	FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' (e)	% di accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (f) = (e) / (c)
	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA						
1010100	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	759.378,04 0,00	1.155.339,87 0,00	1.914.717,91 0,00	1.121.659,73	1.329.924,52	69,46%
	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati non accertati per cassa	759.378,04	1.155.339,87	1.914.717,91	1.121.659,73	1.329.924,52	69,46%
1010200	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità (solo per le Regioni) di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00	0,00%
	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità non accertati per cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
1010300	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali (solo per le Regioni) di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00	0,00%
	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali non accertati per cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
1030200	locali)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
1000000	TOTALE TITOLO 1	759.378,04	1.155.339,87	1.914.717,91	1.121.659,73	1.329.924,52	69,46%
	TRASFERIMENTI CORRENTI						
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	48.004,07	820,00	48.824,07	-	-	-
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo Trasferimenti correnti dall'Unione Europea Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	- - 0,00	- - 0,00	- - 0,00%
2000000	TOTALE TITOLO 2	48.004,07	820,00	48.824,07	0,00	0,00	
	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE						
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	22.433,38	17.776,76	40.210,14	17.346,29	24.324,42	60,49%
3020000	e degli illeciti	6.626,47	31.496,09	38.122,56	28.414,85	49.878,99	130,84%
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	5.994,75	0,00	5.994,75	0,00	0,00	0,00%
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	56.961,65	10.966,82	67.928,47	5.795,68	6.713,95	9,88%
3000000	TOTALE TITOLO 3	92.016,25	60.239,67	152.255,92	51.556,82	80.917,36	
	ENTRATE IN CONTO CAPITALE						
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche Contributi agli investimenti da UE Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE	105.000,00 105.000,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	105.000,00 105.000,00 0,00 0,00	0,00 - - 0,00	0,00 - - 0,00	0,00% - - 0,00%
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche Altri trasferimenti in conto capitale da UE Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE	0,00 0,00 0,00 0,00	786.621,48 776.551,66 0,00 10.069,82	786.621,48 776.551,66 0,00 10.069,82	0,00 - - 0,00	0,00 - - 0,00	0,00% - - 0,00%
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	2.195,51	0,00	2.195,51	0,00	0,00	0,00%
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	0,00	18.403,04	18.403,04	0,00	0,00	0,00%
4000000	TOTALE TITOLO 4	107.195,51	805.024,52	912.220,03	0,00	0,00	
	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE						
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
5000000	TOTALE TITOLO 5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	TOTALE GENERALE	1.006.593,87	2.021.424,06	3.028.017,93	1.173.216,55	1.410.841,88	46,59%
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	107.195,51	805.024,52	912.220,03	0,00	0,00	0,00%
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE	899.398,36	1.216.399,54	2.115.797,90	1.173.216,55	1.410.841,88	66,68%

	TOTALE CREDITI	FONDO SVALUTAZIONE CREDITI
COMPOSIZIONE FONDO SVALUTAZIONE CREDITI		
RESIDUI ATTIVI NEL CONTO DEL BILANCIO	3.028.017,93	1.410.841,88
CREDITI STRALCIATI DAL CONTO DEL BILANCIO	0,00	0,00
ACCERTAMENTI IMPUTATI AGLI ESERCIZI SUCCESSIVI A QUELLO CUI IL RENDICONTO SI RIFERISCE	0,00	0,00
TOTALE	3.028.017,93	1.410.841,88

1.1.2 Indicazione delle quote vincolate del risultato d'amministrazione

ANALISI DELLE RISORSE ACCANTONATE EVIDENZIATE NEL PROSPETTO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE - PARTE VINCOLATA-		
PARTE CORRENTE -		
Descrizione	Anno	Importo
Vincoli derivanti da trasferimenti:		€ 19.645,37
- contributo regionale materiale bibliografico residuo	2017	€ 331,27
economie impegni forniture libri di testo contributo regionale	2019	€ 994,60
contributo regionale per bonifica amianto	2019	€ 4.007,00
contributo regionale superamento barriere architettoniche	2019	€ 14.312,50
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui:		€ -
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente:		€ 8.123,00
impegni assunto per accordo inercomunale d'ambito servizio di distribuzione del gas Ivrea	2019	€ 8.123,00
Altri vincoli :		€ 21.555,83
- Borsa di studio "Vesco" (conto vincolato donazione dell'anno 1990- parte residua non investita in BTP)	2018	€ 1.061,52
- vincoli da piano finanziario - accantonamenti	2015/2016/2017	€ 8.729,68
- quota destinata alla formazione personale	2017	€ 11,47
- quota destinata alla formazione personale	2016	€ 1.562,52
- quota destinata alla formazione personale	2014 e prec.	€ 10.190,64
- acquisto quote societarie Consorzio di bacino 16		€ -
TOTALE AVANZO VINCOLATO PARTE CORRENTE		€ 49.324,20
PARTE INVESTIMENTI -		
Descrizione	Anno	Importo
Vincoli derivanti da leggi e principi contabili:		€ 6.385,28
- monetizzazione parcheggi acc. N.144/2016	2016	€ 3.120,00
- economia su Onere aggiuntivo, art. 15, c. 11bis della DCR n. 59-10831 del 24/03/2006 (attivazione centro commerciale Chivasso)	2018	€ 145,28
- monetizzazione parcheggi acc. N. 139/2019	2019	€ 3.120,00
Vincoli derivanti da trasferimenti:		€ 24.001,52
- economie impegni realizzazione canale scolmatore di monte 3° lotto (devoluzione Regione Piemonte acc. N.169/2004)	2018	€ 10.693,05
- contributo regionale Canale scolmatore realizzazione 1°- 2° -3° e 4°lotto	2015	€ 8.700,47
- economie impegni su contributo ministeriale Ministero sviluppo	2019	€ 4.608,00
Altri vincoli :		€ 34,88
- quota proventi finanziati dai quadri economici OO.PP destinati a interventi art.113 del D.Lgs.50/2016	2018	€ 34,88
TOTALE AVANZO VINCOLATO PARTE INVESTIMENTI		€ 30.421,68
TOTALE PARTE VINCOLATA		€ 79.745,88

1.1.3 Indicazione delle quote destinate ad investimenti ed accantonate del risultato d'amministrazione

DETERMINAZIONE QUOTA RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE DESTINATO AD INVESTIMENTI (Entrata di parte capitale senza vincoli di specifica destinazione)	
Avanzo investimenti al 31/12/2018	94.253,36
a dedurre avanzo investimenti utilizzato nel 2018	94.000,00
a sommare economie su FPV 2018 impegni reimputati 2019e poi eliminati	18.652,73
a sommare economie investimenti finanziati con avanzo anni precedenti	3.292,88
a sommare proventi permessi costruire accertati 2019 e non utilizzati	7.594,16
a sommare proventi cessione aree con diritto di superficie accertati 2019 e non utilizzati	6.000,00
a sommare proventi concessioni cimiteriali accertati 2018e non utilizzati	15.956,00
a sommare proventi estrazioni cave accertati 2019 e non utilizzati	14.037,40
	65.786,53

Passando all'analisi della composizione del risultato sulla base della variabile temporale degli addendi, così come evidenziati nella precedente tabella denominata “*Il risultato complessivo della gestione*”, si evince che lo stesso può essere analizzato distinguendo:

- a) il **risultato della gestione di competenza**;
- b) il **risultato della gestione dei residui**, comprensivo del fondo cassa iniziale.

La somma algebrica dei due addendi permette di ottenere il valore complessivo del risultato ma, nello stesso tempo, l'analisi disaggregata fornisce informazioni per quanti, a vario titolo, si interessano ad una lettura più approfondita del Conto consuntivo dell'ente locale.

Il risultato di amministrazione può derivare da differenti combinazioni delle due gestioni (competenza e residui): in altre parole, l'avanzo può derivare sia dalla somma di due risultati parziali positivi, sia da un saldo attivo di una delle due gestioni in grado di compensare valori negativi dell'altra.

A loro volta, ciascuno di essi può essere scomposto ed analizzato quale combinazione di risultanze di cassa (che misurano operazioni amministrativamente concluse) da altre che, attraverso i residui, dimostrano, con diverso grado di incertezza, la propria idoneità futura a generare movimenti di cassa.

1.2 La gestione di competenza

Con il termine “*gestione di competenza*” si fa riferimento a quella parte della gestione ottenuta considerando solo le operazioni finanziarie relative all'esercizio in corso, senza, cioè, esaminare quelle generate da fatti accaduti negli anni precedenti e non ancora conclusi.

Questa gestione evidenzia, infatti, il risultato ottenuto quale differenza tra gli accertamenti e gli impegni dell'esercizio, a loro volta distinti in una gestione di cassa ed in una dei residui, con risultati parziali che concorrono alla determinazione del risultato totale.

I risultati della gestione di competenza (di cassa e residui), se positivi, evidenziano la capacità dell'ente di acquisire ricchezza e destinarla a favore della collettività amministrata. Allo stesso modo risultati negativi

portano a concludere che l'ente ha dato vita ad una quantità di spese superiori alle risorse raccolte che, se non adeguatamente compensate dalla gestione residui, determinano un risultato finanziario negativo.

Il risultato di questa gestione, di norma, evidenzia la capacità da parte dell'ente di prevedere dei flussi di entrata e di spesa, sia nella fase di impegno/accertamento che in quella di pagamento/riscossione, tali da consentire il pareggio finanziario (Principio dell'equilibrio di bilancio) non solo in fase previsionale ma anche durante l'intero anno.

Non a caso l'art. 193 del TUEL impone il rispetto, durante la gestione e nelle variazioni di bilancio, del pareggio finanziario e di tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme del testo unico, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa del bilancio.

Al termine dell'esercizio, pertanto, una attenta gestione dovrebbe dar luogo ad un risultato, di pareggio o positivo, in grado di dimostrare la capacità dell'ente di conseguire un adeguato flusso di risorse (accertamento di entrate) tale da assicurare la copertura finanziaria degli impegni di spesa assunti.

In generale, si può ritenere che un risultato della gestione di competenza positivo (avanzo) evidenzia una equilibrata e corretta gestione, mentre un valore negativo trova generalmente la sua giustificazione nel verificarsi di eventi imprevedibili che hanno modificato le iniziali previsioni attese.

Bisogna, però, aggiungere che il dato risultante da questa analisi deve essere considerato congiuntamente all'avanzo applicato che può celare eventuali scompensi tra entrate accertate e spese impegnate. In altri termini, risultati della gestione di competenza negativi potrebbero essere stati coperti dall'utilizzo di risorse disponibili, quali l'avanzo di amministrazione dell'anno precedente.

Non sempre però questa soluzione è sintomatica di squilibri di bilancio, in quanto potrebbe essere stata dettata da precise scelte politiche che hanno portato ad una politica del risparmio negli anni precedenti da destinare poi alle maggiori spese dell'anno in cui l'avanzo viene ad essere applicato.

Con riferimento alla gestione di competenza del nostro ente, ci troviamo di fronte ad una situazione contabile di competenza così sintetizzabile:

IL RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		
Accertamenti di competenza	4.692.938,74	(+)
Impegni di competenza	4.965.715,90	(-)
Quota FPV iscritta in entrata al 01/01/2019	1.337.873,31	(+)
Impegni confluiti in FPV al 31/12/2019	1.027.179,21	(-)
AVANZO/DISAVANZO	37.916,94	(=)
<i>Avanzo di amministrazione applicato</i>	<i>387.586,08</i>	(+)
SALDO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA	425.503,02	(=)

Il valore “segnaletico” del risultato della gestione di competenza si arricchisce di ulteriori significati se viene disaggregato ed analizzato, secondo una classificazione ormai fatta propria dalla dottrina e dal legislatore, in quattro principali componenti ciascuna delle quali evidenzia un particolare aspetto della gestione:

- il **Bilancio corrente** è deputato ad evidenziare le entrate e le spese finalizzate ad assicurare l'ordinaria gestione dell'ente, oltre al sostenimento di quelle spese che non presentano effetti sugli esercizi successivi;
- il **Bilancio investimenti** è volto a descrivere le somme destinate alla realizzazione di infrastrutture o all'acquisizione di beni mobili che trovano utilizzo per più esercizi nell'ente e che incrementano o decrementano il patrimonio del Comune;
- il **Bilancio per movimenti di fondi** è finalizzato a presentare quelle poste compensative di entrata e di spesa che hanno riflessi solo sugli aspetti finanziari della gestione senza influenzare quelli economici;

- il **Bilancio della gestione per conto di terzi** sintetizza posizioni anch'esse compensative e correlate di entrate e di uscite estranee al patrimonio dell'ente.

Questa suddivisione, con riferimento ai dati del nostro ente, trova adeguata specificazione nella tabella seguente:

ENTRATE A FINANZIAMENTO PARTE CORRENTE	€ 3.882.736,45
SPESE CORRENTI	€ 3.564.624,73
SALDO DI PARTE CORRENTE	€ 318.111,72
ENTRATE A FINANZIAMENTO PARTE INVESTIMENTI	€ 1.887.462,08
SPESE IN C/CAPITALE	€ 1.780.070,33
SALDO DI PARTE CAPITALE	€ 107.391,75
ENTRATE TIT. 6°	€ 0,00
SPESE TIT.3°	€ 0,00
SALDO ATTIVITA' FINANZIARIE	€ 0,00
ENTRATE TIT. 9°	€ 682.007,40
SPESE TIT.7°	€ 682.007,40
SALDO ATTIVITA' FINANZIARIE	€ 0,00

1.2.1 L'equilibrio del Bilancio corrente

Il bilancio corrente trova una sua implicita definizione nell'articolo 162, c.6, D.Lgs. n.267/2000 che così recita: *“.. le previsioni di competenza relative alle spese correnti sommate alle previsioni di competenza relative ai trasferimenti in c/capitale, al saldo negativo delle partite finanziarie e alle quote di capitale delle rate di ammortamento dei mutui e degli altri prestiti, con l'esclusione dei rimborsi anticipati, non possono essere complessivamente superiori alle previsioni di competenza dei primi tre titoli dell'entrata, ai contributi destinati al rimborso dei prestiti e all'utilizzo dell'avanzo di competenza di parte corrente e non possono avere altra forma di finanziamento, salvo le eccezioni tassativamente indicate nel principio applicato alla contabilità finanziaria necessarie a garantire elementi di flessibilità degli equilibri di bilancio ai fini del rispetto del principio dell'integrità.”*

Ne consegue che, anche in sede di rendicontazione, appare indispensabile verificare se questo vincolo iniziale abbia trovato concreta attuazione al termine dell'esercizio, confrontando tra loro, in luogo delle previsioni di entrata e di spesa, accertamenti ed impegni della gestione di competenza.

In generale, potremmo sostenere che il bilancio corrente misura la quantità di entrate destinate all'ordinaria gestione dell'ente, cioè da utilizzare per il pagamento del personale, delle spese d'ufficio, dei beni di consumo, per i fitti e per tutte quelle uscite che non trovano utilizzo solo nell'anno in corso nel processo erogativo.

Nel nostro ente, al termine dell'esercizio, è possibile riscontrare una situazione contabile così riepilogata:

EQUILIBRI DI PARTE CORRENTE COMPETENZA 2019	
Entrata tit. 1°	€ 3.158.659,03
Entrata tit. 2°	€ 194.256,19
Entrata tit. 3°	€ 412.990,94
FPV parte corrente	€ 73.430,49
Avanzo di amministrazione a fin. Spese correnti	€ 43.399,80
	€ 3.882.736,45
Spesa tit. 1°	€ 3.388.622,03
Spesa tit. 4°	€ 82.910,38
FPV di spesa corrente	€ 93.092,32
Estinzione mutui (-)	€ 0,00
	€ 3.564.624,73
SALDO PARTE CORRENTE	€ 318.111,72

1.2.2 L'equilibrio del Bilancio investimenti

Se il bilancio corrente misura la differenza tra le entrate e le spese di breve termine, il bilancio investimenti analizza il sistema di relazioni tra fonti ed impieghi relative a quelle che partecipano per più esercizi nei processi di produzione e di erogazione dei servizi dell'ente.

In particolare, le spese che l'ente sostiene per gli investimenti sono quelle finalizzate alla realizzazione ed acquisto di impianti, opere e beni non destinati all'uso corrente. Tali spese permettono di assicurare le infrastrutture necessarie per l'esercizio delle sue funzioni istituzionali, per l'attuazione dei servizi pubblici e per promuovere e consolidare lo sviluppo sociale ed economico della popolazione.

Contabilmente le spese di investimento sono inserite nel bilancio ai titoli II e III della spesa e, per la maggior parte, trovano specificazione nel Programma triennale dei lavori pubblici.

L'Ente, ai sensi dell'art. 199 del TUEL, può provvedere al finanziamento delle spese di investimento mediante:

- l'utilizzo di entrate correnti destinate per legge agli investimenti;
- l'utilizzo di entrate derivanti dall'alienazione di beni;
- la contrazione di mutui passivi;
- l'utilizzo di entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale dello Stato o delle Regioni o di altri enti del settore pubblico allargato;
- l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione ai sensi dell'art. 187 TUEL;
- l'utilizzo dell'avanzo di parte corrente, eccedente rispetto alle spese correnti ed alle quote capitali dei prestiti.

Si ritiene opportuno precisare che il ricorso al credito è senza alcun dubbio la principale forma di copertura delle spese d'investimento, che si ripercuote sul bilancio gestionale dell'Ente per l'intera durata del periodo di ammortamento del finanziamento. Ne deriva che la copertura delle quote di interesse deve essere finanziata o con una riduzione delle spese correnti oppure con un incremento delle entrate correnti.

L'equilibrio parziale del bilancio investimenti può essere determinato confrontando le entrate per investimenti esposte nei titoli IV, V e VI (con l'esclusione delle somme, quali gli oneri di urbanizzazione, che sono già state esposte nel Bilancio corrente, e le somme per riscossione crediti e altre attività finanziarie) con le spese dei titoli II e III da cui sottrarre l'intervento "concessioni di crediti" che, come vedremo, dovrà essere ricompreso nel successivo equilibrio di bilancio.

Tenendo conto del vincolo legislativo previsto dal bilancio corrente, l'equilibrio è rispettato:

- in fase di redazione del bilancio di previsione, confrontando i dati attesi;
- in fase di rendicontazione, confrontando gli accertamenti e gli impegni;

In particolare, nella successiva tabella si evidenzia qual è l'apporto di ciascuna risorsa di entrata alla copertura della spesa per investimenti. L'eventuale differenza negativa deve trovare copertura o attraverso un risultato positivo dell'equilibrio corrente (avanzo economico) oppure attraverso l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione che dovrà essere stato specificatamente vincolato alla realizzazione di investimenti.

Nel nostro ente, al termine dell'esercizio, è possibile riscontrare una situazione contabile quale quella riportata nella tabella sottostante:

EQUILIBRI DI PARTE CAPITALE COMPETENZA 2019	
Entrata tit. 4°	€ 278.832,98
Entrata tit. 6°	€ 0,00
FPV parte investimenti	€ 1.264.442,82
Avanzo di amministrazione a fin. spese investimenti	€ 344.186,28
	€ 1.887.462,08
Spesa tit. 2°	€ 845.983,89
Estinzione mutui (+)	€ 0,00
FPV di spesa investimenti	€ 934.086,44
	€ 1.780.070,33
SALDO PARTE INVESTIMENTI	€ 107.391,75

1.2.3 L'equilibrio del Bilancio di terzi

Il Bilancio dei servizi in conto terzi o delle partite di giro, infine, comprende tutte quelle operazioni poste in essere dall'ente in nome e per conto di altri soggetti, in assenza di qualsiasi discrezionalità ed autonomia decisionale da parte dello stesso.

Le entrate e le spese per servizi per conto di terzi nel bilancio sono collocate rispettivamente al Titolo 9[^] ed al Titolo 7[^] ed hanno un effetto figurativo perché l'Ente è, al tempo stesso, creditore e debitore.

Sulla base di quanto disposto dall'art. 168 del TUEL e del punto n. 7, del Principio contabile applicato della contabilità finanziaria, nelle entrate e nelle spese per i servizi per conto terzi si possono far rientrare i movimenti finanziari relativi alle seguenti fattispecie: le ritenute d'imposta sui redditi, le somme destinate al servizio economato oltre ai depositi contrattuali, le somme relative ad operazioni svolte dall'ente in qualità di capofila, la gestione della contabilità svolta per conto di altro ente, la riscossione di tributi e di altre entrate per conto di terzi.

Le correlazioni delle voci di entrata e di spesa (previsioni nel bilancio di previsione, accertamenti ed impegni in sede consuntiva) presuppongono un equilibrio che, pertanto, risulta rispettato se si verifica la seguente relazione: Entrate c/terzi e partite di giro = Spese c/terzi e partite di giro

In particolare, nella tabella si evidenzia qual è stato l'apporto di ciascuna entrata e spesa al conseguimento della suddetta eguaglianza.

EQUILIBRI PARTITE DI GIRO E SERVIZI C/TERZI 2019	
Entrata tit. 9°	€ 648.199,60
Spesa tit. 7°	€ 648.199,60
SALDO ATTIVITA' FINANZIARIE	€ 0,00

1.3 La gestione dei residui compreso il fondo cassa iniziale

Accanto alla gestione di competenza non può essere sottovalutato, nella determinazione del risultato complessivo, il ruolo della gestione residui.

Tale gestione, a differenza di quella di competenza, misura l'andamento e lo smaltimento dei residui relativi agli esercizi precedenti ed è rivolta principalmente al riscontro dell'avvenuto riaccertamento degli stessi, verificando se sussistono ancora le condizioni per un loro mantenimento nel rendiconto quali voci di credito o di debito.

A riguardo l'articolo 228, comma 3, del TUEL dispone che *“Prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.”*

In linea generale, l'eliminazione di residui attivi produce una diminuzione del risultato di questa gestione, mentre una riduzione di quelli passivi, per il venir meno dei presupposti giuridici, produce effetti positivi.

Proprio per ottenere un risultato finale attendibile, è stato chiesto ai responsabili di servizio una attenta analisi dei presupposti per la loro sussistenza, giungendo al termine di detta attività ad evidenziare un ammontare complessivo dei residui attivi e passivi riportati nella tabella seguente:

Generalmente una corretta attività di impegno di spesa e di accertamento delle entrate non dovrebbe dar luogo a sostanziali modifiche nei valori dei residui negli anni, se si escludono eventi eccezionali e, comunque, non prevedibili.

I residui attivi possono subire un incremento (accertamenti non contabilizzati) o un decremento (accertamenti nulli) in grado di influenzare positivamente o negativamente il risultato complessivo della gestione.

I residui passivi, invece, non possono subire un incremento rispetto al valore riportato dall'anno precedente, mentre potrebbero essere ridotti venendo meno il rapporto giuridico che ne è alla base.

In tal caso si verrebbe a migliorare il risultato finanziario. Si può pertanto concludere che l'avanzo o il disavanzo di amministrazione può essere influenzato dalla gestione residui a seguito del sopraggiungere di nuovi crediti (residui attivi) e del venir meno di debiti (residui passivi) o di crediti (residui attivi).

RISULTATO COMPLESSIVO DELLA GESTIONE RESIDUI		
Fondo di cassa al 1° gennaio		881.332,31
RISCOSSIONI	(+)	4.679.738,22
PAGAMENTI	(-)	4.952.241,90
SALDO DI CASSA AL 31/12/2019	(=)	608.828,63
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)	0,00
DIFFERENZA	(=)	608.828,63
RESIDUI ATTIVI	(+)	3.079.832,38
RESIDUI PASSIVI	(-)	674.581,71
TOTALE	(=)	3.014.079,30

Volendo approfondire ulteriormente l'analisi di questa gestione, possiamo distinguere i residui dividendoli secondo l'appartenenza alle varie componenti di bilancio e confrontando i valori riportati dagli anni precedenti (residui iniziali) con quelli impegnati/accertati nel corso dell'ultimo esercizio.

SCOMPOSIZIONE ED ANALISI RESIDUI ATTIVI	Residui iniziali attivi al 31/12/2018	Riscossioni	Residui da riportare Attivi finali	Maggiori/Minori Residui
Titolo 1 -Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	4.927.830,72	2.976.771,98	1.914.717,91	- 36.340,83
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	260.537,54	184.568,43	48.824,07	-27.145,04
Titolo 3 - Entrate extratributarie	601.141,52	393.758,57	152.255,92	-55.127,03
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	1.911.414,89	476.971,92	912.220,03	- 522.222,94
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	-	-	-
Titolo 6 - Accensione prestiti	886,01	-	886,01	-
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	100.000,00	-	-	- 100.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	914.646,16	647.667,32	50.928,44	- 216.050,40
TOTALE	8.716.456,84	4.679.738,22	3.079.832,38	- 956.886,24

SCOMPOSIZIONE ED ANALISI RESIDUI PASSIVI	Residui Iniziali Passivi al 31/12/2018	Pagamenti	Residui da riportare Passivi finali	Variazioni Minori Residui
Titolo 1 - Spese correnti	4.345.912,95	3.507.750,42	437.550,65	400.611,88
Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.541.183,58	707.210,08	168.490,10	665.483,40
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	-	-	-	-
Titolo 4 - Rimborso prestiti	83.154,41	82.910,38	- 0,00	244,03
Titolo 5 - Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	100.000,00	-	-	100.000,00
Titolo 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro	938.962,38	654.371,02	68.540,96	216.050,40
TOTALE	7.009.213,32	4.952.241,90	674.581,71	1.382.389,71

RISULTATO COMPLESSIVO DELLA GESTIONE RESIDUI

N.	GESTIONE	RESIDUI	Segno	IMPORTO
1	Residui attivi	maggior residui attivi	+	€ 0,00
		minori residui attivi	-	-€ 523.845,09
				-€ 523.845,09
2	Residui passivi	minori residui passivi	+	1.382.389,71
				€ 1.382.389,71
SALDO GESTIONE RESIDUI - AVANZO				€ 858.544,62

INSUSSISTENZE ED ECONOMIE	
Gestione corrente	€ 282.243,01
Gestione in conto capitale	-€ 151.599,48
Gestione partite di giro	€ 0,00
Verifica saldo	€ 130.643,53

A conclusione di questo capitolo dedicato alla gestione dei residui, si forniscono le seguenti ulteriori informazioni:

1.3.1. Residui con anzianità superiore ai 5 anni e di maggiore consistenza

Per ottemperare alle previsioni dell'art. 11, comma 6, lettera e), del D.Lgs. n. 118/2011, in merito alle ragioni della persistenza ed alla fondatezza dei residui con anzianità superiore a 5 anni (precedenti cioè al 2014) e di maggiore consistenza, si riportano le informazioni sui residui attivi e passivi nelle seguenti tabelle:

RESIDUI ATTIVI

Anno	Descrizione	Importo	Motivazione mantenimento
2014	Ruoli ici accertamenti	€ 1.422,46	in riscossione mediante ruolo coattivo
2014	Tari ordinaria	€ 101.659,57	in riscossione
2014	Proventi per attività sportive	€ 251,60	in riscossione mediante ruolo coattivo
2013	Ruoli Tares	€ 78.613,87	in riscossione mediante ruolo coattivo
2013	fitti alloggi a canone sociale	€ 866,76	fitti alloggi a canone sociale - a ruolo coattivo
2012	fitti alloggi a canone sociale	€ 465,84	fitti alloggi a canone sociale - a ruolo coattivo
2014	fitti alloggi a canone sociale	€ 1.460,88	fitti alloggi a canone sociale - a ruolo coattivo
2011	Cosap (mercato del sabato)	€ 158,00	in riscossione mediante ruolo coattivo
2011	Cosap (mercato del sabato)	€ 158,00	in riscossione mediante ruolo coattivo
2011	Cosap (mercato del martedì)	€ 149,24	in riscossione mediante ruolo coattivo
2012	Cosap (mercato del martedì)	€ 29,00	in riscossione mediante ruolo coattivo
2012	Cosap (passi carrai)	€ 104,00	in riscossione mediante ruolo coattivo
2013	Cosap (passi carrai)	€ 144,39	in riscossione mediante ruolo coattivo
2013	Cosap (attività economiche)	€ 123,34	in riscossione mediante ruolo coattivo
2014	Cosap (attività economiche)	€ 869,00	in riscossione mediante ruolo coattivo
2014	Cosap (passi carrai)	€ 150,00	in riscossione mediante ruolo coattivo
2014	Cosap (mercato del sabato)	€ 148,00	in riscossione mediante ruolo coattivo
2014	Cosap (mercato del martedì)	€ 164,00	in riscossione mediante ruolo coattivo
2014	Cosap (mercato del sabato)	€ 85,00	in riscossione mediante ruolo coattivo
2014	Cosap (mercato del martedì)	€ 179,00	in riscossione mediante ruolo coattivo
2014	Introiti diversi da privati -rimborso caldaia	€ 662,70	in riscossione mediante ruolo coattivo
2004	Contributo regionale per canale scolmat.	€ 254.045,75	credito nei confronti ente pubblico (d.d. n.1667 del 12.10.2004)
2011	Contributo region per canale scolmatore (alluvione 2000)	€ 196.660,00	credito nei confronti ente pubblico (Prot. n. 43327 del 09/06/09)
2012	Contributo reg. per canale scolm (Rio Fossasso)	€ 17.500,00	credito nei confronti ente pubblico (Prot. n. 24 del 27/12/2011)
2014	Contributo reg. per canale scolm (Rio Fossasso)	€ 290.660,00	credito nei confronti ente pubblico (D.D 2332 del 7/10/2013 - Prot. n. 64006/DB14.04 del 16.10.2013)
2004	quota residua mutuo canale scolmatore	€ 886,01	credito quota mutuo (lettera CDEPprot. n.113416 del 30/06/04)
		€ 947.616,41	

RESIDUI PASSIVI

Anno	Descrizione	Importo	Motivazione mantenimento
2011	restituzione di depositi cauzionali (alloggio comunale)	€ 173,13	contratto in essere
2005	restituzione di depositi cauzionali (alloggio comunale)	€ 81,00	contratto in essere
2003	restituzione di depositi cauzionali (alloggio comunale)	€ 182,06	contratto in essere
		€ 436,19	

Anno	Descrizione	Importo	Motivazione mantenimento
2011	restituzione di depositi cauzionali (alloggio comunale)	€ 173,13	contratto in essere
2005	restituzione di depositi cauzionali (alloggio comunale)	€ 81,00	contratto in essere
2003	restituzione di depositi cauzionali (alloggio comunale)	€ 182,06	contratto in essere
	Totale	€ 436,19	

1.4 La gestione di cassa

Un discorso ulteriore deve essere effettuato analizzando la gestione di cassa che, per effetto:

- della reintroduzione delle previsioni di cassa nel bilancio, operata dal nuovo ordinamento finanziario armonizzato;
- della nuova formulazione dell'art. 162, comma 6, TUEL secondo cui *"Il bilancio di previsione è deliberato garantendo un fondo di cassa finale non negativo"*
- del permanere della stringente disciplina della Tesoreria
- del rispetto dei tempi medi di pagamento

ha ormai assunto una rilevanza strategica sia per l'amministrazione dell'ente che per i controlli sullo stesso.

L'oculata gestione delle movimentazioni di cassa, per motivazioni non solo di carattere normativo ma anche legate alla contingente realtà socio-economica, è diventata prassi necessaria ed inderogabile per tutti gli operatori dell'Ente, sia in fase di previsione, di gestione che di rendicontazione perché, oltre che garantire - di fatto - il perseguimento di uno dei principi di bilancio, permette di evitare, o quantomeno contenere, possibili deficit monetari che comportano il ricorso alle onerose anticipazioni di tesoreria.

La verifica dell'entità degli incassi e dei pagamenti e l'analisi sulla capacità di smaltimento dei residui forniscono interessanti informazioni sull'andamento complessivo dei flussi monetari e sul perseguimento degli equilibri prospettici.

I valori risultanti dal Conto del bilancio sono allineati con il Conto del tesoriere rimesso nei termini di legge e parificato da questa amministrazione.

Il risultato della gestione di cassa coincide con il fondo di cassa di fine esercizio o, nel caso in cui il risultato fosse negativo, con l'anticipazione di tesoreria. Ne consegue che il Fondo di cassa finale non può essere negativo, se non nel caso di permanenza, a fine esercizio, dell'utilizzo dell'anticipazione di tesoreria.

La voce "Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre" evidenzia eventuali pignoramenti effettuati presso la Tesoreria Unica e che, al termine dell'anno, non hanno trovato ancora una regolarizzazione nelle scritture contabili dell'ente.

IL RISULTATO DELLA GESTIONE DI CASSA				
	GESTIONE			
	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE	
Fondo cassa al 01/01/2018			881.332,31	(+)
Incassi	1.006.824,59	3.672.913,63	4.679.738,22	(+)
Pagamenti	553.795,81	4.398.446,09	4.952.241,90	(-)
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE			608.828,63	(=)
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31.12			0,00	(+)
	Fondo cassa al 31/12/2019		608.828,63	(=)

Dalla tabella si evince che il risultato complessivo della gestione di cassa, al pari di quanto visto per la gestione complessiva, può essere scomposto in due parti: una prima riferita alla gestione di competenza ed una seconda a quella dei residui.

L'analisi dei risultati di competenza dimostra la capacità dell'ente di trasformare, in tempi brevi, accertamenti ed impegni in flussi finanziari di entrata e di uscita e, nello stesso tempo, di verificare se lo stesso è in grado di produrre un flusso continuo di risorse monetarie tale da soddisfare le esigenze di pagamento, riducendo il ricorso ad anticipazioni di tesoreria o a dilazioni di pagamento con addebito degli interessi passivi.

In un'analisi disaggregata, inoltre, il risultato complessivo può essere analizzato attraverso le componenti fondamentali del bilancio cercando di evidenziare quale di queste partecipa più attivamente al conseguimento del risultato. Un discorso del tutto analogo può essere effettuato per la gestione residui, dove occorre rilevare che un risultato positivo del flusso di cassa, compensando anche eventuali deficienze di quella di competenza, può generare effetti positivi sulla gestione monetaria complessiva.

I dati riferibili alla gestione di cassa del 2019, distinta tra competenza e residuo, sono sintetizzati nella seguente tabella:

FLUSSI DI CASSA ANNO 2019	Incassi/pagamenti c/residui	Incassi/pagamenti c/competenza	Totale incassi/pagamenti
FONDO CASSA INIZIALE			881.332,31
Titolo 1 - Entrate di natura tributaria	€ 577.490,99	€ 2.399.280,99	€ 2.976.771,98
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	€ 38.316,31	€ 146.252,12	€ 184.568,43
Titolo 3 - Entrate extratributarie	€ 72.783,88	€ 320.974,69	€ 393.758,57
Totale titoli 1+2+3 Entrata (A)	€ 688.591,18	€ 2.866.507,80	€ 3.555.098,98
Titolo 1 - Spese correnti	€ 490.739,06	€ 3.017.011,36	€ 3.507.750,42
Titolo 4 - Rimborso prestiti	€ -	€ 82.910,38	€ 82.910,38
Totale titoli 1+4 Spesa (B)	€ 490.739,06	€ 3.099.921,74	€ 3.590.660,80
Differenza di parte corrente (C=A-B)	€ 197.852,12	-€ 233.413,94	-€ 35.561,82
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	€ 305.334,45	€ 171.637,47	€ 476.971,92
Titolo 5 - Entrate da riduzioni attività finanziarie	€ -	€ -	€ -
Titolo 6 - Accensione prestiti	€ -	€ -	€ -
Totale titoli 4+5+6 Entrata (D)	€ 305.334,45	€ 171.637,47	€ 476.971,92
Titolo 2 - Spese in conto capitale	€ 29.716,29	€ 677.493,79	€ 707.210,08
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	€ -	€ -	€ -
Totale titoli 2+3 Spesa (E)	€ 29.716,29	€ 677.493,79	€ 707.210,08
Differenza di parte capitale (F=D-E)	€ 275.618,16	-€ 505.856,32	-€ 230.238,16
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere	€ -	€ -	€ -
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	€ 12.898,96	€ 634.768,36	€ 647.667,32
Titolo 7- Spese per conto di terzi e partite di giro (-)	€ 33.340,46	€ 621.030,56	€ 654.371,02
FONDO CASSA FINALE			608.828,63

Movimentazioni riguardanti le anticipazioni da Istituto Tesoriere

Con riferimento all'analisi del titolo Titolo 7° "Entrate da anticipazione da istituto tesoriere" e del Titolo 5° "Spese per la chiusura anticipazioni da istituto tesoriere", anche in relazione alle prescrizioni informative di cui all'art. 11, comma 6, lettera f) del D.Lgs. n. 118/2011, si evidenzia che l'Ente, nel corso dell'esercizio 2019 **non** ha fatto ricorso ad anticipazioni di Tesoreria.

3 – ANALISI DELL'ENTRATA

Conclusa l'analisi del risultato finanziario complessivo e di quelli parziali, con questo capitolo approfondiamo i contenuti delle singole parti del Conto del bilancio, analizzando separatamente l'Entrata e la Spesa.

L'Ente locale, per sua natura, è caratterizzato dall'esigenza di massimizzare la soddisfazione degli utenti-cittadini attraverso l'erogazione di servizi che trovano la copertura finanziaria in una precedente attività di acquisizione delle risorse. L'attività di ricerca delle fonti di finanziamento, sia per la copertura della spesa corrente che di quella d'investimento, costituisce il primo momento dell'attività di programmazione. Da essa e dall'ammontare delle risorse che sono state preventivate, distinte a loro volta per natura e caratteristiche, conseguono le successive previsioni di spesa.

Per questa ragione l'analisi si sviluppa prendendo in considerazione dapprima le entrate, cercando di evidenziare le modalità in cui le stesse finanziano la spesa al fine di perseguire gli obiettivi definiti.

In particolare, l'analisi della parte Entrata che segue parte da una ricognizione sui titoli per poi passare ad approfondire i contenuti di ciascuno di essi.

3.1 Analisi dell'entrata per titoli

L'intera manovra di acquisizione delle risorse, posta in essere da questa amministrazione nel corso dell'anno 2019, è sintetizzata nell'analisi per titoli riportata nella tabella sottostante; dalla sua lettura si comprende come i valori complessivi siano stati determinati e, di conseguenza, quali scelte l'amministrazione abbia posto in essere.

Il primo livello di classificazione delle entrate prevede la suddivisione delle stesse in "Titoli", i quali richiamano la "natura" e "la fonte di provenienza".

In particolare:

- il "Titolo 1" comprende le entrate aventi natura tributaria, contributiva e perequativa per le quali l'ente ha una certa discrezionalità impositiva attraverso appositi regolamenti, nel rispetto della normativa quadro vigente;
- il "Titolo 2" vede iscritte le entrate provenienti da trasferimenti correnti dallo Stato, da altri enti del settore pubblico allargato e, in genere, da economie terze. Esse sono finalizzate alla gestione corrente e, cioè, ad assicurare l'ordinaria e giornaliera attività dell'ente;
- il "Titolo 3" sintetizza tutte le entrate di natura extratributaria, per la maggior parte costituite da proventi di natura patrimoniale propria o derivanti dall'erogazione di servizi pubblici;
- il "Titolo 4" è costituito da entrate in conto capitale, derivanti da alienazione di beni e da trasferimenti dello Stato o di altri enti del settore pubblico allargato diretti a finanziare le spese d'investimento;
- il "Titolo 5" propone le entrate da riduzione di attività finanziarie, relative alle alienazioni di attività finanziarie ed altre operazioni finanziarie che non costituiscono debito per l'ente;
- il "Titolo 6" comprende ottenute da soggetti terzi sotto forma di indebitamento a breve, medio e lungo termine;
- il "Titolo 7" che accoglie le entrate relative a finanziamenti a breve termine erogate in c/anticipazione dall'istituto tesoriere.

Nella tabella, oltre agli importi degli accertamenti e degli incassi, è riportato anche il valore in percentuale che indica la quota di partecipazione di ciascun titolo alla determinazione del volume complessivo delle entrate.

ENTRATE	ACCERTAMENTI A COMPETENZA	% INCIDENZA	INCASSI A COMPETENZA	% INCIDENZA
Titolo 1 - Entrate Tributarie	3.158.659,03	67,31%	2.399.280,99	65,32%
Titolo 2- Trasferimenti Correnti	194.256,19	4,14%	146.252,12	3,98%
Titolo 3- Entrate ExtraTributarie	412.990,94	8,80%	320.974,69	8,74%
Titolo 4 - Entrate in Conto Capitale	278.932,98	5,94%	171.637,47	4,67%
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 6 - Accensione prestiti	0	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere	0	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 9 -Entrate per conto terzi e Partite di Giro	648.199,60	13,81%	634.768,36	17,28%
Totale	4.693.038,74	100%	3.672.913,63	100%

3.2 Analisi dei titoli di entrata

L'analisi condotta finora sulle entrate ha riguardato esclusivamente i "Titoli" e, cioè, le aggregazioni di massimo livello che, quantunque forniscano una prima indicazione sulle fonti dell'entrata e sulla loro natura, non sono sufficienti per una valutazione complessiva della politica di raccolta delle fonti di finanziamento per la quale è più interessante verificare come i singoli titoli siano composti.

Per sopperire alle carenze informative, si propone una lettura di ciascuno di essi per "tipologie", cioè secondo una articolazione prevista dallo stesso legislatore.

3.2.1 Titolo 1° Le entrate tributarie

Le entrate tributarie rappresentano una voce particolarmente importante nell'intera politica di reperimento delle risorse posta in essere da questa amministrazione, consapevole dei riflessi che una eccessiva pressione fiscale possa determinare sulla crescita del tessuto economico del territorio amministrato.

Allo stesso tempo occorre tener presente che il progressivo processo di riduzione delle entrate da contributi da parte dello Stato impone alla Giunta di non poter ridurre in modo eccessivo le aliquote e le tariffe.

Nelle tabella sottostante viene presentata la composizione del titolo I dell'entrata con riferimento agli accertamenti risultanti dal rendiconto 2019 analizzati per tipologia di entrata:

TITOLO 1 - Tipologie	ACCERTAMENTI A COMPETENZA	% INCIDENZA	INCASSI A COMPETENZA	% INCIDENZA
Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	2.595.127,22	82,16%	1.835.749,18	76,51%
Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	563.531,81	17,84%	563.531,81	23,49%
Totale Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	3.158.659,03	100,00%	2.399.280,99	100,00%

Al riguardo si evidenzia come, con l'approvazione dei decreti attuativi del federalismo fiscale ed in particolare con le disposizioni contenute nel D.Lgs. n. 23/2011, confermate e integrate nella copiosa legislazione susseguitasi, il panorama delle entrate tributarie dei comuni ha subito una sostanziale modifica sia in termini quantitativi che qualitativi.

Le entrate tributarie sono suddivise dal legislatore in cinque "tipologie" delle quali le prime tre misurano le diverse forme di contribuzione (diretta o indiretta) dei cittadini alla gestione dell'ente.

Tra queste, quelle di maggiore interesse per gli enti locali, ed in particolare:

La tipologia 101 "Imposte, tasse e proventi assimilati" che raggruppa, com'è intuibile tutte quelle forme di prelievo coattivo effettuate direttamente dall'ente nei limiti della propria capacità impositiva, senza alcuna controprestazione da parte dell'amministrazione, nonché i corrispettivi versati dai cittadini contribuenti a fronte di specifici servizi o controprestazioni dell'ente anche se in alcuni casi non direttamente richiesti.

La normativa relativa a tale voce risulta in continua evoluzione. Attualmente in essa trovano allocazione:

- l'imposta municipale propria (IMU);
- l'imposta sulla pubblicità;
- l'addizionale comunale sull'imposta relativa al reddito delle persone fisiche nel caso in cui l'ente si avvalga della facoltà di istituire il tributo.

La tipologia 301 "Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali" che accoglie il Fondo di Solidarietà e, in genere tutti i trasferimenti compensativi di squilibri tributari, per consentire l'erogazione dei servizi in modo uniforme sul territorio nazionale.

3.2.1.1 Analisi delle voci più significative del titolo 1°

Gli accertamenti delle entrate del Titolo 1° ammontano a complessivi €. 3.158.659,03

Le entrate più rilevanti sono state le seguenti:

DESCRIZIONE	PREVISIONE DEFINITIVA	ACCERTAMENTI	%
Imposta Municipale Propria - IMU	1.123.637,90	1.083.397,21	96,42%
Tari e recupero tassa smaltimento rifiuti	959.702,83	958.204,19	99,84%
Tares	1.600,00	1.548,71	96,79%
Tasi	7.500,00	9.600,91	128,01%
Addizionale Irpef	535.000,00	535.000,00	100,00%
Imposta sulla pubblicità e pubbliche affissioni	4.000,00	4.000,00	100,00%
Altre imposte, tasse e proventi assimilati n.a.c.	27,32	27,32	100,00%
Imposta comunale sugli immobili (ICI)	0,00	3.348,88	0,00%
Totale tipologia 101	2.631.468,05	2.595.127,22	98,62%
Fondi perequativi da amministrazioni centrali	563.531,81	563.531,81	100,00%
Totale analisi delle voci del titolo 1	3.194.999,86	3.158.659,03	98,86%

Nel complessivo l'esame delle *entrate tributarie* rileva che gli accertamenti sono stati sostanzialmente in linea con le previsioni. I minori accertamenti nell'imposta municipale propria derivano dalla regolarizzazione dei pagamenti IMU ordinaria nell'anno successivo, con conseguente accertamento per cassa come previsto dalla normativa.

3.2.2 Titolo 2° Le entrate da trasferimenti correnti

Abbiamo già sottolineato, nelle relazioni degli anni passati, come il ritorno verso un modello di "federalismo fiscale" veda le realtà locali direttamente investite di un sempre maggiore potere impositivo all'interno di una regolamentazione primaria da parte dello Stato, che, di contro, ha determinato una progressiva riduzione dei trasferimenti centrali.

In particolare, con l'introduzione del Fondo sperimentale di riequilibrio (dal 2013 sostituito con il Fondo di Solidarietà) e la contestuale soppressione dei trasferimenti erariali, le voci della tipologia 101 si sono fortemente ridimensionate, in quanto comprendono oggi esclusivamente l'ex Fondo sviluppo investimenti e i trasferimenti erariali eventualmente non fiscalizzati.

In questo contesto di riferimento deve essere letto il Titolo 2° delle entrate, nel quale le varie categorie misurano la contribuzione da parte dello Stato, della regione, di organismi dell'Unione europea e di altri enti del settore pubblico allargato finalizzate sia ad assicurare l'ordinaria gestione dell'ente che ad erogare i servizi di propria competenza.

TITOLO 2 - Tipologie	ACCERTAMENTI A COMPETENZA	%	INCASSI A COMPETENZA	%
Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	193.110,70	99,41%	145.106,63	99,22%
Tipologia 103: trasferimenti correnti da Imprese	1.145,49	0,59%	1.145,49	0,78%
Totale Titolo 2 - Trasferimenti correnti	194.256,19	100,00%	146.252,12	100,00%

Nei *trasferimenti*, si evidenzia, nel complessivo, minor trasferimenti per un totale di €. 48.004,07. Per quanto concerne i trasferimenti statali l'importo complessivo rimane sostanzialmente invariato rispetto all'anno precedente. Il minor accertamento riguarda trasferimenti per consultazioni elettorali e trova il suo corrispettivo nel capitolo di spesa. I minori accertamenti sono relativi ai seguenti contributi:

→ *Minori accertamenti*:

- Trasferimento regione per funzioni trasferite - 800,00
- Trasferimento corrente da imprese per impianto fotovoltaico -354,51

3.2.3 Titolo 3° Le Entrate extratributarie

Le Entrate extratributarie (Titolo 3°) costituiscono il terzo componente nella definizione dell'ammontare complessivo delle risorse destinate al finanziamento della spesa corrente.

Sono compresi in questo titolo i proventi dei servizi pubblici, i proventi dei beni dell'ente, gli interessi sulle anticipazioni e crediti, gli utili netti delle aziende speciali e partecipate, i dividendi di società e altre poste residuali come i proventi diversi.

Il valore complessivo del titolo è stato già analizzato in precedenza; in questo paragrafo si vuole approfondire il contenuto delle varie categorie riportate nella tabella seguente, dove viene proposto l'importo accertato nell'anno 2019e la percentuale rispetto al totale del titolo.

TITOLO 3 - Tipologie	ACCERTAMENTI A COMPETENZA	%	INCASSI A COMPETENZA	%
Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	267.737,09	64,83%	245.303,71	76,42%
Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	14.062,48	3,41%	7.436,01	2,32%
Tipologia 300: Interessi attivi	1.260,64	0,31%	1.260,64	0,39%
Tipologia 400: Altre entrate in conto capitale	6.004,85	1,45%	10,10	0,00%
Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	123.925,88	30,01%	66.964,23	20,86%
Totale Titolo3- Entrate extratributarie	412.990,94	100,00%	320.974,69	100,00%

Le entrate extratributarie registrano, nel complesso, minori accertamenti per €. 55.127,03. Le maggiori e minori entrate più importanti sono le seguenti:

- → *Minori accertamenti:*

- Diritti di segreteria rogito contratti (a cui corrisponde anche una minore spesa) -3.787,54;
- Cessione cartografie, stampati, capitoli, ecc...-550,47;
- Proventi per matrimoni civili e separazioni -1.202,00
- Proventi mensa scolastica (a cui corrisponde anche una minore spesa) -12.914,00
- Proventi salone Ca' Mescarlin - 1.158,00
- Campi di calcio -1.000,00
- Fitti alloggi a canone sociale -1.969,50
- Canone occupazione spazi ed aree pubbliche -7.515,78
- Violazioni regolamenti comunali Polizia locale -970,00
- Violazioni al C.d.S da privati -8.799,95
- Violazioni al C.d.S da imprese -1.212,90
- Rimborso IVA a credito -550,00
- Recupero spese locali associazioni -891,14
- Introiti e rimborsi da soggetti privati -1.027,75
- Iva Split Payment servizi commerciali -8.121,42
- Rimborso spese per censimenti -4.378,00

→ *Maggior accertamenti:*

- Diritti di segreteria concessioni edilizie + €. 2.737,60
- Proventi per attività sportive +1.606,25
- Proventi servizi cimiteriali + 876,00
- Fondi rustici + 607,88
- Introiti diversi da privati + 613,40
- Rimborsi da altri Comuni per libri di testo scuola +1.613,07

3.2.3.1 Analisi delle voci più significative del titolo 3°

Gli accertamenti delle entrate del Titolo 3° ammontano a complessivi €. 412.990,94

Le entrate più rilevanti sono state le seguenti:

DESCRIZIONE	PREVISIONE DEFINITIVA	ACCERTAMENTI	%	INCASSI A COMPETENZA	%
Proventi di beni	64.020,65	55.415,31	86,56%	40.798,60	73,62%
Proventi di servizi	228.120,50	212.321,78	93,07%	204.505,11	96,32%
Sanzioni circolazione stradale	22.500,00	12.487,15	55,50%	6.237,29	49,95%
Altre sanzioni amministrative	2.537,00	1.575,33	62,09%	1.220,32	77,46%
Interessi attivi	1.360,64	1.260,64	92,65%	1.260,64	100,00%
Dividendi	6.000,00	6.004,85	100,08%	10,10	0,17%
Indennizzi di assicurazione	597,80	597,80	100,00%	597,80	100,00%
Iva e altri rimborsi	29.037,05	16.610,79	57,21%	13.551,79	81,58%
Rimborsi ed altre entrate correnti	107.945,13	106.717,29	98,86%	52.814,64	49,49%
Totale analisi delle voci del titolo 3	462.118,77	412.990,94	89,37%	320.996,29	77,72%

Nella tipologia 100 relativa ai *Proventi derivanti dalla gestione dei beni* sono inseriti i diritti di segreteria, i proventi per matrimoni civili e separazioni, i proventi derivanti dalla gestione della mensa scolastica, i proventi derivanti dalla concessione dei locali comunali quali Ca' Mescarlin, palestra, campi di calcio, i proventi derivanti dall'illuminazione votiva e peso pubblico nonché tutti i fitti in essere e le entrate derivanti dal canone occupazione suolo pubblico.

Nella tipologia 200 relativa ai *Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione* abbiamo tutte le entrate relative a violazioni regolamenti e codice della strada.

La voce riportata negli interessi attivi tipologia 300 si riferisce agli interessi annuali maturati sul conto di tesoreria e a quelli maturati dai titoli relativi alla borsa di studio.

Nella tipologia 400 *Altre entrate in conto capitale*, troviamo gli importi derivanti dalla distribuzioni di dividendi SMAT (10,10) e TRM (5.994,75).

Nella tipologia 500 *Rimborsi e altre entrate correnti* troviamo gli indennizzi di assicurazione, introiti diversi da imprese, il rimborso annuale della rata del mutuo relativo all'illuminazione di Strada Prov. Foglizzo da parte di Finpiemonte, il rimborso Enel mercatali, il recupero spesa mensa dipendenti, rimborsi spesa per locali messi a disposizione ad altri enti o società e altri rimborsi spese minori (rimborso censimento, ecc.).

Troviamo inoltre l'IVA tra le "altre entrate" del titolo terzo, relativa alla gestione dello split payment sui servizi cosiddetti "commerciali" dell'ente. L'Iva da scissione dei pagamenti, trattenuta sui pagamenti delle fatture dei fornitori rappresenta per il Comune contemporaneamente un debito e un credito nei confronti dell'erario e viene contabilizzata in uscita alle partite di giro e accertata al titolo 3° dell'entrata per pari importo.

3.2.4 Titolo 4° Le Entrate in conto capitale

Il Titolo 4° rappresenta il primo aggregato delle entrate in conto capitale, sarebbe a dire delle entrate che contribuiscono, insieme a quelle dei Titoli 5° e 6°, al finanziamento delle spese d'investimento ed all'acquisizione di beni utilizzabili per più esercizi, nei processi produttivi/erogativi dell'ente locale.

Anche per le entrate del Titolo 4° il legislatore ha presentato un'articolazione per tipologie, così come riportate nella seguente tabella:

TITOLO 4 - Tipologie	ACCERTAMENTI A COMPETENZA	%	INCASSI A COMPETENZA	%
Tipologia 200: Contributi agli investimenti	140.000,00	50,21%	35.000,00	20,39%
Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	62.545,92	22,43%	62.545,92	36,44%
Tipologia 400:Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	37.530,00	13,46%	35.334,49	20,59%
Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	38.757,06	13,90%	38.757,06	22,58%
Totale Titolo 4- Entrate in conto capitale	278.832,98	100,00%	171.637,47	100,00%

Nella parte entrata destinata al finanziamento di spese di investimento sono stati realizzati minori accertamenti dovuti principalmente:

- ad un contributo ministeriale per cofinanziamento del progetto messa in sicurezza palestra comunale, non assegnato -15.800,00
- al contributo per la messa in sicurezza scuole elementari riconosciuto dalla Regione Piemonte ma non attribuito -284.080,00;
- alle minori concessione cimiteriali (loculi e aree) – 123.470,00
- ai minori proventi per alienazione immobili per - 44.000,00;
- ai minor proventi derivanti dai permessi a costruire -50.362,94;
- alle donazioni per tutela patrimonio culturale “art bonus” non realizzate -500,00
- ai minor proventi finanziati dai quadri economici di cui all’incentivo art.113 D.Lgs.n. 50/2016 - 4.000,00.

Non si sono avuti maggiori accertamenti.

Esaminando le tipologie di entrata, si rileva quanto segue:

Nella tipologia 200: *Contributi agli investimenti*, sono stati accertati i seguenti contributi da amministrazioni pubbliche:

- €. 70.000,00 dal Ministero dell’interno quale contributo per investimenti messa in sicurezza patrimonio culturale, utilizzato per interventi presso gli impianti sportivi ed il magazzino comunale;
- €. 70.000,00 dal Ministero dello sviluppo, per progetti di efficientamento energetico e sviluppo territoriale sostenibile, utilizzati per lavori presso la scuola media e interventi di illuminazione pubblica presso gli impianti sportivi.

Nella tipologia 300 *Altri trasferimenti in conto capitale*, abbiamo un contributo regionale per il superamento e l’eliminazione delle barriere architettoniche con corrispondente importo in uscita €. 26.280,00.

Nella tipologia 400 *Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali* troviamo i diritti di superficie concessione aree per €. pari ad €.6.000,00 e le concessioni cimiteriali per un importo di €. 31.530,00.

Nella tipologia 500 *Altre entrate in conto capitale* abbiamo i proventi derivanti dai permessi a costruire €. 35.637,06 ed i proventi derivanti da monetizzazione parcheggi e verde pubblico €.3.120,00.

3.2.5 Titolo 5° Entrate da riduzione di attività finanziarie

TITOLO 5- Tipologie	ACCERTAMENTI A COMPETENZA	% INCIDENZA	INCASSI A COMPETENZA	% INCIDENZA
Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totale Titolo 5- Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00%	0,00	0,00%

3.2.5 Titolo 6° Le Entrate da accensione di prestiti

La politica degli investimenti posta in essere dal nostro ente non può essere finanziata esclusivamente da contributi pubblici e privati (iscritti nel Titolo 4 delle entrate); quantunque l'intera attività di acquisizione delle fonti sia stata posta in essere cercando di minimizzare la spesa futura, in molti casi è risultato indispensabile il ricorso all'indebitamento.

Le entrate del Titolo 6 sono caratterizzate dalla nascita di un rapporto debitorio nei confronti di un soggetto finanziatore (banca, Cassa DD.PP., sottoscrittori di obbligazioni) e per disposizione legislativa, ad eccezione di alcuni casi appositamente previsti dalla legge, sono vincolate, nel loro utilizzo, alla realizzazione degli investimenti.

Il legislatore, coerentemente a quanto fatto negli altri titoli, ha previsto anche per esso un'articolazione secondo ben definite tipologie, nella quale tiene conto sia della durata del finanziamento che del soggetto erogante.

In particolare, nella tipologia 100 sono evidenziate le risorse relative ad eventuali emissioni di titoli obbligazionari (BOC); nelle tipologie 200 e 300 quelle relative ad accensione di finanziamenti, distinti in

ragione della durata temporale del prestito; la tipologia 400 accoglie tutte le altre forme di indebitamento quali: leasing finanziario, operazioni di cartolarizzazione (finanziaria ed immobiliare), contratti derivati.

Nel corso dell'esercizio non si è fatto ricorso a forme di indebitamento:

TITOLO 6 - Tipologie	ACCERTAMENTI A COMPETENZA	% INCIDENZA	INCASSI A COMPETENZA	% INCIDENZA
Tipologia 100: Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Tipologia 200: Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Tipologia 300: Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Tipologia 400: Altre forme di indebitamento	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totale Titolo 6- Accensione prestiti	0,00	0,00%	0,00	0,00%

3.2.6.1 Capacità di indebitamento residua

Com'è noto, agli enti locali è concessa la facoltà di assumere nuove forme di finanziamento solo se sussistono particolari condizioni previste dalla legge: l'articolo 204 del TUEL sancisce, infatti, che "... l'ente locale può assumere nuovi mutui e accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato solo se l'importo annuale degli interessi, sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate e a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 12 per cento, per l'anno 2011, l'8 per cento, per gli anni dal 2012 al 2014, e il 10 per cento, a decorrere dall'anno 2015, delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui".

Il ricorso all'indebitamento, oltre che a valutazioni di convenienza economica (si ricorda che l'accensione di un mutuo determina di norma il consolidamento della spesa per interessi per un periodo di circa 15/20 anni, finanziabile con il ricorso a nuove entrate o con la riduzione delle altre spese correnti), è subordinato al rispetto di alcuni vincoli legislativi. Tra questi la capacità di indebitamento costituisce un indice sintetico di natura giuscontabile che limita la possibilità di contrarre debiti per gli scopi previsti dalla normativa vigente.

Nella tabella sottostante è riportato il calcolo della capacità di indebitamento residuo alla data del 01/01/2019;

L'ultimo rigo della tabella propone il valore complessivo di mutui accendibili ad un tasso ipotetico con la quota interessi disponibile:

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI	
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE	
<i>(rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.Lgs. N. 267/2000</i>	
	IMPORTO
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I) 2017	€ 3.227.414,32
2) Trasferimenti correnti (titolo II) 2017	€ 168.960,93
3) Entrate extratributarie (titolo III) 2017	€ 460.997,13
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI	€ 3.857.372,38
MASSIMO DI SPESA ANNUALE (Titolo 1+2+3 x10%)	€ 385.737,24
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI	
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2018	-€ 120.456,52
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	€ -
Contributi contributi erariali in c/interessi su mutui	€ -
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ 1.912,79
Quota interessi disponibile	€ 267.193,51
Mutui teoricamente accendibili al tasso del 3%	€ 8.906.450,27

3.2.6.2 Strumenti finanziari derivati

In riferimento alle prescrizioni di cui all'art. 11, comma 6, lettera k) del D.Lgs. n. 118/2011, relative agli obblighi di illustrazione degli impegni e degli oneri sostenuti dall'ente, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata, si evidenzia che il nostro ente **non** ha sottoscritto contratti in strumenti derivati.

3.2.6.3 Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente

L'Ente non ha rilasciato garanzie a favori di terzi.

3.2.7 Titolo 7° Le entrate da anticipazione da istituto tesoriere/cassiere

Il titolo 7° delle entrate evidenzia l'entità delle risorse accertate per effetto dell'eventuale ricorso all'anticipazione di tesoreria.

Ai sensi dell'articolo all'art. 3, comma 17, della Legge 350/2003, le anticipazioni di tesoreria non costituiscono debito dell'ente, in quanto destinate a fronteggiare temporanee esigenze di liquidità e destinate ad essere chiuse entro l'esercizio. Pertanto, alla data del 31 dicembre di ciascun esercizio, l'ammontare delle entrate accertate e riscosse derivanti da anticipazioni deve corrispondere all'ammontare delle spese impegnate e pagate per la chiusura delle stesse.

Le entrate derivanti dalle anticipazioni di tesoreria e le corrispondenti spese riguardanti la chiusura delle anticipazioni di tesoreria sono contabilizzate nel rispetto del principio contabile generale n. 4, dell'integrità, per il quale le entrate e le spese devono essere registrate per il loro intero importo, al lordo delle correlate spese e entrate. Al fine di consentire la contabilizzazione al lordo, il principio contabile generale della competenza finanziaria n. 16, prevede che gli stanziamenti riguardanti i rimborsi delle anticipazioni erogate dal tesoriere non hanno carattere autorizzatorio.

Ai sensi del punto 3.26 del principio contabile applicato della competenza finanziaria, nel rendiconto è possibile esporre il saldo al 31 dicembre dell'anticipazione attivata al netto dei relativi rimborsi. In tal caso, bisogna dar conto di tutte le movimentazioni effettuate nel corso dell'esercizio sui capitoli di entrata e di spesa riguardanti l'anticipazione, evidenziando l'utilizzo medio e l'utilizzo massimo dell'anticipazione nel corso dell'anno.

3.2.8 Criteri di contabilizzazione delle anticipazioni ed informativa supplementare

Con riferimento all'anticipazione di tesoreria, l'art. 11, comma 6, lettera f) del D.Lgs. n. 118/2011 prevede un obbligo di informativa supplementare in riferimento all'elenco delle movimentazioni effettuate nel corso dell'esercizio sui capitoli di entrata e di spesa riguardanti l'anticipazione, evidenziando l'utilizzo medio e l'utilizzo massimo dell'anticipazione nel corso dell'anno, nel caso in cui il conto del bilancio, in deroga al principio generale della integrità, espone il saldo al 31 dicembre dell'anticipazione attivata al netto dei relativi rimborsi.

Si evidenzia che questo Ente nel corso dell'esercizio 2019 non ha fatto ricorso ad anticipazioni di Tesoreria.

3.2.9 Titolo 9° Le entrate per conto di terzi

Il Titolo 9° afferisce ad entrate poste in essere in nome e per conto di terzi in assenza di qualsiasi discrezionalità ed autonomia decisionale da parte dello stesso.

Rinviando al precedente capitolo relativo a "L'equilibrio del Bilancio di terzi" ed al successivo dedicato al "Titolo 7° della spesa" per ulteriori approfondimenti, nella successiva tabella la spesa del titolo viene presentata suddivisa nelle varie tipologie.

TITOLO 9 - Tipologie	ACCERTAMENTI A COMPETENZA	%	INCASSI A COMPETENZA	%
Tipologia 100: Entrate per partite di giro	590.712,01	91,13%	588.377,96	92,69%
Tipologia 200: Entrate per conto terzi	57.487,59	8,87%	46.390,40	7,31%
Totale Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	648.199,60	100,00%	634.768,36	100,00%

4 – ANALISI DELL'AVANZO 2018 APPLICATO NELL'ESERCIZIO 2019

Prima di procedere all'analisi della spesa relativa all'esercizio 2019 è opportuno analizzare l'utilizzo effettuato nel corso dell'esercizio dell'avanzo di amministrazione; l'art. 11, comma 6, lett. c) del D.Lgs. n. 118/2011 prescrive, infatti, uno specifico obbligo informativo per *“le principali variazioni alle previsioni finanziarie intervenute in corso d'anno, comprendendo l'utilizzazione dei fondi di riserva e gli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 1° gennaio dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente”*

Al fine di comprendere meglio le scelte poste in essere dall'amministrazione nel corso dell'ultimo triennio ed anche per ottemperare al dettato normativo, nelle tabelle seguenti viene presentato l'utilizzo effettuato dell'avanzo, nella sua ripartizione tra le spese correnti e quelle d'investimento: a tal proposito, si ricorda che l'avanzo determinato con il rendiconto dell'anno precedente può essere finalizzato alla copertura di spese correnti e di investimento; parimenti, nel caso di risultato negativo, l'ente deve provvedere al suo recupero attraverso l'applicazione al bilancio corrente.

AVANZO	BILANCIO 2019	UTILIZZO (Impegni su spese corrispondenti)
Avanzo applicato per spese correnti	€ 43.399,80	€ 6.313,12
Avanzo applicato per spese in conto capitale (parte destinata a investimenti e parte disponibile)	€ 344.186,28	€ 311.207,87
TOTALE AVANZO APPLICATO	€ 387.586,08	€ 317.520,99

Si evidenzia che sia l'operazione di riaccertamento straordinario effettuata nel 2015 per l'avvio della nuova contabilità armonizzata, sia i rendiconti successivi relativi agli anni 2015, 2016, 2017 e 2018 si sono chiusi con risultati positivi, **non** facendo emergere alcun disavanzo.

5 – IL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO

Il fondo pluriennale vincolato è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Trattasi di un saldo finanziario che garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria c.d. potenziata e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

5.1 Il Fondo pluriennale vincolato - Parte Entrata

L'ammontare complessivo del fondo iscritto in entrata, distinto in parte corrente e in conto capitale, è pari alla sommatoria degli accantonamenti riguardanti il fondo iscritti nella spesa del rendiconto precedente, nei singoli programmi cui si riferiscono tali spese.

La tabella che segue riporta, distinto per la parte corrente e la parte in conto capitale, il valore di questi due fondi.

Fondo Pluriennale Vincolato parte corrente	€. 73.430,49
Fondo Pluriennale Vincolato parte capitale	€. 1.264.442,82
TOTALE ENTRATA F.P.V	€. 1.337.873,31

5.1 Il Fondo pluriennale vincolato - Parte Spesa

Per quanto concerne la spesa, il fondo pluriennale vincolato stanziato tra le spese è costituito da due componenti logicamente distinte:

- 1) la quota di risorse accertate negli esercizi precedenti che costituisce la copertura di spese già impegnate negli esercizi precedenti a quello cui si riferisce il rendiconto e imputate agli esercizi successivi;
- 2) le risorse accertate nel corso dell'esercizio, destinate a costituire la copertura di spese impegnate nel corso dell'esercizio, con imputazione agli esercizi successivi.

La tabella che segue riporta, distinto per la parte corrente e la parte in conto capitale il valore dei citati fondi.

Fondo Pluriennale Vincolato parte corrente	€. 93.092,32
Fondo Pluriennale Vincolato parte capitale	€. 934.086,44
TOTALE SPESA F.P.V.	€. 1.027.178,76

6 – ANALISI DELLA SPESA

L'analisi della parte relativa alla spesa del rendiconto permette di cogliere gli effetti delle scelte operate dall'amministrazione nel corso del 2019 oltre che comprendere l'utilizzo delle risorse già esaminate nei precedenti capitoli. E tale conoscibilità risulta esaltata dalla struttura della spesa proposta dal rinnovato ordinamento contabile che, com'è noto, privilegia l'aspetto funzionale (ed il riferimento al COFOG) rispetto a quello economico, prevedendo come primi due livelli di spesa rispettivamente le missioni (al posto dei titoli) ed i programmi; ed i programmi, a loro volta, ripartiti in titoli, macroaggregati, ecc...

Pur condividendo la rilevanza informativa della classificazione funzionale proposta dal legislatore, in questa sede, per agevolare il processo di lettura del rendiconto si è ritenuto opportuno mantenere anche per la spesa la stessa logica di presentazione delle entrate, analizzandola dapprima per titoli, per passare successivamente alla loro scomposizione in missioni.

6.1 Analisi della spesa per titoli

Il nuovo sistema contabile, nel ridisegnare la struttura della parte spesa del bilancio, ha modificato anche la precedente articolazione dei relativi titoli che, pur costituendo ancora i principali aggregati economici di spesa, presentano una nuova articolazione.

I "Titoli" di spesa raggruppano i valori in riferimento alla loro "natura" e "fonte di provenienza".

In particolare:

- Titolo 1° → riporta le spese correnti, cioè quelle destinate a finanziare l'ordinaria gestione caratterizzata da spese non aventi effetti duraturi sugli esercizi successivi;
- Titolo 2° → presenta le spese in conto capitale e cioè quelle spese dirette a finanziare l'acquisizione di beni a fecondità ripetuta;
- Titolo 3° → descrive le somme da destinare a "Spese per incremento di attività finanziarie" (partecipazioni, azioni e conferimenti di capitale);
- Titolo 4° → evidenzia le somme per il rimborso delle quote capitali dei prestiti contratti;

Solo per le missioni 60 "Anticipazioni finanziarie" e 99 "Servizi per conto terzi" sono previsti, rispettivamente, anche i seguenti:

- Titolo 5° → sintetizza le chiusure delle anticipazioni di cassa aperte presso il tesoriere;
- Titolo 7° → riassume le somme per partite di giro.

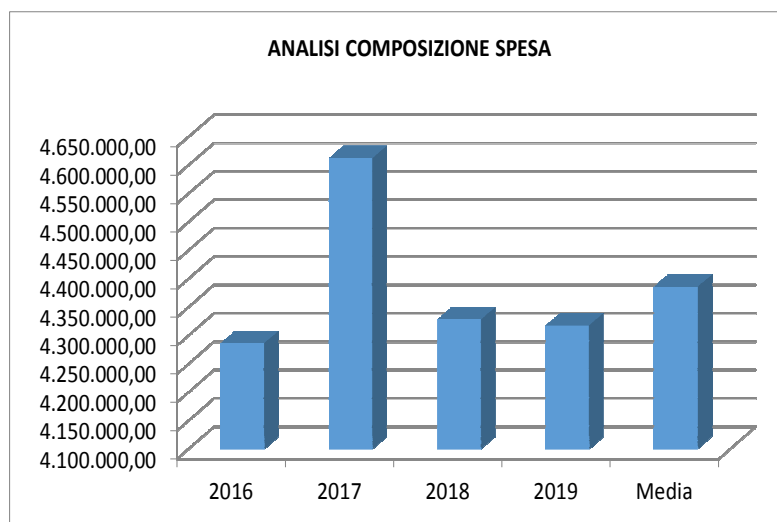
Come per le entrate anche in questo caso l'analisi del titolo viene compiuta separatamente.

Nel nostro ente la situazione relativamente all'anno 2019 si presenta come riportato nella tabella seguente:

SPESE PER TITOLI	Impegni di competenza	%	Pagamenti di competenza	%
TITOLO I - Spese correnti	3.388.622,03	68,24%	3.017.011,36	68,59%
TITOLO II - Spese in conto capitale	845.983,89	17,04%	677.493,79	15,40%
TITOLO III - Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00%	0,00	0,00%
TITOLO IV - Rimborso prestiti	82.910,38	1,67%	82.910,38	1,88%
TITOLO V - Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00%	0,00	0,00%
TITOLO VII - Uscite per conto terzi e partite di giro	648.199,60	13,05%	621.030,56	14,12%
TOTALE COMPLESSIVO DELLE SPESE	4.965.715,90	100,00%	4.398.446,09	100,00%

La spesa, nel suo complesso, si è assestata sui valori dell'anno precedente facendo registrare una flessione dello 0,25%.

Conto del bilancio	2017	2018	2019	% Scost. 2019/2018
SPESE				
Titolo I - Spese Correnti	3.515.854,89	3.569.670,69	3.388.622,03	-5,07
Titolo II - Spese in Conto Capitale	1.019.227,82	579.695,65	845.983,89	45,94
Titolo III - Rimborso di Prestiti	77.117,43	178.894,79	82.910,38	-53,65
Di cui - Anticipazione di Cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
- Quota Capitale Mutui	77.117,43	178.894,79	82.910,38	-53,65
Totale Spese	4.612.200,14	4.328.261,13	4.317.516,30	-0,25
Totale Spese al Netto Anticipazione di Cassa	4.612.200,14	4.328.261,13	4.317.516,30	-0,25



6.2 Analisi dei titoli della spesa

6.2.1 - Titolo 1° - Spese correnti

Le spese correnti trovano iscrizione nel Titolo 1°, all'interno delle missioni e dei programmi, e ricomprendono gli oneri previsti per l'ordinaria attività dell'ente e dei vari servizi pubblici attivati.

Per una lettura più precisa delle risultanze di bilancio è opportuno disaggregare tale spesa, distinguendola in missioni secondo una classificazione funzionale.

La classificazione per missioni non è decisa liberamente dall'ente ma risponde ad una precisa esigenza evidenziata dal legislatore nell'articolo 12 del Decreto Legislativo n. 118 del 2011.

Quest'ultimo prevede che le amministrazioni pubbliche territoriali adottino schemi di bilancio articolati per missioni e programmi che evidenzino le finalità della spesa, allo scopo di assicurare maggiore trasparenza e confrontabilità delle informazioni riguardanti il processo di allocazione delle risorse pubbliche e la destinazione delle stesse alle politiche pubbliche settoriali.

Le missioni rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalle amministrazioni pubbliche territoriali, utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate, e sono definite in relazione al riparto di competenze di cui agli articoli 117 e 118 del Titolo V della Costituzione, tenendo conto anche di quelle individuate per il bilancio dello Stato.

Nelle successive tabelle viene presentata la composizione del titolo 1° della spesa nel conto del bilancio 2019:

TITOLO 1 - MISSIONI		Impegni di competenza	%	Pagamenti di competenza	%
MISSIONE 01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	€ 1.072.026,74	21,59%	€ 995.672,94	22,64%
MISSIONE 03	Ordine pubblico e sicurezza	€ 162.501,57	3,27%	€ 158.107,64	3,59%
MISSIONE 04	Istruzione e diritto allo studio	€ 441.636,78	8,89%	€ 312.678,79	7,11%
MISSIONE 05	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	€ 123.224,01	2,48%	€ 93.866,49	2,13%
MISSIONE 06	Politiche giovanili, sport e tempo libero	€ 91.632,06	1,85%	€ 48.029,09	1,09%
MISSIONE 08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	€ 83.100,95	1,67%	€ 69.398,58	1,58%
MISSIONE 09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	€ 1.262.908,20	25,43%	€ 1.154.235,85	26,24%
MISSIONE 10	Trasporti e diritto alla mobilità	€ 361.726,81	7,28%	€ 307.641,89	6,99%
MISSIONE 11	Soccorso civile	€ 16.310,23	0,33%	€ 5.721,94	0,13%
MISSIONE 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	€ 282.607,45	5,69%	€ 259.104,57	5,89%
MISSIONE 14	Sviluppo economico e competitività	€ 215.407,10	4,34%	€ 169.590,85	3,86%
MISSIONE 15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	€ 0,00	0,00%	€ 0,00	0,00%
MISSIONE 16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	1.067,50	0,02%	€ 0,00	0,00%
MISSIONE 50	Debito pubblico	€ 203.366,90	4,10%	€ 203.366,90	4,62%
MISSIONE 99	Servizi per conto terzi	€ 648.199,60	13,05%	€ 621.030,56	14,12%
TOTALE TITOLO 1		€ 4.965.715,90	86,95%	€ 4.398.446,09	85,88%

Analizzando i minori impegni realizzati da consuntivo si evidenzia che essi sono determinati da economie di gestione o da minori utilizzi di stanziamenti rispetto alle singole voci di bilancio indicanti la specificità della spesa. Nel conto del bilancio i minori impegni vengono raggruppati per tipologia di interventi nell'ambito dei vari servizi.

Di seguito vengono segnalate le economie realizzate con l'indicazione sommaria delle motivazioni relative alle economie più significative, facendo riferimento alle spese correnti riportate nelle "Missioni" e nei "Programmi", così come individuati dallo schema di bilancio armonizzato e nel documento unico di programmazione:

- **Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione**

- *Programma 01 Organi istituzionali* € 2.027,09 → risparmi maggiori derivanti dal rimborso a ditte delle spese per amministratori e gettoni di presenza consiglieri;
- *Programma 02 Segreteria generale* € 14.564,63 → risparmi maggiori derivanti da minor supplenze segretario comunale (-1.241,04), diritti di rogito (- 3.787,54), spese adempimenti in materia di igiene e sicurezza (-€2.769,88), spese noleggio impianti e macchinari uffici amministrativi (- 265,90), servizio postale (-1.829,28), trascrizioni adunanze (- 423,60), acquisti attrezzature uffici amministrativi (1.084,00), servizi in economia della ragioneria (-3.037,16), servizi per attività di natura fiscale dell'unità risorse umane (-2.129,50), noleggio fotocopiatore ragioneria (-506,29).
- *Programma 03 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato* → €14.564,63 risparmi vari negli acquisti di beni e servizi ufficio ragioneria (carta, cancelleria, servizi fiscali); acquisti attrezzature uffici amministrativi (1.084,00), servizi in economia (-3.037,16), servizi per attività di natura fiscale risorse (-2.129,50), noleggio fotocopiatore (-506,29).

- *Programma 04 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali* €. 622,56 → risparmi principalmente imputabili agli acquisti vari e alle spese di tenuta conti;
- *Programma 05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali* €. 77.324,49 → economie sugli acquisti, utenze varie e nelle spese relative alla manutenzione ordinaria dei beni comunali (-1.731,50); le ulteriori economie si riferiscono alle spese in conto capitale per investimenti programmati ma non avviati (-72.297,00- vedasi tabella pag.40)
- *Programma 06 Ufficio tecnico* €. 12.836,72 → economie relative ai servizi e acquisti dell'Ufficio tecnico;
- *Programma 07 Elezioni e consultazioni popolari- Anagrafe e stato civile* €. 31.378,98 → risparmi conseguiti a consuntivo con riferimento alle consultazioni elettorali, acquisti di materiale informatico, censimento;
- *Programma 10 Risorse umane* €. 77,01 → risparmi per minor acquisti beni di consumo .
- *Programma 11 Altri servizi generali* €. 4.222,69 → risparmi maggiori derivanti dal pagamento IVA (-1.497,89 e dal servizio mensa dipendenti (-705,80).
- **Missione 3 Ordine pubblico e sicurezza**
 - *Programma 01 Polizia locale e amministrativa* €. 2.364,18 → risparmi derivanti da stipendi e acquisti vari;
- **Missione 4 Istruzione e diritto allo studio**
 - *Programma 01 Istruzione prescolastica* €. 1.138,05→ risparmi vari nelle manutenzioni ordinarie della scuola materna 8-471,00), negli acquisti di beni e servizi, nelle utenze elettriche e telefoniche.
 - *Programma 02 Altri ordini di istruzione non universitaria* €. 3.476,45→ risparmi spese correnti riferite ad utenze quali energia elettrica, telefonia, ecc..) relative alle scuole e a lavori non realizzati in quanto non disponibile l'entrata che li finanziava; I risparmi sugli investimenti sono riportati nella tabella seguente a pag.40 ;
 - *Programma 06 Servizi ausiliari all'istruzione* €. 10.752,58→ i risparmi maggiori sono collegati alle spese sostenute per il servizio di mensa scolastica (-9.344,49), il progetto under 25 (- 192,59) e agli aggi per il servizio mensa (-326,02);
- **Missione 5 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali**
 - *Programma 01 Valorizzazione dei beni di interesse storico* €. 781,99→ trattasi di economia su fpv anni precedenti confluita in avanzo per investimenti;
 - *Programma 02 Attività culturali e interventi nel settore culturale* €. 2.285,79→ risparmi negli acquisti vari, manifestazioni culturali e gestione calore Biblioteca (-499,72);
- **Missione 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero**
 - *Programma 01 Sport e tempo libero* €. 1.156,37→ conseguenziale a risparmi utenze energia elettrica;
- **Missione 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa**
 - *Programma 01 Urbanistica e assetto del territorio* €. 2346,01 relativo a risparmi su voci stipendiali e manutenzioni ordinarie varie;
- **Missione 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente**
 - *Programma 01 Difesa del suolo* €. 7.882,51→ risparmio derivante da lavori di difesa ambientale non effettuati per mancanza delle fonti di finanziamento;
 - *Programma 02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale* €. 4.543,85→ risparmio derivante piccole economie per acquisti e utenze e risparmio sul contributo regionale pervenuto da Consorzio di Bacino, relativo allo smaltimento rifiuti in amianto.
 - *Programma 03 Rifiuti* €. 1.346,78→ economie su rimborsi tari finanziati con avanzo vincolato (-1.217,97) e altri piccoli risparmi;
- **Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità**
 - *Programma 05 Viabilità e infrastrutture stradali* €. 6.130,91→ economie relative alle spese per franchigia (-500,00), gestione impianti servizio luce (-1.267,49) e manutenzioni varie (-3.922,17);
- **Missione 11 Soccorso civile**
 - *Programma 01 Sistema di protezione civile* €. 196,47→ riconducibile essenzialmente a risparmi sulle spese di telefonia (-125,67) e altri acquisti e servizi;
-

- **Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia, Sviluppo e tutela del territorio e dell'ambiente**
 - *Programma 01- Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido* €.53,65 per risparmi gestione calore;
 - *Programma 03 Interventi per gli anziani* €. 23,24 risparmi sulla gestione calore e altre utenze;
 - *Programma 04 Interventi per i soggetti a rischio esclusione sociale* €. 186,51 economie voci stipendiali;
 - *Programma 05 Interventi per le famiglie* €. 1.202,39 risparmi soprattutto collegati ai contributi erogati;
 - *Programma 07 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali* €. 41,20 risparmio sul servizio civile;
 - *Programma 09 Servizio necroscopico e cimiteriale* €. 2.271,77→ risparmi relativi alle manutenzioni cimiteriali e alle spese per i servizi funebri ad indigenti (- 900,00)
- **Missione 14 Sviluppo economico e competitività**
 - *Programma 02 Commercio – reti distributive – tutela dei consumatori* €. 1.143,10 risparmi su utenze ed economie sulle spese per la gestione del peso pubblico.
- **Missione 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca**
 - *Programma 01 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare* €. 1.500,00 risparmio su manutenzione viabilità campestre;
- **Missione 50 Debito pubblico**
 - *Programma 01 e 2 Quota interessi e capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari* €.462,68 quali risparmi su interessi e quote capitale derivanti da un mutuo in parte finanziato dalla Regione, rivisto nel suo importo finale per conclusione lavori e risparmio interessi per non utilizzo dell'anticipazione di cassa.

6.2.1.1 - I macroaggregati della Spesa corrente

Il secondo livello di classificazione economica della spesa (dopo i titoli) è rappresentata dai macroaggregati, che identificano le stesse in funzione della natura. La ripartizione del titolo 1° per macroaggregati è riepilogata nella tabella che segue:

TITOLO 1 - MACROAGGREGATI DI SPESA		Anno 2019 Impegni	%
101	Redditi da lavoro dipendente	1.063.386,47	31,38%
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	76.810,35	2,27%
103	Acquisto di beni e servizi	1.774.396,52	52,36%
104	Trasferimenti correnti	299.390,95	8,84%
107	Interessi passivi	120.456,52	3,55%
108	Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00%
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	11.357,90	0,34%
110	Altre spese correnti	42.823,32	1,26%
TOTALE MACROAGGREGATI DEL TITOLO 1- SPESA CORRENTE		3.388.622,03	100,00%

6.2.1.2 Spese per il personale

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2019 rientra nei limiti di cui all'art. 1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006, come da prospetto che segue:

Spese per il personale ex art. 1, c. 557., c. 562 legge n. 296/2006	Media 2011/2013	Rendiconto 2019
Spese macroaggregato 101	1.125.468,48	1.059.092,27
Spese macroaggregato 103	4.063,67	2.862,80
Spese macroaggregato 104 *		942,26
Irap macroaggregato 102	70.487,66	68.960,41
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese: da specificare.....	2.923,00	
Totale spese di personale (A)	1.202.942,81	1.131.857,74
(-) Componenti escluse (B)	263.185,32	242.775,47
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	939.757,49	889.082,27

Nelle componenti escluse sono stati inseriti i vari rinnovi contrattuali con i loro oneri, i rinnovi contratto del Segretario Comunale con i relativi oneri, i diritti di segreteria del Segretario Comunale, le progressioni conseguite dalle categorie protette per quanto riguarda le uscite.

Per quanto riguarda le entrate vengono esclusi i rimborsi della Convenzione del Segretario Comunale e i rimborsi delle elezioni.

6.2.2 – Titolo 2° - Spese in conto capitale

Con il termine “*Spesa in conto capitale*” generalmente si fa riferimento a tutti quegli oneri necessari per l'acquisizione di beni a fecondità ripetuta indispensabili per l'esercizio delle funzioni di competenza dell'ente.

La spesa in conto capitale impegnata nel Titolo 2° riassume, quindi, l'entità delle somme finalizzate all'acquisizione di beni diretti ad incrementare il patrimonio dell'ente.

Anche per questa parte della spesa possono essere sviluppate le stesse considerazioni in precedenza effettuate per la parte corrente: l'analisi condotta confrontando l'entità di spesa per missione, rispetto al totale complessivo del titolo, evidenzia l'orientamento dell'amministrazione nella soddisfazione di taluni bisogni della collettività piuttosto che verso altri.

La destinazione delle spese per investimento verso talune finalità rispetto ad altre evidenzia l'effetto delle scelte strutturali poste dall'amministrazione e della loro incidenza sulla composizione quantitativa e qualitativa del patrimonio: in presenza di scarse risorse, infatti, è opportuno revisionare il patrimonio dell'ente anche in funzione della destinazione di ogni singolo cespite che lo compone, provvedendo anche alla eventuale alienazione di quelli che, per localizzazione o per natura, non sono direttamente utilizzabili per l'erogazione dei servizi.

La ripartizione per Missioni delle spese di investimento 2019, rappresenta la seguente situazione:

TITOLO 2 - MISSIONI		Impegni di competenza	%	Pagamenti di competenza	%
MISSIONE 01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	€ 130.483,12	15,74%	€ 109.598,51	16,22%
MISSIONE 03	Ordine pubblico e sicurezza	€ 0,00	0,00%	€ 0,00	0,00%
MISSIONE 04	Istruzione e diritto allo studio	€ 38.255,81	4,61%	€ 4.583,81	0,68%
MISSIONE 05	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	€ 5.154,50	0,62%	€ 0,00	0,00%
MISSIONE 06	Politiche giovanili, sport e tempo libero	€ 62.913,43	7,59%	€ 27.221,96	4,03%
MISSIONE 08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	€ 1.500,60	0,18%	€ 1.500,60	0,22%
MISSIONE 09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	€ 317.636,03	38,31%	€ 307.876,03	45,57%
MISSIONE 10	Trasporti e diritto alla mobilità	€ 82.738,22	9,98%	€ 82.738,22	12,25%
MISSIONE 11	Soccorso civile	€ 5.866,70	0,71%	€ 0,00	0,00%
MISSIONE 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	€ 6.585,22	0,79%	€ 6.585,22	0,97%
MISSIONE 14	Sviluppo economico e competitività	€ 177.922,44	21,46%	€ 135.519,44	20,06%
MISSIONE 15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	€ 0,00	0,00%	€ 0,00	0,00%
MISSIONE 50	Debito pubblico	€ 0,00	0,00%	€ 0,00	0,00%
TOTALE TITOLO 2		€ 829.056,07	100,00%	€ 675.623,79	100,00%

6.2.2.1 - I macroaggregati della Spesa in c/capitale

In una diversa lettura delle risultanze, appare interessante avere conoscenza dell'articolazione degli impegni di spesa classificati per fattori produttivi.

A tal riguardo, seguendo la distinzione prevista dal D.Lgs. n. 118/2011, avremo:

TITOLO 2 - MACROAGGREGATI DI SPESA		Anno 2019 Impegni	%
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	0,00	0,00%
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	829.056,07	98,00%
203	Contributi agli investimenti	11.967,82	1,41%
204	Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00%
205	Altre spese in conto capitale	4.960,00	0,59%
TOTALE MACROAGGREGATI DEL TITOLO 2- SPESE IN CONTO CAPITALE		845.983,89	100,00%

Si riporta la tabella relativa alle fonti di finanziamento investimenti realizzate nell'anno, con distinzione della parte utilizzata e, a seguire gli investimenti complessivi avviati proseguiti o non iniziati per mancanza delle fonti di finanziamento:

Fonti di finanziamento		Importo accertato o applicato	Importo usato	economie
Avanzo d'amministrazione disponibile 2018 applicato (avanzo investimenti, altri vincoli, accantonato e libero)	1.	344.186,28	311.207,87	32.978,41
Alienazione di beni materiali e immateriali beni e diritti patrimoniali (concessioni cimiteriali e diritto di superficie)	2.	37.530,00	15.574,00	21.956,00
Proventi concessioni edilizie e sanzioni urbanistiche	3.	35.637,06	28.042,90	7.594,16
Contributi in conto capitale dello Stato, della Regione, della Provincia, di altri enti e di privati (efficientamento e messa in sicurezza)	4.	140.000,00	135.392,00	4.608,00
Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine (quote mutui estinti e non somministrati)	5.	0,00	0,00	
Trasferimenti di capitali da altri soggetti (cave)	6.	36.265,60	22.228,20	14.037,40
ENTRATE ACCERTATE - TOTALE		593.618,94	512.444,97	81.173,97

VOCE	DESCRIZIONE	STANZIAMENTI DEFINITIVI 2019	fpv SPESA 2019	fpv spesa 2019 da anni precedenti	IMPEGNI COMPETENZA 2019
5730.2.2	Adeguamento e messa in sicurezza Palazzo comunale - con cave	8.462,90		8.462,90	€ 0,00
5870.2.2	Acquisto attrezzature uffici amministrativi (fin. prov. cimit.)	500,00			non avviato
5870.5.2	Acquisto attrezzature per servizio tecnico e tecnico manutentivo	400,00			non avviato
5870.2.7	Acquisto attrezzature per uffici amministrativi (fin. avanzo investimenti).	4.000,00			€ 3.416,00
5870.2.11	Acquisto di attrezzature audio portatili (fin. con avanzo amm.)	400,00			€ 274,50
5870.2.12	Acquisti attrezzature per l'organizzazione di convegni, mostre e manifestazioni culturali (fin. avanzo)	5.000,00			€ 4.880,00
5870.3.1	Spese per l'automazione servizi finanziari - software (fin.proventi quadri economici OO.PP inerv.)	829,60			€ 829,60
5870.3.2	Spese per l'automazione servizi finanziari - hardware (fin.proventi quadri economici OO.PP inerv.)	207,40			€ 207,40
5870.3.3	Spese per l'automazione servizi finanziari - software (fin.avanzo libero)	2.500,00			€ 2.440,00
5870.5.1	Spese per l'automazione servizio tecnico e tecnico manutentivo (fin. avanzo vincolato da proventi)	2.806,00			€ 2.806,00
5870.5.2	Acquisto attrezzature per servizio tecnico e tecnico manutentivo (fin. avanzo libero)	400,00			€ 0,00
6130.1.5	Manutenzione straordinaria stabile ex Bertini (fin. vendita terreno)	6.000,00			€ 0,00
6130.2.1	Accantonamento per riduzione debito comunale - Art. 7 D.Lgs. 78/2015 (fin. vendita terreni).	4.000,00			non avviato
6130.4.2	Reiterazione dei vincoli derivanti da P.R.G.C. - con vendita terreni	1.000,00			€ 0,00
6130.8.12	Manutenzione straordinaria tetto Castello (fin. con oneri)	16.800,00			non avviato
6130.8.20	Manutenzione straordinaria tetto del Castello (fin. con donazione art. bonus)	500,00			€ 0,00
6130.10.4	recupero casa comunale nel complesso abbaziale - con oo.uu.	1.710,11		1.710,11	€ 0,00
6130.10.7	recupero casa comunale nel complesso abbaziale con cimitero	4.570,50		3.882,42	€ 688,08
6130.14.11	Manutenzione straordinaria immobili comunali imp. termici - AV.AM.	62.056,58		33.731,75	€ 28.324,83
6130.14.12	Manutenzione straordinaria immobili comunali opere edili e complementari (fin. oneri)	65.303,13			€ 32.085,43
6130.14.13	Manutenzione straordinaria immobili comunali opere elettriche (fin. oneri)	7.158,08			€ 7.158,08
6130.14.16	Manutenzione straordinaria immobili comunali opere edili e complementari - fin. con avanzo	46.000,00	14.640,00		€ 29.317,20
6130.14.18	Manutenzione straordinaria immobili comunali - opere elettriche (fin. avanzo investimenti)	1.647,00			€ 1.647,00
6130.14.19	Manutenzione straordinaria immobili comunali - opere elettriche (fin. con cave)	25.000,00			€ 16.317,50
6130.14.20	Manutenzione straordinaria immobili comunali opere edili e complementari (fin. con cave)	5.250,00			€ 5.246,00
6230.2.1	Fondo per accordi bonari e incentivi per accelerazione lavori (fin. proventi cimit.)	1.000,00			non avviato
6230.2.4	Rimborsi oneri	1.000,00			non avviato
6230.2.5	Fondo derivante da proventi finanziati dai quadri economici OO.PP destinati a interventi di cui	4.000,00			€ 0,00
7070.2.3	Acquisto arredi scuola materna (fin. avanzo amm.)	1.350,00			€ 1.017,48
7130.6.1	Messa in sicurezza scuole elementari (fin. oneri di urbanizz.)	4.705,73		4.705,73	€ 0,00
7130.6.8	Messa in sicurezza scuola elementare (fin. con contr. regionale Edilizia Scolastica)	284.090,00			€ 0,00
7130.6.10	Messa in sicurezza scuola elementare 1° stralcio esecutivo (fin. cave)	5.000,00			non avviato
7130.6.11	Messa in sicurezza scuola elementare 1° stralcio (fin. diritto di superficie)	6.000,00			non avviato
7130.6.14	Manutenzione straordinaria scuola media - serramenti (fin. vendita terreno)	33.000,00			€ 0,00
7230.4.18	Progetto di efficientamento energetico - Interventi di risparmio energetico edificio scuola media	33.700,00			€ 33.672,00
7270.2.2	Acquisto mobili ed arredi scuola media (fin. avanzo)	3.650,00			€ 3.566,33
7530.2.6	Messa in sicurezza CPI - Ca' Mescarlín - cimitero	781,99			€ 0,00
7530.2.9	Messa in sicurezza Ca' Mescarlín CPI - con avanzo amministrazione	7.000,00			€ 0,00
7530.2.13	Adeguamento e messa in sicurezza Cà Mescarlín (fin. avanzo parte accantonata derivante da d	139.050,00	139.000,00		€ 0,00
7830.5.3	Sistemazione e miglioramento impianti sportivi (Palestra comunale) Progettazione livello minimo - Studio di fattibilità tecnica ed economica	3.933,28			non avviato
7830.4.5	Progetto di efficientamento energetico - Interventi di illuminazione pubblica impianti sportivi	36.300,00	31.720,00		€ 0,00
7830.5.2	Sistemazione e miglioramento impianti sportivi (Palestra comunale)- Progettazione livello min	15.800,00			€ 0,00
7830.5.3	Sistemazione e miglioramento impianti sportivi (Palestra comunale)- Progettazione livello min	3.993,28			€ 0,00
7830.6.3	Interventi messa in sicurezza strada accesso impianti sportivi comunali e magazzino (fin. contr	70.000,00	7.086,57		€ 62.913,43
8230.2.5	Ripristino strade varie del centro urbano (fin. avanzo)	2.923,44			€ 0,00
8230.4.1	Sistemazione sedimi stradali (fin. oneri)	37.441,27			€ 37.441,27
8230.4.6	Sistemazione sedimi stradali (fin. con avanzo invest.)	60.144,78	40.766,54	€ 487,13	€ 17.659,00
8230.4.8	Sistemazione sedimi stradali (fin. cave)	27.638,00			€ 27.637,95
8230.8.1	Realizzazione parcheggi di iniziativa pubblica con monetizzazione parcheggi	3.120,00			€ 0,00
8630.2.7	Manutenzione straordinaria case E.r.p. (fin. oneri)	3.200,00			€ 1.500,60
8640.2.2	Realizzazione opere di urbanizzazione - Stato di consistenza e progettazione (fin. avanzo inv.)	10.000,00	9.944,20		€ 0,00
8730.4.1	Realizzazione nuova sede distacco Vigili del Fuoco presso magazzino comunale (fin. avanza	85.000,00	79.798,00		€ 5.202,00
8770.1.2	Spese di mantenimento e funzionamento Gruppo Operativo Protezione Civile - Acquisti di beni	1.015,60			€ 664,70
9030.5.3	Lavori difesa ambientale e manutenzione scolmatore (fin. oneri)	17.000,96		507,52	€ 11.253,44
9030.5.5	Lavori difesa ambientale e manutenzione canale scolmatore (fin. proventi cimit.)	24.087,02			€ 21.444,51
9030.10.2	realizzazione canale scolmatore di monte 3° lotto - con avanzo vinc. trasferimenti	221.971,46		221.971,46	€ 0,00
9030.10.5	realizzazione canale scolmatore di monte - 3° lotto - contributo regionale. Devoluzione da Chiv	59.146,77		52.672,33	€ 6.474,44
9030.10.6	completamento canale scolmatore di monte - 3° lotto- avanzo vincolato trasferimenti	419.775,00		146.352,43	€ 273.012,87
9030.10.7	realizzazione canale scolmatore di monte - 3° lotto - vincolo conc. loculi	52.268,14		52.268,14	€ 0,00
9030.11.2	realizzazione Bacino di Laminazione - Rio Fossasso - con oo.uu.	31.792,37		26.341,60	€ 5.450,77
9030.11.3	realizzazione Bacino di Laminazione - Rio Fossasso - con somme mutui estinti e non sommini	12.000,00		12.000,00	€ 0,00
9030.11.4	realizzazione Bacino di Laminazione - Rio Fossasso - Avanzo Vincolato	13.390,00		13.390,00	€ 0,00
9070.2.1	Acquisto attrezzature per aree giochi (fin. con avanzo invest.)	5.000,00	4.676,87		€ 0,00
9130.4.2	Manutenzione straordinaria asilo nido (fin. contributo MIUR -SIDI)- (E-voce 1000.2.2).	6.585,22			€ 6.585,22
9530.1.2	ampliamento Cimitero Comunale - trasf. da altri soggetti cave	4.123,44			€ 0,00
9530.2.3	Costruzione nuovi loculi campo "L" (fin. con proventi cimt.)	150.230,02		13.230,02	non avviato (137.000,00)
10030.2.3	Interventi di riqualificazione urbanistica-commerciale - progetto denominato "Percorsi urbani c	66.000,00			€ 51.134,25
10030.2.4	Interventi di riqualificazione urbanistica-commerciale - progetto denominato "Percorsi urbani c	41.528,91		3.428,61	€ 38.100,30
10030.2.7	Interventi di riqualificazione urbanistica-commerciale - progetto denominato "Percorsi urbani c	100.000,00		11.312,11	€ 88.687,89
		2.382.237,98	€ 327.632,18	€ 606.454,26	€ 829.056,07
	TOTALE FPV (somma di € 327.632,18+606454,26)		€ 934.086,44	*TOTALE SPESE CONTO CAPITALE (investimenti)	€ 829.056,07

*nota Nel titolo II risultano impegnate anche le ulteriori seguenti spese non costituenti investimenti :- Rimborsoproventi cimiteriali € 4.960,00; Contributo superamento ed elimin. barriere architetton. € 11.967,82 per un totale complessivo di € 845.983,89

6.2.3 Titolo 3° – Spese per incremento di attività finanziarie

La spesa del Titolo 3° ricomprende gli esborsi relativi a:

- acquisizioni di attività finanziarie (quali partecipazioni e conferimenti di capitale) oltre ad altri prodotti finanziari permessi dalla normativa vigente in materia;
- concessione crediti di breve periodo a Amministrazioni Locali oltre che ad organismi interni e/o unità locali dell'amministrazione e ad imprese e famiglie;
- concessione crediti a medio lungo termine a Amministrazioni Locali oltre che ad organismi interni e/o unità locali dell'amministrazione e ad imprese e famiglie;
- versamenti a depositi bancari.

Tale distinzione trova conferma nella riclassificazione per macroaggregati del titolo. Come si evince nella tabella seguente non sussistono spese riconducibili al Titolo 3°:

TITOLO 3 - MACROAGGREGATI DI SPESA		Anno 2019 Impegni	%
301	Acquisizioni di attività finanziarie	0,00	0,00%
302	Concessione crediti di breve termine	0,00	0,00%
303	Concessione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00%
304	Altre spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00%
TOTALE MACROAGGREGATI DEL TITOLO 3- SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE		0,00	0,00%

6.2.4 Titolo 4° – Spese per rimborso prestiti

Il Titolo 4° della spesa presenta gli oneri sostenuti nel corso dell'anno per il rimborso delle quote capitale riferite a prestiti contratti. Si ricorda, infatti, che la parte della rata riferita agli interessi passivi è iscritta nel Titolo 1° della spesa.

L'analisi delle "Spese per rimborso di prestiti" si sviluppa esclusivamente per macroaggregati e permette di comprendere la composizione dello stock di indebitamento, differenziando quelle riferibili a mutui da quelle per rimborso di prestiti obbligazionari.

TITOLO 4 - RIMBORSO DI PRESTITI		Anno 2019 Impegni	%
401	Rimborso di titoli obbligazionari	0,00	0,00%
402	Rimborso di prestiti a breve termine	0,00	0,00%
403	Rimborso di mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	82.910,38	100,00%
404	Rimborso di altre forme di indebitamento	0,00	0,00%
405	Fondi per rimborso prestiti	0,00	0,00%
TOTALE MACROAGGREGATI DEL TITOLO 4- RIMBORSO DI PRESTITI		82.910,38	100,00%

6.2.5 - Titolo 5° Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere

Così come già visto trattando del Titolo 7° dell'entrata (cui si rinvia per un approfondimento delle correlazioni con il presente titolo di spesa), il titolo 5 della spesa evidenzia l'entità dei rimborsi di anticipazioni effettuate da parte del Tesoriere per far fronte ad eventuali deficit di cassa.

Come già evidenziato per la parte Entrata, l'Ente nel corso dell'esercizio 2019 **non** ha utilizzato anticipazioni di Tesoreria.

6.2.5.1 - Criteri di contabilizzazione delle anticipazioni ed informativa supplementare

Come già visto per le entrate da anticipazioni, l'art. 11, comma 6, lettera f) del D.Lgs. n. 118/2011 prevede un obbligo di informativa supplementare in riferimento all'elenco delle movimentazioni effettuate nel corso del

2019 sui capitoli di entrata e di spesa riguardanti l'anticipazione, nel caso in cui il conto del bilancio, in deroga al principio generale della integrità, espone il saldo al 31 dicembre dell'anticipazione attivata al netto dei relativi rimborsi.

A tal fine si dà atto che l'Ente non ha fatto ricorso ad anticipazioni di Tesoreria nel corso dell'esercizio 2019

6.2.6 - Titolo 7° Le spese per conto di terzi

Il Titolo 7° afferisce a spese poste in essere in nome e per conto di terzi in assenza di qualsiasi discrezionalità ed autonomia decisionale da parte dello stesso.

Rinviando ai precedenti capitoli relativi a *“L'equilibrio del Bilancio di terzi”* ed al *“Titolo 9° dell'entrata”* per ulteriori approfondimenti, nella successiva tabella viene presentata la spesa del titolo distinta per macroaggregati:

TITOLO 7 - MACROAGGREGATI DI SPESA		Anno 2019 Impegni	%
701	Uscite per partite di giro	590.712,01	91,13%
702	Uscite per conto terzi	57.508,36	8,87%
TOTALE MACROAGGREGATI DEL TITOLO 7- USCITE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO		648.220,37	100,00%

7 – ANALISI DELLE VARIAZIONI ALLE PREVISIONI FINANZIARIE

Terminata la rassegna delle voci costituenti le entrate e le spese del conto del bilancio, nel presente paragrafo si evidenziano gli scostamenti intervenuti tra i dati di previsione, risultanti dal bilancio di previsione eventualmente variato, e quelli definitivi, ottenuti ex-post al termine della gestione, confluiti nel conto.

Questo confronto permette di valutare la capacità dell'ente di conseguire gli obiettivi finanziari che lo stesso si era prefisso all'inizio dell'anno.

L'analisi delle variazioni tra previsioni e dati definitivi, sia per l'entrata sia per la spesa, permette di comprendere in modo ancor più approfondito il risultato finanziario di competenza.

Con riferimento alle entrate, occorre distinguere il caso in cui siano riferite al bilancio corrente o a quello investimenti. Nel primo caso, infatti, una scarsa capacità dell'ente di trasformare le previsioni di bilancio in accertamenti può produrre alcuni disequilibri contabili legati al mancato conseguimento degli obiettivi di entrate inizialmente prefissate. Se, al contrario, queste differenze riguardano il bilancio investimenti, il dato pone in evidenza una scarsa propensione alla progettazione e, quindi, alla contrazione di mutui o di altre fonti di finanziamento.

Per quanto riguarda la spesa, un valore particolarmente elevato del tasso di variazione tra previsioni ed impegni migliora, a parità di entrate, il risultato della gestione ma, contestualmente, dimostra l'incapacità di rispondere alle richieste della collettività amministrata attraverso la fornitura dei servizi o la realizzazione delle infrastrutture.

Una corretta attività di programmazione dovrebbe garantire una percentuale di scostamento particolarmente bassa tra previsione iniziale e previsione definitiva riducendo le variazioni di bilancio a quegli eventi imprevedibili che possono verificarsi nel corso della gestione.

Nelle tabelle sottostanti sono riportati, prima per l'entrata e poi per la spesa, gli importi relativi a ciascun componente del bilancio così come risultanti all'inizio dell'esercizio (in sede di predisposizione del bilancio) e, successivamente, al termine dello stesso (a seguito delle variazioni intervenute).

Si precisa che nella tabella non viene considerato l'eventuale avanzo applicato tanto al bilancio corrente quanto a quello investimenti; in tal modo, infatti, è possibile valutare la reale capacità dell'ente di concretizzare, nel corso della gestione, le previsioni di entrata e di spesa formulate all'inizio dell'anno.

ENTRATE	Previsioni Iniziali (A)	Previsioni Assestate (B)	%scostamento (B/A)	Accertamenti competenza (C)	%scostamento (C/B)
Titolo 1 - Entrate Tributarie	€ 3.143.886,00	€ 3.194.999,86	1,63%	3.158.659,03	-1,14%
Titolo 2- Trasferimenti Correnti	€ 182.362,96	€ 221.401,23	21,41%	194.256,19	-12,26%
Titolo 3- Entrate ExtraTributarie	€ 467.449,98	€ 468.117,97	0,14%	412.990,94	-11,78%
Titolo 4 - Entrate in Conto Capitale	€ 601.590,00	€ 801.055,92	33,16%	278.832,98	-65,19%
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	€ 0,00	€ 0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 6 - Accensione prestiti	€ 0,00	€ 0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere	€ 100.000,00	€ 100.000,00	0,00%	0	-100,00%
Titolo 9 -Entrate per conto terzi e Partite di Giro	€ 807.500,00	€ 864.250,00	7,03%	648.199,60	-25,00%
TOTALE ENTRATA	€ 5.302.788,94	€ 5.649.824,98	6,54%	€ 4.692.938,74	-16,94%

Spese	Previsioni iniziali (A)	Previsioni assestate (B)	% scostamento (B/A)	Impegni competenza (C)	% scostamento (C/B)
Titolo 1 Spese correnti	€ 3.710.544,53	€ 3.882.326,23	4,63%	€ 3.388.622,03	-12,72%
Titolo 2 Spese in conto capitale	€ 601.590,00	€ 2.445.553,73	306,52%	€ 845.983,89	-65,41%
Titolo 3-Spese per incremento attività finanziarie	€ 0,00	€ 0,00	0,00%	€ 0,00	0,00%
Titolo 4 Rimborsi di prestiti	€ 83.154,41	€ 83.154,41	0,00%	€ 82.910,38	-0,29%
Titolo 5 Chiusura anticipazioni da tesoriere	€ 100.000,00	€ 100.000,00	0,00%	€ 0,00	-100,00%
Titolo 7 Spese per conto terzi e Partite di giro	€ 807.500,00	€ 864.250,00	7,03%	€ 648.199,60	-25,00%
Totale	€ 5.302.788,94	€ 7.375.284,37	39,08%	€ 4.965.715,90	-32,67%

nota: Il dato relativo alle spese in conto capitale contiene FPV pari ad € 1.264.442,82

8 – ELENCAZIONE DEI DIRITTI REALI DI GODIMENTO E LORO ILLUSTRAZIONE

L'Ente non beneficia di alcun diritto reale di godimento (diritti di superficie, enfiteusi, usufrutto, uso, abitazione, servitù) su beni di terzi.

9 – ELENCAZIONE ENTI ED ORGANISMI STRUMENTALI

Elenco degli enti e degli organismi strumentali con l'indicazione del sito internet su cui consultare i rendiconti o i bilanci d'esercizio:

	Organismo partecipato	Percentuale di partecipazione detenuta dal Comune	Indirizzo internet
1	SETA	0,37%	www.setaspa.com
2	CONSORZIO BACINO 16	2,52%	www.consorziobacino16.it
3	T.R.M. S.p.A.	0,02845%	www.trm.to.it
4	C.S.Q.T.	16,12%	sito disattivato -in liquidazione
5	C.I.S.S	7%	www.ciss-chivasso.it
6	A.S.M. S.p.A.	0,38%	sito disattivato -in liquidazione
7	SMAT S.p.A.	0,00009%	www.smatorino.it
8	ASMEL CONSORTILE SOC. CONS. ARL*	0,187%	http://www.asmecomm.it

* partecipazione acquisita con deliberazione del Consiglio Comunale n. 57 del 07/11/2018

RAGIONE SOCIALE	RISULTATI DI BILANCIO ULTIMI TRE ESERCIZI		
	2016	2017	2018
SETA	€ 120.469,00	€ 407.161,00	€ 1.277.467,00
CONSORZIO BACINO 16	€ 2.176,84	-€ 2.153,34	-€ 16.324,31
T.R.M. S.p.A.	€ 850.219,00	€ 18.969.585,00	€ 22.176.549,00
C.S.Q.T. in liquidazione	-€ 791,00	-€ 855	-€ 740,00
C.I.S.S	€ 252.632,00	€ 305.623,50	-€ 28.850,74
A.S.M. S.p.A. in liquidazione	-€ 941.259,00	-€ 2.290.696,00	-€ 2.196.900,00
SMAT S.p.A.	€ 61.548.845,00	€ 60.427.907,00	€ 51.796.714
Asmel consortile Soc. Cons. Arl	€ 310.371	€ 212.657	€ 402.740,00

Nel corso dell'esercizio 2019 sono state sostenute le seguenti spese a favore di organismi partecipati direttamente:

ORGANISMO PARTECIPATO	C.I.S.S.	CONSORZIO BACINO 16	C.S.Q.T.	SMAT s.p.a	SETA s.p.a.	T.R.M.	ASM	Asmel
Spese sostenute per:								
contratti di servizio				10.439,65	790.932,14			
trasferim. in c/esercizio	163.184,00	67.482,60	0,00			0,00	0,00	1.295,00
trasferim. c/capitale								
copertura di perdite								
aumento CS (non per perdite)								
TOTALE	163.184,00	67.482,60	0,00	10.439,65	790.932,14	0,00	0,00	1.295,00

10 – ESITI DELLA VERIFICA DEI CREDITI E DEBITI RECIPROCI CON I PROPRI ENTI STRUMENTALI E LE SOCIETA' CONTROLLATE E PARTECIPATE

(ex art. 11, c. 6, lettera j), D.Lgs. 118/2011)

L'art. 6, comma 4 del D.L. 95/2012, recante disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica, convertito con modificazioni dalla Legge n. 135/2012, ha stabilito che, a decorrere dall'esercizio finanziario 2012, i Comuni devono allegare al rendiconto della gestione una nota informativa contenente la verifica dei crediti e debiti reciproci tra l'Ente e le società partecipate.

L'art. 77 del nuovo ordinamento contabile armonizzato ex D.Lgs. n. 118/2011 ha abrogato, a decorrere dal 1° gennaio 2015, il citato comma 4 dell'art. 6 del D.L. n. 95/2012, fatta salva l'applicazione ai fini della rendicontazione dell'esercizio 2014, tuttavia l'adempimento è stato reintrodotta, a partire dal rendiconto 2015, dall'art. 11, comma 6, lettera j) del D.Lgs. n. 118/2011, con riferimento agli enti strumentali e alle società controllate e partecipate.

La predetta nota, asseverata dai rispettivi organi di revisione, evidenzia analiticamente eventuali discordanze e ne fornisce la motivazione; in tal caso il Comune o la Provincia adottano senza indugio, e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie.

Dalla verifica in oggetto, sono emerse le seguenti risultanze:

SOCIETA' PARTECIPATE	credito del Comune v/società	debito della società v/Comune	diff.	debito del Comune v/società	credito della società v/Comune	diff.
	Residui Attivi	contabilità della società		Residui Passivi	contabilità della società	
Consorzio di Bacino 16	23.427,26	23.427,26	0,00	13.639,75	13.639,75	0,00
A.S.M.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
S.M.A.T.	41.731,60	41.731,60	0,00	729,20	729,2	0,00
SETA S.p.A.	0,00	0,00	0,00	59.736,74	59.736,74	0,00
T.R.M.	5.994,75	5.994,75	0,00	0,00	0,00	0,00
C.I.S.S.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
ASMEL Consortile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Consorzio di Bacino 16	I saldi crediti/debiti alla data del 31.12.2019 sono corrispondenti. Arrivata Asseverazione.
A.S.M.	I saldi crediti/debiti alla data del 31.12.2019 sono corrispondenti. Arrivata Asseverazione.
S.M.A.T.	Al momento la società non ha ancora fatto pervenire l'asseverazione ma si è conclusa l'attività di circolarizzazione dei debiti e crediti con cui sono stati definiti gli importi indicati nel prospetto i quali sono corrispondenti.
SETA S.p.A.	I saldi crediti/debiti alla data del 31.12.2019 sono corrispondenti. Arrivata Asseverazione.
T.R.M.	Al momento la società non ha ancora fatto pervenire l'asseverazione ma si è conclusa l'attività di circolarizzazione dei debiti e crediti con cui sono stati definiti gli importi indicati nel prospetto i quali sono corrispondenti.
C.I.S.S.	Al momento la società non ha ancora fatto pervenire l'asseverazione e non ha confermato i dati indicati nel nostro prospetto.
ASMEL Consortile	Al momento la società non ha ancora fatto pervenire l'asseverazione e non ha confermato i dati indicati nel nostro prospetto.

11– ALTRI PARAMETRI (indicatori finanziari ed economici -condizioni deficitarietà e tempestività pagamenti)

11.1 Condizioni di deficitarietà

Tabella dei parametri di rilevazione delle condizioni di deficitarietà ai fini dell'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario sulla base dell'atto di indirizzo approvato il 20 febbraio 2018 ex art. 154, comma 2, del T.U.E.L. n. 267/2000, sulla revisione dei parametri per l'individuazione degli enti locali strutturalmente deficitari di cui all'articolo 242 del T.U.E.L.					
Parametro	Tipologia indicatori	Valori riscontrati nell'ente			
		Positivo	Negativo	Valore Parametri	Note
P1	1.1 Incidenza spese rigide (ripiano disavanzo, personale e debito) su entrate correnti		x	36,25	Positivo > 48
P2	2.8 Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente		x	48,29	Positivo < 22
P3	3.2 Anticipazioni chiuse solo contabilmente		x	0	Positivo > 0
P4	10.3 Sostenibilità debiti finanziari		x	5,40	Positivo > 16
P5	12.4 Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio		x	0	Positivo > 1,20
P6	13.1 Debiti riconosciuti e finanziati		x	0	Positivo > 1,00
P7	13.2 + 13.3 Debiti in corso di riconoscimento + Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento		x	0	Positivo > 0,60
P8	Effettiva capacità di riscossione		x	60	Positivo < 47

11.2. Rapporto sulle misure organizzative finalizzate al rispetto della tempestività dei pagamenti, ai sensi dell'art. 9 d.l. 01.07.2009, n. 78 convertito in l. 03.08.2009, n. o 102 e d.p.c.m. 22/09/2014

Il Decreto Legge 01 luglio 2009, n. 78, coordinato con la legge di conversione 3 agosto 2009, n.ro 102, ha introdotto alcuni provvedimenti; In particolare, l'art. 9 rubricato "Tempestività dei pagamenti delle Pubbliche Amministrazioni" al comma 1, al fine di garantire la tempestività dei pagamenti delle Pubbliche Amministrazioni, in attuazione della Direttiva 2000/35/CE del Parlamento Europeo, prevedendo quanto segue:

"Le Pubbliche Amministrazioni incluse nell'elenco adottato dall'Istat ai sensi del comma 5, art. 1 Legge 30.12.2004, n.ro 311 adottano entro il 31.12.2009, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica le opportune misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture e appalti. Le misure adottate sono pubblicate sul sito Internet dell'Amministrazione;

Nelle Amministrazioni incluse nell'elenco sopraindicato, al fine di evitare ritardi nei pagamenti e la formazioni di debiti pregressi, il funzionario che adotta provvedimenti che comportano impegni di spesa ha l'obbligo di accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica".

Dall'analisi dell'organizzazione interna si evince quanto segue:

- L'ufficio protocollo ha provveduto a trasmettere tempestivamente le fatture di acquisto ed altri documenti equivalenti al servizio finanziario; in particolare, per velocizzare la trasmissione l'ufficio ha disposto l'acquisizione informatica di tutti i documenti fiscali e l'inoltro tramite posta elettronica all'ufficio ragioneria.
- L'ufficio ragioneria, una volta acquisito il documento, ha provveduto a registrarlo sul gestionale informatico previa accettazione interna da parte del settore deputato al controllo del suo contenuto.
- L'ufficio ragioneria ha proceduto quindi alla stampa della proposta di liquidazione e alla sua trasmissione al settore competente
- L'ufficio ragioneria ha attivato nel più breve tempo possibile la procedura atta alla verifica della regolarità contributiva del fornitore; proprio in questo ambito si sono riscontrate le maggiori difficoltà legate al ricevimento non sempre tempestivo del documento unico di regolarità contributiva.
- Il settore/servizio competente ha restituito le fatture liquidate non appena ricevuto il documento unico di regolarità contributiva.
- L'ufficio ragioneria ha provveduto tempestivamente al pagamento delle fatture dopo aver disposto i necessari controlli per gli importi superiori ad € 10.000,00 previsti dalla circolare MEF 40/2008; a questo proposito si dà atto che nel corso dell'esercizio 2019 sono emersi due casi di inadempienza e per gli stessi è stato necessario sospendere i pagamenti (importo complessivo €. 1.200,00).

L'articolo 33 del D.L. 14/03/2013 n. 33, modificato dal D.L. 24/04/2014, n. 66 ha previsto che le pubbliche amministrazioni pubblichino con cadenza annuale un indicatore dei propri tempi medi di pagamento relativi agli acquisti di beni servizi e forniture, denominato "indicatore annuale di tempestività dei pagamenti" e, a decorrere dal 2015, con cadenza trimestrale un indicatore avente il medesimo oggetto denominato "indicatore trimestrale di tempestività dei pagamenti" ;

Il successivo D.P.C.M 22 settembre 2014 ha definito le modalità e le tempistiche di pubblicazione dei suddetti indicatori;

Il gestionale in uso per la contabilità finanziaria ha elaborato l'indice della tempestività dei pagamenti dei documenti contabili pervenuti nell'anno 2019 qui di seguito riportato:

l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti relativo all'anno 2019 calcolato secondo le modalità di cui al D.P.C.M. 22/09/2014, risulta essere pari a giorni	-26,77
---	---------------

Il suddetto indicatore è stato pubblicato sul sito Internet istituzionale, nella sezione "Amministrazione trasparente".

11.3. Servizi a domanda individuale- % di copertura – analisi consuntivo/preventivo

11.3.1. Servizio Smaltimento rifiuti

COSTI GESTIONE SERVIZI RSU INDIFFERENZIATI CGIND	2019 piano finanziario costi al lordo IVA		2019 costi a consuntivo al lordo IVA		Motivazione scostamento
		con IVA			
costi spazzamento e lavaggio strade CSL		€ 109.000,00	€ 109.000,00		
costi raccolta e trasporto CRT		€ 130.473,00	€ 130.473,00		
costo trattamento e smaltimento CTS		€ 101.698,00	€ 101.698,25		
1° TOTALE		€ 341.171,00	€ 341.171,25		
COSTI GESTIONE RACCOLTA DIFFERENZIATA CGD					
costi di raccolta differenziata CRD		€ 402.190,00	€ 402.189,68		
costi trattamento e riciclo CTR		€ 45.083,00	€ 45.082,60		
2° TOTALE		€ 447.272,00	€ 447.272,28		
COSTI COMUNI CC	2019 Consorzio				
costi amministrativi, riscossione acc. CARC	€ 49.172,00		€ 55.987,84		Maggiore emissione ruoli
costi generali di gestione CGG	€ 11.987,00		€ 11.949,31		Minor costo per il personale
costi comuni diversi CCD (personale e spese gen. varie)	€ 9.455,00		€ 1.067,84		Minor costo per il personale
Risparmio costi Comuni 2017	-€ 4.052,00				
3° TOTALE		€ 66.562,00	€ 69.004,99		
COSTI D'USO DEL CAPITALE CK	2019 Consorzio				
ammortamenti AMM	€ 0,00				
accantonamenti ACC	€ 100.000,00		€ 100.000,00		
remunerazione del capitale investito Rn	€ 0,00				
4° TOTALE		€ 100.000,00	€ 100.000,00		
TOTALE COMPLESSIVO		€ 955.005,00	€ 957.448,52		

Ulteriori costi evidenziati nel Servizio Smaltimento rifiuti ma non rientranti nel piano finanziario:			
- Trasferimento al Consorzio di Bacino 16 (quota annua)		€ 7.294,05	
- Contributi per esenzione Tari abitanti frazione Pogliani		€ 6.717,46	
- Contributi per esenzione /riduzione Tari a famiglie e imprese		€ 8.701,06	
Previsione entrata	Consuntivo entrate	Scostamento	Motivazione scostamento
€ 955.005,00	€ 955.337,07	€ 332,07	Tari temporanea spuntisti manifest.temporanee
Previsione uscite	Consuntivo uscite	Scostamento	Motivazione scostamento
€ 955.005,00	€ 957.448,52	-€ 2.443,52	Maggiori costi sulla riscossione conseguenti a maggiori emissioni attività di controllo e recupero. Il costo è stato sostenuto nella competenza dell'anno successivo.

11.3.2. Servizi a domanda individuale

scheda n. 1 REFEZIONI SCOLASTICHE (Materna, elementare, media)					
ENTRATE			USCITE		
DESCRIZIONE	proventi previsione bilancio	consuntivo	DESCRIZIONE	costi previsione bilancio	consuntivo
Proventi mensa scolastica (materna, elementare, media, rimborso insegnanti Ist. comprensivo)	162.000,00	145.586,00	competenze personale cucina	30.950,00	30.391,26
			Imposte su retribuzione di cucina	2.060,00	2.017,04
			Competenze personale amministrativo	17.492,50	17.451,02
			Imposte su retribuzione di amministrativo	2.350,00	2.334,13
Contributi correnti-enti settore pubblico	0,00	0,00	Quota fondo miglioramento servizi e rinnovi contrattuali	832,92	1.330,63
Contributo per refezione scolastica	0,00	0,00			
			Prestazioni di servizi	171.705,00	154.922,10
			Restituzione entrate diverse	250,00	52,20
			Ammortamenti	2.210,00	2.210,00
TOTALE	162.000,00	145.586,00	TOTALE	227.850,42	210.708,38
% di copertura spese bilancio =			71,10%		
% di copertura spese consuntivo =			69,09%		

scheda n. 2 IMPIANTI SPORTIVI (palestra scuola media e scuola elementare)					
ENTRATE			USCITE		
DESCRIZIONE	proventi previsione bilancio	proventi a consuntivo	DESCRIZIONE	costi previsione bilancio	costi a consuntivo
Proventi palestra	3.000,00	2865,5	competenze personale amministrativo	2.448,95	2.443,14
			Imposte su retribuzione di amministrativo	164,50	161,87
			Quota fondo miglioramento servizi e rinnovi contrattuali	38,87	62,10
			Prestazioni di servizi	2.467,00	3.476,45
			Ammortamenti	360,00	360,00
TOTALE	3.000,00	2.865,50		5.479,32	6.503,56
% di copertura spese bilancio =			54,75%		
% di copertura spese consuntivo =			44,06%		

scheda n. 3 - USO LOCALI ADIBITI A SALA RIUNIONI NON ISTITUZIONALI					
ENTRATE			USCITE		
DESCRIZIONE	proventi previsione bilancio	proventi a consuntivo	DESCRIZIONE	costi previsione bilancio	costi a consuntivo
Teatri, attività culturali e servizi diversi dei servizi culturali	3.500,00	3.342,00	competenze personale amministrativo	1.399,40	1.047,04
			Imposte su retribuzione di amministrativo	94,00	69,37
			Quota fondo miglioramento servizi e rinnovi contrattuali	23,14	35,48
			Prestazioni di servizi	1.949,00	2.285,79
			Ammortamenti	360,00	360,00
TOTALE	3.500,00	3.342,00		3.825,54	3.797,68
% di copertura spese bilancio preventivo=			91,49%		
% di copertura spese consuntivo=			88,00%		

scheda n. 4 - PESO PUBBLICO					
DESCRIZIONE	Proventi bilancio preventivo	proventi consuntivo	DESCRIZIONE	costi bilancio preventivo	costi consuntivo
Teatri, attività culturali e servizi diversi dei servizi culturali	1.500,00	1.195,00	competenze personale amministrativo	170,00	130,27
			Imposte su retribuzione di amministrativo e rinnovi contrattuali	14,00	2,20
				23,14	8,87
			Prestazioni di servizi	0,00	609,02
			Ammortamenti	1.355,00	855,00
TOTALE	1.500,00	1.195,00		1.562,14	1.605,36
% di copertura spese bilancio preventivo=			96,02%		
% di copertura spese bilancio consuntivo=			74,44%		

La percentuale di copertura totale è la seguente:

SCHEDA N.	DESCRIZIONE SERVIZIO	TOTALE ENTRATE	TOTALE SPESE	% COPERTURA TOTALE A CONSUNTIVO 2019	% COPERTURA TOTALE PREVISTA NEL BILANCIO PREVENTIVO 2019
1	Refezioni scolastiche	145.586,00	210.708,38	69,09%	69,28%
2	Impianti Sportivi	2.865,50	6.503,56	44,06%	59,57%
3	Uso Locali riunioni	3.342,00	3.797,68	88,00%	63,79%
4	Peso pubblico	1.195,00	1.605,36	74,44%	64,98%
	Totale	152.988,50	222.614,99	68,72%	64,40%

12 – ELENCO DESCRITTIVO BENI PATRIMONIO IMMOBILIARE ALLA DATA DEL 31/12/2019

Viene riportato l'elenco descrittivo dei beni appartenenti al patrimonio immobiliare dell'ente alla data del 31/12/2019, così come aggiornati con provvedimento della Giunta comunale n.45 in data 27/03/2020.

Comune di Montanaro

ELENCO INVENTARIO MODELLO A - Uso Pubblico per Natura							
Numero	Descrizione	Acquisiz.	Ubicazione	Destinazione	Consegnatario	Valore Bene	Da Amm
A / 2	FOGNATURA: complesso di tubature interrato per lo smaltimento delle acque reflue	31/12/1996	Territorio comunale	Fognatura: rete fognaria	Peruzzo Viviana	1.499.177,87	857.712,43
A / 4	ACQUEDOTTO: torre pensile dell'acquedotto	31/12/1996	Regione Ronchi	Acquedotto: torre pensile	Peruzzo Viviana	482.461,61	298.510,56
A / 5	CIMITERO: area di mq.9823 cintata da muro censita al N.C.T. Fg.24, map.C	31/12/1996	Strada Comun.le Loreto Pont	Cimitero	Peruzzo Viviana	1.215.973,80	1.078.758,87
A / 6	Da Via Giuseppe Mazzini	31/12/1996	Comune di Montanaro	Vicolo Arduino	Peruzzo Viviana	0,00	0,00
A / 7	Da Via I Maggio a fondo cieco	31/12/1996	Comune di Montanaro	Via Averardi	Peruzzo Viviana	0,00	0,00
A / 8	Da P.za Luigi Massa all'incrocio tra Via Clara e Via Caluso	31/12/1996	Comune di Montanaro	Via Cesare Battisti	Peruzzo Viviana	0,00	0,00
A / 9	Da Via Caluso a Via Giovanni Maria Caffaro	31/12/1996	Comune di Montanaro	Via Giovanni Battista Bertini	Peruzzo Viviana	0,00	0,00
A / 10	Dall'incroc. con Via Periatti e Via Bistolfi a Via Garibaldi	31/12/1996	Comune di Montanaro	Via Domenico Bevilacqua	Peruzzo Viviana	0,00	0,00
A / 11	Da Via Cesare Battisti	31/12/1996	Comune di Montanaro	Via Giovanni Maria Caffaro	Peruzzo Viviana	0,00	0,00
A / 12	Proseguimento di Via Cesare Battisti	31/12/1996	Comune di Montanaro	Via Caluso	Peruzzo Viviana	0,00	0,00
A / 13	Da strada provinciale a fondo cieco	31/12/1996	Comune di Montanaro	Via Castelfidardo	Peruzzo Viviana	0,00	0,00
A / 14	Da Via Cesare Battisti a Via Giovanni Battista Bertini	31/12/1996	Comune di Montanaro	Via Domenico Caviglietti	Peruzzo Viviana	0,00	0,00
A / 15	Da Via Loreto a Piazza Luigi Massa	31/12/1996	Comune di Montanaro	Via Camillo Cavour	Peruzzo Viviana	0,00	0,00
A / 16	Da Via Giuseppe Frola a Via Nicolò Frola	31/12/1996	Comune di Montanaro	Via Giovanni Cena	Peruzzo Viviana	0,00	0,00
A / 17	Da incrocio tra Via Sant'Anna e Vicolo Bricha verso la periferia	31/12/1996	Comune di Montanaro	Via Cernaia	Peruzzo Viviana	0,00	0,00
A / 18	Compresa tra le vie G.Matteotti, Dante, Petitti	31/12/1996	Comune di Montanaro	Piazza della chiesa	Peruzzo Viviana	0,00	0,00
A / 19	Da Via Averardi a Via Cesare Battisti	31/12/1996	Comune di Montanaro	Via Giovanni Battista Clara	Peruzzo Viviana	0,00	0,00
A / 20	Da Via Roma verso la periferia	31/12/1996	Comune di Montanaro	Via Andrea Costa	Peruzzo Viviana	0,00	0,00
A / 21	Da Via Silvio Pellico verso la periferia	31/12/1996	Comune di Montanaro	Strada Crosa	Peruzzo Viviana	0,00	0,00
A / 22	Da Via Roma a Via Dante parallela a Viale F.lli Ponchia	31/12/1996	Comune di Montanaro	Viale Don Pierino Minetti	Peruzzo Viviana	0,00	0,00
A / 23	Proseguimento di Via Carnaia verso la periferia	31/12/1996	Comune di Montanaro	Via Don Giovanni Minzoni	Peruzzo Viviana	0,00	0,00
A / 24	Da piazzale del cimitero all'incrocio con Via Montebello	31/12/1996	Comune di Montanaro	Via Don Antonio Varchi	Peruzzo Viviana	0,00	0,00
A / 25	Dall'incrocio tra le vie Guarini e Loreto a Via Garibaldi	31/12/1996	Comune di Montanaro	Via Don Filippo Visetti	Peruzzo Viviana	0,00	0,00
A / 26	Da Piazza della Rimembranza a Via Giovanni Maria Caffaro	31/12/1996	Comune di Montanaro	Via della Parrocchia	Peruzzo Viviana	0,00	0,00
A / 27	Da Piazza della Chiesa all'incrocio con Viale F.lli Ponchia	31/12/1996	Comune di Montanaro	Via Dante	Peruzzo Viviana	0,00	0,00
A / 28	Da Via Ivrea verso la periferia	31/12/1996	Comune di Montanaro	Via Biagio Frola	Peruzzo Viviana	0,00	0,00
A / 29	Da Via Giovanni Cena a Via Petitti	31/12/1996	Comune di Montanaro	Via Nicolò Frola	Peruzzo Viviana	0,00	0,00
A / 30	Da Via Dante in direzione nord a Vicolo Carlevaris	31/12/1996	Comune di Montanaro	Via Giovanni Battista Ferrero	Peruzzo Viviana	0,00	0,00

Comune di Montanaro

ELENCO INVENTARIO MODELLO A - Uso Pubblico per Natura						
Numero	Descrizione	Acquisiz.	Ubicazione	Destinazione	Consegnatario	Valore Bene Da Amm
A / 31	Da Via Giovanni Cena a Piazza Luigi Massa	31/12/1996	Comune di Montanaro	Via Giuseppe Frola	Peruzzo Viviana	0,00 0,00
A / 32	Tra Via Clara, Viale Aldo Moro, Via Caviglietti	31/12/1996	Comune di Montanaro	Piazza Senatore Secondo Frola	Peruzzo Viviana	0,00 0,00
A / 33	Da Via Cesare Battisti a fondo cieco	31/12/1996	Comune di Montanaro	Vicolo Carlo Ferreri	Peruzzo Viviana	0,00 0,00
A / 34	Da Via San Giovanni Bosco	31/12/1996	Comune di Montanaro	Via Foglizzo	Peruzzo Viviana	0,00 0,00
A / 35	Da Via Giovanni Battista Bertini a Via Carlo Ubertini	31/12/1996	Comune di Montanaro	Via Conte Avvocato Giovanni	Peruzzo Viviana	0,00 0,00
A / 36	Dall'incrocio tra Viale F.lli Ponchia e Viale Loreto	31/12/1996	Comune di Montanaro	Via Guarino Guarini	Peruzzo Viviana	0,00 0,00
A / 37	Da Via Martiri della Liberta' all'incrocio con Via G.B.Peria	31/12/1996	Comune di Montanaro	Via Italo Giavarini	Peruzzo Viviana	0,00 0,00
A / 38	Da Via Giacomo Matteotti a Via Giovanni Cena	31/12/1996	Comune di Montanaro	Via Vincenzo Gioberti	Peruzzo Viviana	0,00 0,00
A / 39	Da Via Camillo Cavour	31/12/1996	Comune di Montanaro	Via Goito	Peruzzo Viviana	0,00 0,00
A / 40	Proseguimento di Via Carnaia verso la periferia	31/12/1996	Comune di Montanaro	Strada Goretta	Peruzzo Viviana	0,00 0,00
A / 41	Da Via Cernaia verso la periferia	31/12/1996	Comune di Montanaro	Via Lombardore	Peruzzo Viviana	0,00 0,00
A / 42	Dall'incrocio con Viale F.lli Ponchia e Via Don Visetti a Via Cavour	31/12/1996	Comune di Montanaro	Via Loreto	Peruzzo Viviana	0,00 0,00
A / 43	Da Via Giuseppe Garibaldi a Via Giovanni Battista Clara	31/12/1996	Comune di Montanaro	Corso I Maggio	Peruzzo Viviana	0,00 0,00
A / 44	Da Viale F.lli Ponchia al ponte di Via Varchi	31/12/1996	Comune di Montanaro	Via Montebello	Peruzzo Viviana	0,00 0,00
A / 45	Da Via Giovanni Battista Periatti a Via Giuseppe Garibaldi	31/12/1996	Comune di Montanaro	Via Martiri della Liberta'	Peruzzo Viviana	0,00 0,00
A / 46	Da Via Nicolo' Passera a Via Matteotti	31/12/1996	Comune di Montanaro	Via Magenta	Peruzzo Viviana	0,00 0,00
A / 47	Da Piazza Luigi Massa a Piazza della Chiesa	31/12/1996	Comune di Montanaro	Via Giacomo Matteotti	Peruzzo Viviana	0,00 0,00
A / 48	Da Strada Provinciale a Via Ponchia	31/12/1996	Comune di Montanaro	Via del Molino	Peruzzo Viviana	0,00 0,00
A / 49	Tra le vie Roma, Camillo Cavour, G.Matteotti e Passera,	31/12/1996	Comune di Montanaro	Piazza Luigi Massa	Peruzzo Viviana	0,00 0,00
A / 50	Proseguimento di Via San Giovanni Bosco	31/12/1996	Comune di Montanaro	Strada Via Nuova	Peruzzo Viviana	0,00 0,00
A / 51	Da Via Loreto a fondo cieco	31/12/1996	Comune di Montanaro	Vicolo Pastrengo	Peruzzo Viviana	0,00 0,00
A / 52	Da Corso I Maggio verso la periferia	31/12/1996	Comune di Montanaro	Via Alberto Picco	Peruzzo Viviana	0,00 0,00
A / 53	Da Via Governolo verso la periferia	31/12/1996	Comune di Montanaro	Strada Pogliani	Peruzzo Viviana	0,00 0,00
A / 54	Da Via San Giovanni da Volpiano verso la periferia	31/12/1996	Comune di Montanaro	Strada Prato Nuovo	Peruzzo Viviana	0,00 0,00
A / 55	Dall'incrocio tra Via Don Visetti e Via Loreto a Via Montebello	31/12/1996	Comune di Montanaro	Viale F.lli Ponchia	Peruzzo Viviana	0,00 0,00
A / 56	Da Via Don Filippo Visetti all'incrocio tra Via Bistolfi e Via Giavarini	31/12/1996	Comune di Montanaro	Via Periatti	Peruzzo Viviana	0,00 0,00
A / 57	Da Via Madonna alla strada provinciale	31/12/1996	Comune di Montanaro	Via Silvio Pellico	Peruzzo Viviana	0,00 0,00
A / 58	Da Via Mazzini	31/12/1996	Comune di Montanaro	Vicolo Porta	Peruzzo Viviana	0,00 0,00

Comune di Montanaro

ELENCO INVENTARIO MODELLO A - Uso Pubblico per Natura							
Numero	Descrizione	Acquisiz.	Ubicazione	Destinazione	Consegnatario	Valore Bene	Da Amm
A / 59	Da Piazza Luigi Massa verso la Piazza della Chiesa	31/12/1996	Comune di Montanaro	Via Nicolò Passera	Peruzzo Viviana	0,00	0,00
A / 60	Da Via Nicolò Passera a Via Giacomo Matteotti	31/12/1996	Comune di Montanaro	Via Palestro	Peruzzo Viviana	0,00	0,00
A / 61	Da Via Vittorio Veneto a Corso I Maggio	31/12/1996	Comune di Montanaro	Via Piave	Peruzzo Viviana	0,00	0,00
A / 62	Da Via Costa a Piazza Luigi Massa	31/12/1996	Comune di Montanaro	Via Roma	Peruzzo Viviana	0,00	0,00
A / 63	Tra Via G. Prono e Vicolo Arduino	31/12/1996	Comune di Montanaro	Piazza Rimembranza	Peruzzo Viviana	0,00	0,00
A / 64	Proseguimento di Via Dante	31/12/1996	Comune di Montanaro	Via San Rocco	Peruzzo Viviana	0,00	0,00
A / 65	Proseguimento di Via Sant'Anna verso la periferia	31/12/1996	Comune di Montanaro	Via San Guglielmo da Volpian	Peruzzo Viviana	0,00	0,00
A / 66	Proseguimento di Via San Rocco verso la periferia	31/12/1996	Comune di Montanaro	Via San Giovanni Bosco	Peruzzo Viviana	0,00	0,00
A / 67	Dall'incrocio con Via Cernaia e Via Bricha verso la periferia	31/12/1996	Comune di Montanaro	Via Sant'Anna	Peruzzo Viviana	0,00	0,00
A / 68	Da Via Silvio Pellico verso la periferia	31/12/1996	Comune di Montanaro	Via Solferino	Peruzzo Viviana	0,00	0,00
A / 69	Da Via Don Filippo Visetti a Via Goito	31/12/1996	Comune di Montanaro	Via San Martino	Peruzzo Viviana	0,00	0,00
A / 70	Da Via Visetti a Via Giuseppe Garibaldi	31/12/1996	Comune di Montanaro	Via Statuto	Peruzzo Viviana	0,00	0,00
A / 71	Da Via Giovanni Battista Clara verso la periferia	31/12/1996	Comune di Montanaro	Via Tremoli	Peruzzo Viviana	0,00	0,00
A / 72	Da Via Giovanni Battista Bertini a Via Carlo Ubertini	31/12/1996	Comune di Montanaro	Via Trieste	Peruzzo Viviana	0,00	0,00
A / 73	Da Via Trieste all'incrocio tra Via Caffaro Via Mazzini e Via Calvo	31/12/1996	Comune di Montanaro	Via Carlo Ubertini	Peruzzo Viviana	0,00	0,00
A / 74	Da Via San Rocco verso la periferia	31/12/1996	Comune di Montanaro	Via Angelo Vernetti	Peruzzo Viviana	0,00	0,00
A / 75	Da Strada Vicinale dei Piantati a Via Caffaro	31/12/1996	Comune di Montanaro	Via Agostino Visetti	Peruzzo Viviana	0,00	0,00
A / 76	Da Via Giuseppe Garibaldi a Corso I Maggio	31/12/1996	Comune di Montanaro	Via Vittorio Veneto	Peruzzo Viviana	0,00	0,00
A / 77	Da Via Goito a fondo cieco	31/12/1996	Comune di Montanaro	Via Varese	Peruzzo Viviana	0,00	0,00
A / 78	PARCO DELLA RIMEMBRANZA: area comprendente monumento ai Caduti e relativa pertinenza	31/12/1996	foglio 21	Parco della rimembranza	Peruzzo Viviana	0,00	0,00
A / 84	ACQUEDOTTO: complesso di manufatti e tubature per lo svolgimento del servizio idrico integrato	31/12/1996	Territorio comunale	Acquedotto	Peruzzo Viviana	589.194,54	342.550,28
A / 85	ACQUEDOTTO: Via Petitti e Strada Crosa	31/12/2002	Via Petitti - Strada Crosa	Acquedotto: pozzo captazione	Peruzzo Viviana	0,00	0,00
A / 86	CHIESA CIMITERIALE	31/12/1996	presso Cimitero	Cimitero	Peruzzo Viviana	600,00	408,00
A / 87	Ponte sulla Roggia Campagna	31/12/1996	fondo Area artigianale verso	Ponti comunali	Peruzzo Viviana	0,00	0,00
A / 88	Ponte sulla Roggia Campagna	31/12/1996	fondo Via Bistolfi	Ponti comunali	Peruzzo Viviana	0,00	0,00
A / 89	Ponte sulla Roggia Campagna	31/12/1996	Piazzale Loreto - cimitero	Ponti comunali	Peruzzo Viviana	0,00	0,00
A / 90	Ponte sulla Roggia Reiola	31/12/1996	Piazzale Loreto - cimitero	Ponti comunali	Peruzzo Viviana	0,00	0,00
A / 91	Ponte sul Rio Baina	31/12/1996	fondo zona Vie Montebello e	Ponti comunali	Peruzzo Viviana	6.611,11	4.098,93
A / 92	Ponte sul Baina Strada del Porto	31/12/1996	strada Del porto	Ponti comunali	Peruzzo Viviana	0,00	0,00

Comune di Montanaro

ELENCO INVENTARIO MODELLO A - Uso Pubblico per Natura						
Numero	Descrizione	Acquisiz.	Ubicazione	Destinazione	Consegnatario	Valore Bene Da Amm
A / 93	Ponte su Roggia Campagna	31/12/1996	v. Montebello ang. v.loreto e v. Pontoni comunali	Peruzzo Viviana	0,00	0,00
A / 94	Ponte sulla Roggia Reiola	31/12/1996	v. Montebello ang. v.loreto e v. Pontoni comunali	Peruzzo Viviana	0,00	0,00
A / 95	Ponte su Roggia Campagna	31/12/1996	ponte Via roma -via s. anna Pontoni comunali	Peruzzo Viviana	0,00	0,00
A / 96	Ponte su Roggia Reiola	31/12/1996	ponte Via roma -via s. anna Pontoni comunali	Peruzzo Viviana	0,00	0,00
A / 97	Ponte su Rio Baina in Via S. Anna	31/12/1996	ponte Via S. Anna Pontoni comunali	Peruzzo Viviana	707,60	684,60
A / 98	Ponte su via S.Rocco di intubamento del Graviotto	31/12/1996	Via S.Rocco intubamento del Pontoni comunali	Peruzzo Viviana	0,00	0,00
A / 99	Ponte su Rio Baina in Via S. Rocco	31/12/1996	ponte Su Rio Baina - Via S. R. Pontoni comunali	Peruzzo Viviana	0,00	0,00
A / 100	Ponte su Rio Gravidio in Strada Goretta	31/12/1996	strada Goretta Pontoni comunali	Peruzzo Viviana	0,00	0,00
A / 102	Ponte su Rio Gravidio in Strada Nuova	31/12/1996	strada Nuova Pontoni comunali	Peruzzo Viviana	0,00	0,00
A / 103	Ponte su Roggia Campagna Via S. Rocco - Via Dante	31/12/1996	Roggia Campagna - Via S.Ro Pontoni comunali	Peruzzo Viviana	0,00	0,00
A / 104	Ponte su Roggia Reiola Via S. Rocco - Via Dante	31/12/1996	ponte Roggia Reiola Via. S.F. Pontoni comunali	Peruzzo Viviana	518,36	342,09
A / 105	Ponte Su Roggia Campagna	31/12/1996	Via Del mulino Pontoni comunali	Peruzzo Viviana	0,00	0,00
A / 106	Ponte su Roggia Reiola	31/12/1996	Via Del mulino Pontoni comunali	Peruzzo Viviana	0,00	0,00
A / 107	Passaggio pedonale su due rogge presso mulino per Strada Foglizzo	31/12/1996	presso Mulino ang. palazzo b. Passaggio pedonale	Peruzzo Viviana	0,00	0,00
A / 108	Ponte su Reiola Str. Foglizzo quattro campi al fondo Via Dondana	31/12/1996	str. Foglizzo 4 campi Pontoni comunali	Peruzzo Viviana	0,00	0,00
A / 109	Ponte su campagna Str. Foglizzo quattro campi al fondo V. Dondana	31/12/1996	str. Foglizzo 4 campi Pontoni comunali	Peruzzo Viviana	0,00	0,00
A / 110	Ponte su Reiola davanti Bottonificio Piemontese	31/12/1996	davanti Bottonificio piemonte Pontoni comunali	Peruzzo Viviana	0,00	0,00
A / 111	Ponte su roggia Campagna davanti Bottonificio Piemontese	31/12/1996	davanti Bottonificio piemonte Pontoni comunali	Peruzzo Viviana	36.840,25	27.998,55
A / 112	Da Via Giovanni Cena a Via Matteotti	31/12/1996	Comune di Montanaro Via Taraglio	Peruzzo Viviana	0,00	0,00
A / 113	Strada comunale da Via La Malfa a Via Foscolo	01/04/2003	Comune di Montanaro Via Parigi	Peruzzo Viviana	0,00	0,00
A / 114	Strada comunale da Via La Malfa a Via Foscolo	01/04/2003	Comune di Montanaro Via Berlino	Peruzzo Viviana	0,00	0,00
A / 115	Strada comunale da Via Giacosa a Via Parigi	01/04/2003	Comune di Montanaro Via U. La Malfa	Peruzzo Viviana	0,00	0,00
A / 116	Strada comunale da Via Giacosa a Via Cardinale delle Lanze	01/04/2003	Comune di Montanaro Via Don C. Bretto	Peruzzo Viviana	0,00	0,00
A / 117	Strada comunale da Strada Crosa a Via Foscolo	01/04/2003	Comune di Montanaro Via Giacosa	Peruzzo Viviana	0,00	0,00
A / 118	Strada comunale da Via Parigi a Via Cardinale delle Lanze	01/04/2003	Comune di Montanaro Via Ugo Foscolo	Peruzzo Viviana	0,00	0,00
A / 119	CAMPANILE DELLA CHIESA	01/01/1770	Piazza Della chiesa *	Peruzzo Viviana	0,00	0,00

Comune di Montanaro

ELENCO INVENTARIO MODELLO A - Uso Pubblico per Natura							
Numero	Descrizione	Acquisiz.	Ubicazione	Destinazione	Consegnatario	Valore Bene	Da Amm
A / 120	ILLUMINAZIONE PUBBLICA: insieme dei manufatti per l'erogazione del servizio di illuminazione degli spazi pubblici (794 lampioni)	31/12/1996	Territorio comunale	Illuminazione Pubblica	Peruzzo Viviana	757.828,62	492.705,98
A / 121	CORSI D'ACQUA: insieme delle acque sotterranee e superficiali e relative pertinenze, appartenenti al demanio idrico comunale	31/12/1996	Territorio comunale	Acque pubbliche, rogge, canali	Peruzzo Viviana	475.738,65	329.857,57
A / 122	VIABILITA' (movimentazioni)	31/12/1996	Territorio comunale	Strade, piazze, parcheggi, aree	Peruzzo Viviana	3.775.571,56	2.549.374,72
A / 206	Canale scolmatore	24/03/2002	*	via Madonna d'Isola	Peruzzo Viviana	2.666.621,22	1.935.644,70
A / 207	Discarica	01/01/2002	*	*	Peruzzo Viviana	23.911,20	17.216,12
A / 208	Area mercantile di via Caluso	01/01/2002	Comune di Montanaro	Comune di montanaro	Peruzzo Viviana	192.131,41	138.245,91
A / 209	Piazzale	31/12/1996	Strada Comun.le Loreto Ponte	Piazzale cimitero	Peruzzo Viviana	27.947,70	27.947,70
A / 211	Acquisizione manufatto presente su area retrocessa (Ex. Fabbricato A/178 Revisionato)	01/01/2016	area D1	Area d1	Peruzzo Viviana	2.950,00	2.714,00
A / 212	Acquisizione manufatto presente su area retrocessa (Ex. Fabbricato A/178 Revisionato)	01/01/2016	area D1	Area d1	Peruzzo Viviana	1.000,00	1.000,00
A / 213	Pozzo acquedotto (Ex. Fabbricato A/210 Revisionato)	01/01/2016	Strada Pogliani	Pozzo Pogliani	Peruzzo Viviana	14.690,33	12.927,49
A / 214	Pozzo acquedotto (Ex. Fabbricato A/210 Revisionato)	01/01/2016	Strada Pogliani	Pozzo Pogliani	Peruzzo Viviana	0,00	0,00
A / 215	MONUMENTO FUNEBRE DELLO SCRITTORE MONTANARESE GIOVANNI CENA.	30/11/2017	*	via Madonna d'Isola	Peruzzo Viviana	3.416,00	3.416,00
A / 216	LAPIDE COMMEMORATIVA DI GIOVANNI CENA E GIUSEPPE FROLA.	21/12/2017	*	via Madonna d'Isola	Peruzzo Viviana	1.580,00	1.580,00
						11.775.471,83	8.123.694,50

Comune di Montanaro

ELENCO INVENTARIO MODELLO B - Patrimoniali Indisponibili						
Numero	Descrizione	Acquisiz.	Ubicazione	Destinazione	Consegnatario	Valore Bene Da Amm
B / 14	Area urbana	31/12/1996	Via Molino n. 5	Terreni viabilita'4	Peruzzo Viviana	0,00 0,00
B / 16	Area urbana	31/12/1996	Piazza Rimembranze	Terreni viabilita' 6	Peruzzo Viviana	0,00 0,00
B / 17	Parco pubblico	31/12/1996	stazione F.s.	Parco della stazione	Peruzzo Viviana	0,00 0,00
B / 18	Parco pubblico	31/12/1996	Via Mazzini	Parco ex castello	Peruzzo Viviana	0,00 0,00
B / 19	Discarica	31/12/1996	foglio 29	Discarica	Peruzzo Viviana	0,00 0,00
B / 20	Costruzione pozzo uso irriguo	31/12/1996	localita' Tremoli	Terreno pozzo tremoli	Peruzzo Viviana	0,00 0,00
B / 21	Area urbana derivante da demolizione torre acquedotto	31/12/1996	Piazza Massa	Ex torre acquedotto	Peruzzo Viviana	0,00 0,00
B / 22	Area urbana derivante dalla demolizione di peso pubblico	31/12/1996	partita 831 - foglio 22	Ex peso pubblico	Peruzzo Viviana	0,00 0,00
B / 23	Terreni espropriati dalla provincia per variante Nord-Est anno 2004.	31/12/1996	Via Ugo La Malfa	Terreni pec	Peruzzo Viviana	0,00 0,00
B / 24	Parco ca' mescarlin	31/12/1996	partita 5008 - foglio 21	Area pertinenza fabbricato plu	Peruzzo Viviana	0,00 0,00
B / 25	Terreno censito come bosco ceduo	31/12/1996	partita 831-foglio 19	Terreno	Peruzzo Viviana	0,00 0,00
B / 26	Terreno censito come bosco ceduo	31/12/1996	partita 831-foglio 19	Terreno	Peruzzo Viviana	0,00 0,00
B / 27	Area residenziale di completamento	31/12/1996	partita 831-foglio 20	Terreno	Peruzzo Viviana	0,00 0,00
B / 28	Area residenziale di completamento	31/12/1996	partita 831-foglio 19	Area residenziale di completan	Peruzzo Viviana	0,00 0,00
B / 29	Terreni espropriati dalla provincia per variante Nord-Est anno 2004. Resta mappale 329, Fg. 17	31/12/1996	foglio 17-18	Area strada e parcheggi	Peruzzo Viviana	0,00 0,00
B / 30	Sedime stradale via fiorio	31/12/1996	Via Dott. C. Fiorio	Terreni viabilita' 7	Peruzzo Viviana	0,00 0,00
B / 31	Urbanizzazione	31/12/1996	foglio 27/17	Terreni urbanizzazione area d1	Peruzzo Viviana	0,00 0,00
B / 35	Area agricola di salvaguardia	21/05/1992	foglio 24	Comune di montanaro	Peruzzo Viviana	0,00 0,00
B / 36	Area agricola di salvaguardia	15/04/1992	foglio 24	Comune di montanaro	Peruzzo Viviana	0,00 0,00
B / 38	Ente urbano senza reddito	22/03/2002	foglio 22	Area mercatale da realizzare	Peruzzo Viviana	0,00 0,00
B / 39	Terreno adibito a viabilità in prossimità della Caserma dei Carabinieri	24/10/1994	Strada per Vallo	*	Peruzzo Viviana	0,00 0,00
B / 40	Terreni convenzione edilizia Atto Notaio Forni del 17/10/2006 Rep. 84669 contro Oldano Luigi, Ponzio Silvio e Zanellato Giulietta	17/10/2006	*	*	Peruzzo Viviana	0,00 0,00
B / 41	Terreni convenzione edilizia Atto Notaio Forni del 23/10/2006 Rep. 84746 contro Frola Maria, Faga Giancarlo e Franca, Olivella Giuseppe, La Pira Concetta, Olivella Sonia e Francesco, Grosso Rosa, Olivella Eugenio, Borrelli Daniela	23/10/2006	*	*	Peruzzo Viviana	0,00 0,00
B / 42	Teereni convenzione edilizia Atto Notaio Forni del 04/11/2006 Rep. 84668 contro Donato Rita, Riente Daniele	04/11/2006	*	*	Peruzzo Viviana	0,00 0,00

Comune di Montanaro

ELENCO INVENTARIO MODELLO B - Patrimoniali Indisponibili						
Numero	Descrizione	Acquisiz.	Ubicazione	Destinazione	Consegnatario	Valore Bene Da Amm
B / 43	Terreni convenzione edilizia Atto Notaio Ferreri del 16/12/2005 Rep. 112688 contro Foglietta Anita Fernanda	16/12/2005	*	*	Peruzzo Viviana	0,00 0,00
B / 44	Terreno convenzione edilizia Notaio Parato Turbil del 06/12/2005 Rep. 37762 contro Pironti Emilio, Misale Angela, censito al N.C.T. Fg. 24, mappale 903	06/12/2005	*	*	Peruzzo Viviana	0,00 0,00
B / 158	Palazzo Comunale (Ex. Fabbricato B/1 Revisionato)	01/01/2016	Via Matteotti 13	Municipio	Peruzzo Viviana	836.225,36 770.436,29
B / 159	Palazzo Comunale (Ex. Fabbricato B/1 Revisionato)	01/01/2016	Via Matteotti 13	Municipio	Peruzzo Viviana	0,00 0,00
B / 160	Scuola Media Giovanni Cena (Ex. Fabbricato B/4 Revisionato)	01/01/2016	Via Trieste 2	Scuola Media G. Cena	Peruzzo Viviana	1.057.901,59 983.957,58
B / 161	Scuola Media Giovanni Cena (Ex. Fabbricato B/4 Revisionato)	01/01/2016	Via Trieste 2	Scuola Media G. Cena	Peruzzo Viviana	0,00 0,00
B / 162	Complesso Scolastico Ubertini (Ex. Fabbricato B/6 Revisionato)	01/01/2016	Via Ubertini n. 2	Scuola materna - elementare	Peruzzo Viviana	992.676,07 914.648,67
B / 163	Complesso Scolastico Ubertini (Ex. Fabbricato B/6 Revisionato)	01/01/2016	Via Ubertini n. 2	Scuola materna - elementare	Peruzzo Viviana	0,00 0,00
B / 164	Impianto di depurazione per smaltimento acque reflue (Ex. Fabbricato B/12 Revisionato)	01/01/2016	strada Sottoripa	Fognatura: depuratore	Peruzzo Viviana	39.873,74 35.088,90
B / 165	Impianto di depurazione per smaltimento acque reflue (Ex. Fabbricato B/12 Revisionato)	01/01/2016	strada Sottoripa	Fognatura: depuratore	Peruzzo Viviana	0,00 0,00
B / 166	Capannone - Magazzino comunale (Ex. Fabbricato B/32 Revisionato)	01/01/2016	Strada per Vallo	Magazzino comunale	Peruzzo Viviana	127.723,44 117.857,68
B / 167	Capannone - Magazzino comunale (Ex. Fabbricato B/32 Revisionato)	01/01/2016	Strada per Vallo	Magazzino comunale	Peruzzo Viviana	0,00 0,00
B / 168	Ex alloggio custode scuola media, ora scuola media (Ex. Fabbricato B/37 Revisionato)	01/01/2016	Via Trieste 2	Ex alloggio scuola media	Peruzzo Viviana	0,00 0,00
B / 169	Ex alloggio custode scuola media, ora scuola media (Ex. Fabbricato B/37 Revisionato)	01/01/2016	Via Trieste 2	Ex alloggio scuola media	Peruzzo Viviana	0,00 0,00
B / 170	Palestra comunale (Ex. Fabbricato B/152 Revisionato)	01/01/2016	*	via Madonna d'Isola	Peruzzo Viviana	476.769,18 439.306,06
B / 171	Palestra comunale (Ex. Fabbricato B/152 Revisionato)	01/01/2016	*	via Madonna d'Isola	Peruzzo Viviana	0,00 0,00
B / 172	Palazzo Bricha (Ex. Fabbricato B/153 Revisionato)	01/01/2016	Comune di Montanaro	Palazzo Bricha	Peruzzo Viviana	5.890,99 5.419,71
B / 173	Palazzo Bricha (Ex. Fabbricato B/153 Revisionato)	01/01/2016	Comune di Montanaro	Palazzo Bricha	Peruzzo Viviana	0,00 0,00
B / 174	Campanile (Ex. Fabbricato B/155 Revisionato)	01/01/2016	Comune di Montanaro	Comune di montanaro	Peruzzo Viviana	18.161,40 17.050,68
B / 175	Campanile (Ex. Fabbricato B/155 Revisionato)	01/01/2016	Comune di Montanaro	Comune di montanaro	Peruzzo Viviana	0,00 0,00
B / 176	Stabili comunali (Ex. Fabbricato B/157) derovamte da chiusura di immobilizzazioni in corso per opere varie periodo 2002/2016.	01/01/2016	*	*	Peruzzo Viviana	458.535,51 423.430,02
B / 177	Stabili comunali (Ex. Fabbricato B/157 Revisionato)	01/01/2016	*	*	Peruzzo Viviana	0,00 0,00

Comune di Montanaro

ELENCO INVENTARIO MODELLO B - Patrimoniali Indisponibili							
Numero	Descrizione	Acquisiz.	Ubicazione	Destinazione	Consegnatario	Valore Bene	Da Amm
						4.013.757,28	3.707.195,59

Comune di Montanaro

ELENCO INVENTARIO MODELLO C - Patrimoniali Disponibili						
Numero	Descrizione	Acquisiz.	Ubicazione	Destinazione	Consegnatario	Valore Bene Da Amm
C / 27	Terreno con vincolo di destinazione	25/06/1999	foglio 33	Terreno per casa albergo	Peruzzo Viviana	0,00 0,00
C / 37	Terreno censito al n.c.t. fg.8 num.46 gravato da uso civico	31/12/1996	partita 831-foglio 8	Terreno disponibile	Peruzzo Viviana	0,00 0,00
C / 38	Terreno censito al n.c.t. fg.8 num.53 gravato da uso civico	31/12/1996	partita 831-foglio 8	Terreno disponibile	Peruzzo Viviana	0,00 0,00
C / 39	Terreno mq.27002 gravato da uso civico per mq. 20617	31/12/1996	partita 831-foglio 8	Terreno disponibile	Peruzzo Viviana	0,00 0,00
C / 40	Terreno gravato da uso civico di mq. 2070	31/12/1996	partita 831-foglio 8	Terreno disponibile	Peruzzo Viviana	0,00 0,00
C / 41	Terreno gravato da uso civico di mq. 1121	31/12/1996	partita 831-foglio 8	Terreno disponibile	Peruzzo Viviana	0,00 0,00
C / 42	Terreno gravato da uso civico di mq. 47608	31/12/1996	partita 831-foglio 10	Terreno disponibile	Peruzzo Viviana	0,00 0,00
C / 43	Terreno gravato da uso civico di mq. 510	31/12/1996	partita 831-foglio 32	Terreno disponibile	Peruzzo Viviana	0,00 0,00
C / 44	Terreno gravato da uso civico di mq. 1955	31/12/1996	partita 831-foglio 32	Terreno disponibile	Peruzzo Viviana	0,00 0,00
C / 45	Terreno gravato da uso civico di mq. 6667	31/12/1996	partita 831-foglio 32	Terreno disponibile	Peruzzo Viviana	0,00 0,00
C / 46	Terreno gravato da uso civico di mq. 2158	31/12/1996	partita 831-foglio 33	Terreno disponibile	Peruzzo Viviana	0,00 0,00
C / 47	Terreno gravato da uso civico di mq. 45100	31/12/1996	partita 831-foglio 33	Terreno disponibile	Peruzzo Viviana	0,00 0,00
C / 48	Terreni disponibili	31/12/1996	partita 831-foglio 9-12	Terreno disponibile	Peruzzo Viviana	0,00 0,00
C / 62	Terreno espropriato dalla Provincia nel 2004 per Variante Nord-Est	31/12/1996	partita 7777-foglio 15	Terreno disponibile	Peruzzo Viviana	0,00 0,00
C / 64	Terreno locato a bassino carlo	31/12/1996	partita 2497-foglio 7	Terreno disponibile	Peruzzo Viviana	0,00 0,00
C / 71	Terreno disponibile	31/12/1996	partita 4229-foglio 8	Terreno disponibile	Peruzzo Viviana	0,00 0,00
C / 75	Terreni disponibili	01/01/1970	partita 831-foglio 24	Terreno disponibile	Peruzzo Viviana	0,00 0,00
C / 77	Terreno acquisito con d.r. 8886/78	31/12/1996	partita 6446-foglio 29	Terreno disponibile	Peruzzo Viviana	0,00 0,00
C / 83	Terreno acquisito con d.r.8886/78-locato a bellotti mario	31/12/1996	partita 1489-foglio 24	Terreno disponibile	Peruzzo Viviana	0,00 0,00
C / 87	Terreno disponibile	31/12/1996	partita 4942-foglio 20	Terreno disponibile	Peruzzo Viviana	0,00 0,00
C / 88	Terreno disponibile	31/12/1996	partita 831-foglio 1	Terreno disponibile	Peruzzo Viviana	0,00 0,00
C / 89	Terreno disponibile	31/12/1996	partita 831-foglio 6	Terreno disponibile	Peruzzo Viviana	0,00 0,00
C / 92	Terreno disponibile	31/12/1996	partita 831-foglio 16	Terreno disponibile	Peruzzo Viviana	0,00 0,00
C / 97	Terreno disponibile	31/12/1996	partita 831-foglio 24	Terreno disponibile	Peruzzo Viviana	0,00 0,00
C / 99	Terreno disponibile	31/12/1996	partita 831-foglio 25	Terreno disponibile	Peruzzo Viviana	0,00 0,00
C / 100	Terreno disponibile	31/12/1996	partita 831-foglio 26	Terreno disponibile	Peruzzo Viviana	0,00 0,00
C / 101	Terreno disponibile	31/12/1996	partita 7777-foglio 13	Terreno disponibile	Peruzzo Viviana	0,00 0,00
C / 102	Terreno disponibile	31/12/1996	partita 831-foglio 19	Terreno disponibile	Peruzzo Viviana	0,00 0,00
C / 103	Terreno disponibile	31/12/1996	partita 831 - foglio 22	Terreno disponibile	Peruzzo Viviana	0,00 0,00
C / 104	Terreno disponibile	31/12/1996	partita 831 - foglio 22	Terreno disponibile	Peruzzo Viviana	0,00 0,00

Comune di Montanaro

ELENCO INVENTARIO MODELLO C - Patrimoniali Disponibili						
Numero	Descrizione	Acquisiz.	Ubicazione	Destinazione	Consegnatario	Valore Bene Da Amm
C / 105	Terreno disponibile	31/12/1996	partita 831 - foglio 22	Terreno disponibile	Peruzzo Viviana	0,00 0,00
C / 106	Terreno disponibile	31/12/1996	partita 831 - foglio 22	Terreno disponibile	Peruzzo Viviana	0,00 0,00
C / 107	Terreno disponibile	31/12/1996	partita 831-foglio 24	Terreno disponibile	Peruzzo Viviana	0,00 0,00
C / 110	Seminativo irriguo 2 ^o classe	10/09/1979	partita 6487	Terreno disponibile	Peruzzo Viviana	0,00 0,00
C / 112	Prato irriguo 1 ^o classe	01/01/1970	partita 831-foglio 24	Terreno disponibile	Peruzzo Viviana	0,00 0,00
C / 113	Prato irriguo 1 ^o categoria dato in affitto a cavalieri g.	29/06/2000	partita 8180	Terreno disponibile	Peruzzo Viviana	0,00 0,00
C / 114	Prato irriguo 1 ^o categoria	29/06/2000	partita 8180	Terreno disponibile	Peruzzo Viviana	0,00 0,00
C / 120	Seminativo irriguo classe 3 ^o	05/04/2000	partita 5001	Terreno disponibile	Peruzzo Viviana	0,00 0,00
C / 121	Terreno disponibile dato in locazione a Cignetti Fioretta. Nel corso 2004 esproprio della Provincia di porzione di mq. 23. Sup. attuale mq. 2165.	10/04/2000	foglio 6	Terreno disponibile	Peruzzo Viviana	0,00 0,00
C / 135	Terreno su cui insiste il fabbricato adibito a Caserma dei Carabinieri	24/10/1994	Strada per Vallo n. 1	Terreno	Peruzzo Viviana	0,00 0,00
C / 138	Ca' Mescarlin: Biblioteca (Ex. Fabbricato C/1 Revisionato)	01/01/2016	via Caviglietti 2	Biblioteca e attivita' ricreative	Peruzzo Viviana	315.929,53 290.798,06
C / 139	Ca' Mescarlin: Biblioteca (Ex. Fabbricato C/1 Revisionato)	01/01/2016	via Caviglietti 2	Biblioteca e attivita' ricreative	Peruzzo Viviana	0,00 0,00
C / 140	Ca' Mescarlin: sede CRI - Vigili del fuoco (Ex. Fabbricato C/2 Revisionato)	01/01/2016	via Caluso	Sede croce rossa - caserma vv.:	Peruzzo Viviana	10.445,58 9.760,07
C / 141	Ca' Mescarlin: sede CRI - Vigili del fuoco (Ex. Fabbricato C/2 Revisionato)	01/01/2016	via Caluso	Sede croce rossa - caserma vv.:	Peruzzo Viviana	0,00 0,00
C / 142	Ex Castello (Ex. Fabbricato C/3 Revisionato)	01/01/2016	Via Mazzini 5	Casa di riposo per anziani	Peruzzo Viviana	1.243.470,13 1.146.803,44
C / 143	Ex Castello (Ex. Fabbricato C/3 Revisionato)	01/01/2016	Via Mazzini 5	Casa di riposo per anziani	Peruzzo Viviana	0,00 0,00
C / 144	Casa di riposo per anziani (Ex. Fabbricato C/4 Revisionato)	01/01/2016	Via Mazzini	Casa di riposo per anziani	Peruzzo Viviana	825.600,00 783.587,03
C / 145	Casa di riposo per anziani (Ex. Fabbricato C/4 Revisionato)	01/01/2016	Via Mazzini	Casa di riposo per anziani	Peruzzo Viviana	0,00 0,00
C / 146	Impianto Sportivo (Ex. Fabbricato C/7 Revisionato)	01/01/2016	Strada per Vallo	Impianto sportivo	Peruzzo Viviana	289.652,04 254.893,80
C / 147	Impianto Sportivo (Ex. Fabbricato C/7 Revisionato)	01/01/2016	Strada per Vallo	Impianto sportivo	Peruzzo Viviana	0,00 0,00
C / 148	Appartamento (Ex. Fabbricato C/14 Revisionato)	01/01/2016	via Don salassa	Appartamento	Peruzzo Viviana	135.160,53 124.821,68
C / 149	Appartamento (Ex. Fabbricato C/14 Revisionato)	01/01/2016	via Don salassa	Appartamento	Peruzzo Viviana	0,00 0,00
C / 150	Appartamento (Ex. Fabbricato C/15 Revisionato)	01/01/2016	via Don salassa	Appartamento	Peruzzo Viviana	20.059,30 18.597,28
C / 151	Appartamento (Ex. Fabbricato C/15 Revisionato)	01/01/2016	via Don salassa	Appartamento	Peruzzo Viviana	1.317,60 1.317,60
C / 152	Appartamento (Ex. Fabbricato C/16 Revisionato)	01/01/2016	via Don salassa	Appartamento	Peruzzo Viviana	19.257,60 17.790,20

Comune di Montanaro

ELENCO INVENTARIO MODELLO C - Patrimoniali Disponibili						
Numero	Descrizione	Acquisiz.	Ubicazione	Destinazione	Consegnatario	Valore Bene Da Amm
C / 153	Appartamento (Ex. Fabbricato C/16 Revisionato)	01/01/2016	via Don salassa	Appartamento	Peruzzo Viviana	0,00 0,00
C / 154	Appartamento (Ex. Fabbricato C/17 Revisionato)	01/01/2016	via Don salassa	Appartamento	Peruzzo Viviana	18.411,84 16.938,88
C / 155	Appartamento (Ex. Fabbricato C/17 Revisionato)	01/01/2016	via Don salassa	Appartamento	Peruzzo Viviana	0,00 0,00
C / 156	Appartamento (Ex. Fabbricato C/18 Revisionato)	01/01/2016	via Don salassa	Appartamento	Peruzzo Viviana	12.822,49 11.854,76
C / 157	Appartamento (Ex. Fabbricato C/18 Revisionato)	01/01/2016	via Don salassa	Appartamento	Peruzzo Viviana	0,00 0,00
C / 158	Appartamento (Ex. Fabbricato C/19 Revisionato)	01/01/2016	via Don salassa	Appartamento	Peruzzo Viviana	16.994,04 15.634,52
C / 159	Appartamento (Ex. Fabbricato C/19 Revisionato)	01/01/2016	via Don salassa	Appartamento	Peruzzo Viviana	0,00 0,00
C / 160	Appartamento (Ex. Fabbricato C/20 Revisionato)	01/01/2016	via Don salassa	Appartamento	Peruzzo Viviana	14.109,75 12.980,95
C / 161	Appartamento (Ex. Fabbricato C/20 Revisionato)	01/01/2016	via Don salassa	Appartamento	Peruzzo Viviana	0,00 0,00
C / 162	Appartamento (Ex. Fabbricato C/21 Revisionato)	01/01/2016	via Don salassa	Appartamento	Peruzzo Viviana	0,00 0,00
C / 163	Appartamento (Ex. Fabbricato C/21 Revisionato)	01/01/2016	via Don salassa	Appartamento	Peruzzo Viviana	0,00 0,00
C / 164	Appartamento (Ex. Fabbricato C/22 Revisionato)	01/01/2016	via Don salassa	Appartamento	Peruzzo Viviana	0,00 0,00
C / 165	Appartamento (Ex. Fabbricato C/22 Revisionato)	01/01/2016	via Don salassa	Appartamento	Peruzzo Viviana	0,00 0,00
C / 166	Appartamento (Ex. Fabbricato C/23 Revisionato)	01/01/2016	via Don salassa	Appartamento	Peruzzo Viviana	0,00 0,00
C / 167	Appartamento (Ex. Fabbricato C/23 Revisionato)	01/01/2016	via Don salassa	Appartamento	Peruzzo Viviana	0,00 0,00
C / 168	Appartamento (Ex. Fabbricato C/24 Revisionato)	01/01/2016	via Don salassa	Appartamento	Peruzzo Viviana	0,00 0,00
C / 169	Appartamento (Ex. Fabbricato C/24 Revisionato)	01/01/2016	via Don salassa	Appartamento	Peruzzo Viviana	0,00 0,00
C / 170	Appartamento (Ex. Fabbricato C/25 Revisionato)	01/01/2016	via Don salassa	Appartamento	Peruzzo Viviana	0,00 0,00
C / 171	Appartamento (Ex. Fabbricato C/25 Revisionato)	01/01/2016	via Don salassa	Appartamento	Peruzzo Viviana	0,00 0,00
C / 174	Autorimessa Croce Rossa (Ex. Fabbricato C/29 Revisionato)	01/01/2016	Via Bertini	Autorimessa croce rossa	Peruzzo Viviana	0,00 0,00
C / 175	Autorimessa Croce Rossa (Ex. Fabbricato C/29 Revisionato)	01/01/2016	Via Bertini	Autorimessa croce rossa	Peruzzo Viviana	0,00 0,00
C / 176	Deposito presso corte casa di riposo (Ex. Fabbricato C/30 Revisionato)	01/01/2016	Via Mazzini	Deposito	Peruzzo Viviana	0,00 0,00
C / 177	Deposito presso corte casa di riposo (Ex. Fabbricato C/30 Revisionato)	01/01/2016	Via Mazzini	Deposito	Peruzzo Viviana	0,00 0,00
C / 178	Cabina elettrica di trasform. per zona impianti sportivi (Ex. Fabbricato C/31 Revisionato)	01/01/2016	Strada per Vallo	Cabina elettrica	Peruzzo Viviana	0,00 0,00
C / 179	Cabina elettrica di trasform. per zona impianti sportivi (Ex. Fabbricato C/31 Revisionato)	01/01/2016	Strada per Vallo	Cabina elettrica	Peruzzo Viviana	0,00 0,00
C / 180	Fabbricato in muratura intonacato adibito a cabina elettrica (Ex. Fabbricato C/32 Revisionato)	01/01/2016	Strada per Vallo	Cabina elettrica	Peruzzo Viviana	0,00 0,00

Comune di Montanaro

ELENCO INVENTARIO MODELLO C - Patrimoniali Disponibili						
Numero	Descrizione	Acquisiz.	Ubicazione	Destinazione	Consegnatario	Valore Bene Da Amm
C / 181	Fabbricato in muratura intonacato adibito a cabina elettrica (Ex. Fabbricato C/32 Revisionato)	01/01/2016	Strada per Vallo	Cabina elettrica	Peruzzo Viviana	0,00 0,00
C / 182	Cabina elettrica per cimitero (Ex. Fabbricato C/33 Revisionato)	01/01/2016	strada Sottoripa	Cabina elettrica	Peruzzo Viviana	0,00 0,00
C / 183	Cabina elettrica per cimitero (Ex. Fabbricato C/33 Revisionato)	01/01/2016	strada Sottoripa	Cabina elettrica	Peruzzo Viviana	0,00 0,00
C / 184	Locali ex sip (Ex. Fabbricato C/34 Revisionato)	01/01/2016	Piazza Della chiesa n. 1	Immobile disponibile	Peruzzo Viviana	0,00 0,00
C / 185	Locali ex sip (Ex. Fabbricato C/34 Revisionato)	01/01/2016	Piazza Della chiesa n. 1	Immobile disponibile	Peruzzo Viviana	0,00 0,00
C / 186	Appartamento sopra locali ex sip (Ex. Fabbricato C/35 Revisionato)	01/01/2016	Piazza Della chiesa n. 1	Immobile disponibile	Peruzzo Viviana	0,00 0,00
C / 187	Appartamento sopra locali ex sip (Ex. Fabbricato C/35 Revisionato)	01/01/2016	Piazza Della chiesa n. 1	Immobile disponibile	Peruzzo Viviana	0,00 0,00
C / 188	Ex scuola materna (Ex. Fabbricato C/108 Revisionato)	01/01/2016	Via Avv. G. Frola	Centro anziani	Peruzzo Viviana	62.545,11 57.541,51
C / 189	Ex scuola materna (Ex. Fabbricato C/108 Revisionato)	01/01/2016	Via Avv. G. Frola	Centro anziani	Peruzzo Viviana	62.545,08 62.545,08
C / 190	Ex scuola elementare (Ex. Fabbricato C/109 Revisionato)	01/01/2016	via Bertini 1	Centro associazioni	Peruzzo Viviana	284.364,81 261.615,61
C / 191	Ex scuola elementare (Ex. Fabbricato C/109 Revisionato)	01/01/2016	via Bertini 1	Centro associazioni	Peruzzo Viviana	284.364,85 284.364,85
C / 192	Peso pubblico (Ex. Fabbricato C/123 Revisionato)	01/01/2016	via Caluso	Peso pubblico	Peruzzo Viviana	21.182,74 20.009,07
C / 193	Peso pubblico (Ex. Fabbricato C/123 Revisionato)	01/01/2016	via Caluso	Peso pubblico	Peruzzo Viviana	12.154,74 12.154,74
C / 194	sistemazione area vecchio mulino (Ex. Fabbricato C/137 Revisionato)	01/01/2016	*	*	Peruzzo Viviana	16.236,82 14.937,86
C / 195	sistemazione area vecchio mulino (Ex. Fabbricato C/137 Revisionato)	01/01/2016	*	*	Peruzzo Viviana	7.380,38 7.380,38
C / 196	Ex asilo T. Noce in via Garibaldi 89 (atto Notaio Ganelli, assegnazione beni da Città Futura srl)	30/03/2018	*	*	Peruzzo Viviana	363.746,03 351.764,78
C / 197	Terreno agricolo seminativo irriguo F 8 part 254 (atto Notaio Ganelli, assegnazione beni da Città Futura srl)	30/03/2018	*	*	Peruzzo Viviana	16.817,24 16.817,24
C / 198	Terreno agricolo seminativo irriguo F 8 part 255 (atto Notaio Ganelli, assegnazione beni da Città Futura srl)	30/03/2018	*	*	Peruzzo Viviana	15.928,86 15.928,86
C / 199	Terreno agricolo seminativo irriguo F 8 part 256 (atto Notaio Ganelli, assegnazione beni da Città Futura srl)	30/03/2018	*	*	Peruzzo Viviana	4.111,34 4.111,34
C / 200	Terreno agricolo seminativo irriguo F 8 part 257 (atto Notaio Ganelli, assegnazione beni da Città Futura srl)	30/03/2018	*	*	Peruzzo Viviana	27.643,08 27.643,08
C / 201	Terreno agricolo seminativo irriguo F 8 part 258 (atto Notaio Ganelli, assegnazione beni da Città Futura srl)	30/03/2018	*	*	Peruzzo Viviana	1.921,38 1.921,38
C / 202	Terreno agricolo seminativo irriguo F 8 part 259 (atto Notaio Ganelli, assegnazione beni da Città Futura srl)	30/03/2018	*	*	Peruzzo Viviana	8.449,94 8.449,94

Comune di Montanaro

ELENCO INVENTARIO MODELLO C - Patrimoniali Disponibili						
Numero	Descrizione	Acquisiz.	Ubicazione	Destinazione	Consegnatario	Valore Bene Da Amm
C / 203	Terreno agricolo seminativo irriguo F 8 part 260 (atto Notaio Ganelli, assegnazione beni da Città Futura srl)	30/03/2018	*	*	Peruzzo Viviana	56.215,86 56.215,86
C / 204	Terreno agricolo seminativo irriguo F 8 part 261 (atto Notaio Ganelli, assegnazione beni da Città Futura srl)	30/03/2018	*	*	Peruzzo Viviana	3.780,78 3.780,78
C / 205	Terreno agricolo seminativo irriguo F 8 part 262 (atto Notaio Ganelli, assegnazione beni da Città Futura srl)	30/03/2018	*	*	Peruzzo Viviana	56.339,82 56.339,82
C / 206	Terreno agricolo seminativo irriguo F 8 part 263 (atto Notaio Ganelli, assegnazione beni da Città Futura srl)	30/03/2018	*	*	Peruzzo Viviana	41.795,18 41.795,18
C / 207	Terreno agricolo seminativo irriguo F 28 part 4 (atto Notaio Ganelli, assegnazione beni da Città Futura srl)	30/03/2018	*	*	Peruzzo Viviana	4.811,17 4.811,17
C / 208	Terreno agricolo seminativo irriguo F 30 part 106 (atto Notaio Ganelli, assegnazione beni da Città Futura srl)	30/03/2018	*	*	Peruzzo Viviana	2.832,12 2.832,12
C / 209	Terreno agricolo seminativo irriguo F 30 part 175 (atto Notaio Ganelli, assegnazione beni da Città Futura srl)	30/03/2018	*	*	Peruzzo Viviana	630,71 630,71
C / 210	Terreno agricolo seminativo irriguo F 30 part 388 (atto Notaio Ganelli, assegnazione beni da Città Futura srl)	30/03/2018	*	*	Peruzzo Viviana	954,15 954,15
C / 211	Terreno agricolo seminativo irriguo F 30 part 389 (atto Notaio Ganelli, assegnazione beni da Città Futura srl)	30/03/2018	*	*	Peruzzo Viviana	2,02 2,02
C / 212	Terreno edificabile seminativo F 7 part 117 (atto Notaio Ganelli, assegnazione beni da Città Futura srl)	30/03/2018	*	*	Peruzzo Viviana	62.040,00 62.040,00
C / 213	Terreno edificabile seminativo F 7 part 118 (atto Notaio Ganelli, assegnazione beni da Città Futura srl)	30/03/2018	*	*	Peruzzo Viviana	111.040,00 111.040,00
C / 214	Terreno edificabile seminativo F 7 part 627 (atto Notaio Ganelli, assegnazione beni da Città Futura srl)	30/03/2018	*	*	Peruzzo Viviana	20.840,00 20.840,00
C / 215	Terreno edificabile seminativo F 7 part 662 (atto Notaio Ganelli, assegnazione beni da Città Futura srl)	30/03/2018	*	*	Peruzzo Viviana	218.840,00 218.840,00
C / 216	Terreno edificabile seminativo F 7 part 896 (atto Notaio Ganelli, assegnazione beni da Città Futura srl)	30/03/2018	*	*	Peruzzo Viviana	118.360,00 118.360,00
C / 217	Terreno edificabile seminativo F 7 part 898 (atto Notaio Ganelli, assegnazione beni da Città Futura srl)	30/03/2018	*	*	Peruzzo Viviana	89.140,00 89.140,00
						4.900.244,64 4.640.585,80

13 – RISULTATI DELLA CONTABILITA' ECONOMICO PATRIMONIALE CON NOTA INTEGRATIVA

Premessa

Gli schemi di conto economico e stato patrimoniale ex d.lgs. 118/2011, come modificati dal d.lgs. 126/2014, sono stati redatti tramite le scritture in partita doppia derivate direttamente dalle scritture rilevate in contabilità finanziaria.

Grazie al Piano dei conti integrato (Piano dei conti finanziari, Piano dei conti economici e Piano dei conti patrimoniali) e al Principio Contabile 4/3 si giunge alla determinazione dei costi e ricavi annui e delle variazioni annue dell'attivo, del passivo e del netto patrimoniale.

I principi economico-patrimoniali applicati costituiscono quelle regole contabili che si innestano nel Piano dei conti integrato (trasversalmente alle sue tre componenti/ripartizioni) come relazioni logiche determinative dei dati di costo e di ricavo e di attivo e di passivo patrimoniale.

L'esigenza della puntuale aderenza delle coordinate del Conto economico e dello Stato patrimoniale degli enti locali rispetto a quanto disciplinato nel codice civile e nel Dm 24/04/1995 è coerente con l'obiettivo dell'armonizzazione contabile di giungere al consolidamento dei costi/ricavi e dell'attivo/passivo degli enti con quelli degli enti e delle società controllate e partecipate. In particolare

• STATO PATRIMONIALE

Lo stato patrimoniale rappresenta i risultati della gestione patrimoniale e la consistenza del patrimonio al termine dell'esercizio ed è predisposto nel rispetto del principio contabile generale n. 17 e dei principi applicati della contabilità economico-patrimoniale di cui all'allegato n. 1 e n. 4/3 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni;

In base a tale dettato normativo richiamato si evidenzia che i criteri applicati nella valutazione delle voci del bilancio sono coerenti con quanto disposto dal principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria;

Nel corso dell'esercizio 2017 il Comune ha adottato, come gli altri enti del comparto con popolazione superiore a cinque mila abitanti, la contabilità economico patrimoniale secondo il disposto dei nuovi principi contabili applicati alla contabilità economico patrimoniale per gli enti in contabilità finanziaria.

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		2019	2018	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
	A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00	A	A
	TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	0,00	0,00		
	B) IMMOBILIZZAZIONI				
I	<u>Immobilizzazioni immateriali</u>			BI	BI
1	Costi di impianto e di ampliamento	0,00	0,00	BI1	BI1
2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	0,00	0,00	BI2	BI2
3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	0,00	2.562,00	BI3	BI3
4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	0,00	0,00	BI4	BI4
5	Avviamento	0,00	0,00	BI5	BI5
6	Immobilizzazioni in corso ed acconti	39.858,40	38.613,10	BI6	BI6
9	Altre	0,00	0,00	BI7	BI7
	Totale immobilizzazioni immateriali	39.858,40	41.175,10		
	<u>Immobilizzazioni materiali</u>				
II 1	Beni demaniali	3.560.932,47	3.756.681,35		
1.1	Terreni	0,00	0,00		
1.2	Fabbricati	155.870,03	200.925,25		
1.3	Infrastrutture	3.075.204,87	3.211.626,37		
1.9	Altri beni demaniali	329.857,57	344.129,73		
III 2	Altre immobilizzazioni materiali	13.075.481,13	12.266.286,68		
2.1	Terreni	1.259.204,00	1.257.886,40	BII1	BII1
a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00		
2.2	Fabbricati	7.100.056,80	7.278.321,26		
a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00		
2.3	Impianti e macchinari	0,00	2.336,52	BII2	BII2
a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00		
2.4	Attrezzature industriali e commerciali	48.150,54	52.019,35	BII3	BII3
2.5	Mezzi di trasporto	0,00	0,00		
2.6	Macchine per ufficio e hardware	4.858,88	2.784,21		
2.7	Mobili e arredi	27.508,68	14.586,66		
2.8	Infrastrutture	1.589.192,66	1.624.336,22		
2.99	Altri beni materiali	3.046.509,57	2.034.016,06		
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	1.563.909,93	869.937,25	BII5	BII5
	Totale immobilizzazioni materiali	18.200.323,53	16.892.905,28		
IV	<u>Immobilizzazioni Finanziarie</u>				
1	Partecipazioni in	469.976,17	461.923,71	BIII1	BIII1
a	imprese controllate	0,00	0,00	BIII1a	BIII1a
b	imprese partecipate	67.305,83	56.822,47	BIII1b	BIII1b
c	altri soggetti	402.670,34	405.101,24		
2	Crediti verso	0,00	0,00	BIII2	BIII2
a	altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00		
b	imprese controllate	0,00	0,00	BIII2a	BIII2a
c	imprese partecipate	0,00	0,00	BIII2b	BIII2b
d	altri soggetti	0,00	0,00	BIII2c BIII2d	BIII2d
3	Altri titoli	45.419,60	45.419,60	BIII3	
	Totale immobilizzazioni finanziarie	515.395,77	507.343,31		
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	18.755.577,70	17.441.423,69		

C) ATTIVO CIRCOLANTE					
I	<u>Rimanenze</u>	0,00	0,00	CI	CI
	Totale rimanenze	0,00	0,00		
II	<u>Crediti</u>				
1	Crediti di natura tributaria	847.433,95	837.133,36		
a	Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	0,00	0,00		
b	Altri crediti da tributi	755.119,18	744.818,59		
c	Crediti da Fondi perequativi	92.314,77	92.314,77		
2	Crediti per trasferimenti e contributi	737.397,92	782.158,50		
a	verso amministrazioni pubbliche	737.397,92	782.158,50		
b	imprese controllate	0,00	0,00	CII2	CII2
c	imprese partecipate	0,00	0,00	CII3	CII3
d	verso altri soggetti	0,00	0,00		
3	Verso clienti ed utenti	33.213,43	202.344,21	CII1	CII1
4	Altri Crediti	50.945,20	82.783,27	CII5	CII5
a	verso l'erario	0,00	0,00		
b	per attività svolta per c/terzi	14.170,76	5.238,48		
c	altri	36.774,44	77.544,79		
	Totale crediti	1.668.990,50	1.904.419,34		
III	<u>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</u>				
1	Partecipazioni	0,00	0,00	CIII1,2,3,4,5	CIII1,2,3
2	Altri titoli	0,00	0,00	CIII6	CIII5
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0,00	0,00		
IV	<u>Disponibilità liquide</u>				
1	Conto di tesoreria	608.828,63	881.332,31		
a	Istituto tesoriere	608.828,63	881.332,31		CIV1a
b	presso Banca d'Italia	0,00	0,00		
2	Altri depositi bancari e postali	3.964,06	4.099,90	CIV1	CIV1b e CIV1c
3	Denaro e valori in cassa	0,00	0,00	CIV2 e CIV3	CIV2 e CIV3
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	0,00	0,00		
	Totale disponibilità liquide	612.792,69	885.432,21		
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	2.281.783,19	2.789.851,55		
	D) RATEI E RISCONTI				
1	Ratei attivi	2.823,54	2.823,54	D	D
2	Risconti attivi	17.130,61	17.224,61	D	D
	TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	19.954,15	20.048,15		
	TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	21.057.315,04	20.251.323,39		

B) IMMOBILIZZAZIONI

Gli elementi patrimoniali destinati ad essere utilizzati durevolmente dall'ente sono iscritti tra le immobilizzazioni. Condizione per l'iscrizione di nuovi beni patrimoniali materiali ed immateriali tra le immobilizzazioni (stato patrimoniale) è il verificarsi, alla data del 31 dicembre, dell'effettivo passaggio del titolo di proprietà dei beni stessi

- I) Immobilizzazioni immateriali: Le immobilizzazioni immateriali per €. 39.858,40 comprendono le immobilizzazioni in corso. Tale importo è interamente formato dalla voce *Immobilizzazioni in corso ed acconti*, riferita ad altre immobilizzazioni in corso quali licenze in uso, dominio sito web, ecc...

Non sono presenti "costi di impianto e di ampliamento"

- II) Immobilizzazioni materiali: La consistenza finale delle immobilizzazioni materiali è pari ad €.18.200.323,53. In questa voce sono compresi i beni demaniali, i terreni ed i fabbricati disponibili ed indisponibili, gli automezzi le attrezzature, i mobili e le macchine d'ufficio.

A seguire viene riportato uno schema di sintesi delle classi patrimoniali alla luce della nuova classificazione del piano dei conti integrato – ripartizione patrimoniale - che evidenzia le diverse variazioni intercorse tra le poste valorizzate al 31 dicembre 2018 e quanto presente al 31 dicembre 2019.

Voce Stato Patrimoniale	Valore iniziale 01.01.2019	Variazioni in diminuzione	Variazioni in aumento	Valore finale 31.12.2019
BII1 Beni demaniali	3.756.681,35	195.748,88	-	3.560.932,47
BIII2.1 Terreni	1.257.886,40	-	1.317,60	1.259.204,00
bIII2.2 Fabbricati	7.278.321,26	178.264,46	-	7.100.056,80
BIII2.3 Impianti e macchinari	2.336,52	2.336,52	-	0,00
BIII2.4 Attrezzature industriali e commerciali	52.019,35	3.868,81	-	48.150,54
BIII2.6 Macchine per ufficio e hardware	2.784,21	-	2.074,67	4.858,88
BIII2.7 Mobili e arredi	14.586,66	-	12.922,02	27.508,68
BIII2.8 Infrastrutture	1.624.336,22	35.143,56	-	1.589.192,66
BIII2.99 Altri beni materiali	2.034.016,06	-	1.012.493,51	3.046.509,57
BIII3 Immobilizzazioni in corso ed acconti	869.937,25	-	693.972,68	1.563.909,93
16.892.905,28				18.200.323,53

La misura e le motivazioni delle riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni materiali e immateriale sono dovute all'accantonamento al fondo ammortamento di competenza dell'esercizio quale utilità consumata del bene oggetto di riduzione del valore.

IV) Immobilizzazioni finanziarie: Le immobilizzazioni finanziarie (partecipazioni, titoli, crediti concessi, ecc..) sono iscritte sulla base del criterio del patrimonio netto riferito all'anno 2019 di cui all'art.2426 n.4 del codice civile. Si distinguono in:

- *Partecipazioni in imprese partecipate*→ Nella tabella che segue vengono riportati i valori riportati nello stato del patrimonio, sulla base delle partecipazioni dell'ente:

Impresa partecipata	% partecipazione	patrimonio netto 2018	valore partecipazione
SETA	0,37	€ 12.714.399,00	€ 47.043,28
T.R.M. S.p.A.	0,02845	€ 59.283.079,00	€ 16.866,04
A.S.M. S.p.A.	0,38	negativo	€ 0,00
SMAT S.p.A.	0,00009	€ 616.644.621,45	€ 554,98
ASMEL consortile soc. cons. ARL	0,187	€ 1.519.535,00	€ 2.841,53
TOTALE			67.305,82

- *Partecipazioni in altri soggetti* → Si riportano i valori relativi alle partecipazioni in altri soggetti quali Consorzi, ecc..

altri soggetti	% partecipazione	patrimonio netto 2018	valore partecipazione
CONSORZIO BACINO 16	2,52	€ 629.396,75	€ 15.860,80
C.I.S.S	7	€ 5.525.850,63	€ 386.809,54
C.S.Q.T.	16,12	negativo	€ 0,00
TOTALE			€ 402.670,34

La voce IV/3 si riferisce all'importo investito in titoli di stato relativo al lascito per Borsa di studio Geom. Vesco.

C) ATTIVO CIRCOLANTE

L'attivo circolante comprende i beni destinati a permanere durevolmente nell'ente e dunque rimanenze, crediti, attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi e disponibilità liquide

- III) Crediti: I crediti sono rilevati al netto del Fondo svalutazione Crediti. Vengono iscritti nell'attivo patrimoniale solo se corrispondenti ad obbligazioni giuridiche perfezionate esigibili, per le quali il servizio è stato reso o è avvenuto lo scambio dei beni.
- IV) Disponibilità liquide: Le disponibilità liquide fanno riferimento al saldo di Tesoreria. I conti correnti postali ammontano ad €. 3.964,06

D) RISCONTI ATTIVI

I rati attivi pari ad €. 2.823,54 riguardano quegli importi di competenza dell'esercizio in corso di maturazione alla fine dell'esercizio in cui manifestazione numeraria avviene nell'esercizio successivo.

I risconti attivi pari ad €. 17.130,61 possono derivare solo dalla parte corrente e mai dalla parte in conto capitale e riguardano spese di competenza dell'esercizio successivo la cui manifestazione numeraria, però, è avvenuta nell'esercizio in corso. L'importo è leggermente più basso rispetto a quello dell'anno precedente a seguito di una diminuzione del costo delle assicurazioni.

STATO PATRIMONIALE PASSIVO

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		2019	2018	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
	A) PATRIMONIO NETTO				
I	Fondo di dotazione	2.300.694,76	2.300.694,76	AI	AI
II	Riserve	13.066.464,42	11.966.505,26	AIV, AV, AVI, AVII, AVII	AIV, AV, AVI, AVII, AVII
a	<i>da risultato economico di esercizi precedenti</i>	92.452,12	0,00		
b	<i>da capitale</i>	3.945.467,43	3.944.225,93	AII, AIII	AII, AIII
c	<i>da permessi di costruire</i>	187.909,65	149.152,59		
d	<i>riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali</i>	8.369.232,93	7.409.776,91		
e	<i>altre riserve indisponibili</i>	471.402,29	463.349,83		
III	Risultato economico dell'esercizio	184.613,23	92.452,12	AIX	AIX
	TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	15.551.772,41	14.359.652,14		
	B) FONDI PER RISCHI ED ONERI				
1	Per trattamento di quiescenza	0,00	0,00	B1	B1
2	Per imposte	0,00	0,00	B2	B2
3	Altri	47.650,09	151.848,88	B3	B3
	TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	47.650,09	151.848,88		
	C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	0,00	0,00	C	C
	TOTALE T.F.R. (C)	0,00	0,00		
	D) DEBITI				
1	Debiti da finanziamento	2.389.549,02	2.472.459,40		
a	<i>prestiti obbligazionari</i>	0,00	0,00	D1e D2	D1
b	<i>v/ altre amministrazioni pubbliche</i>	0,00	0,00		
c	<i>verso banche e tesoriere</i>	0,00	0,00	D4	D3 e D4
d	<i>verso altri finanziatori</i>	2.389.549,02	2.472.459,40	D5	
2	Debiti verso fornitori	257.010,71	218.252,51	D7	D6
3	Acconti	0,00	0,00	D6	D5
4	Debiti per trasferimenti e contributi	196.438,60	266.811,19		
a	<i>enti finanziati dal servizio sanitario nazionale</i>	0,00	0,00		
b	<i>altre amministrazioni pubbliche</i>	36.152,26	130.518,84		
c	<i>imprese controllate</i>	0,00	0,00	D9	D8
d	<i>imprese partecipate</i>	0,00	0,00	D10	D9
e	<i>altri soggetti</i>	160.286,34	136.292,35		
5	Altri debiti	221.132,40	220.129,69	D12,D13,D14	D11,D12,D13
a	<i>tributari</i>	212.873,54	168.718,03		
b	<i>verso istituti di previdenza e sicurezza sociale</i>	102,81	102,81		
c	<i>per attività svolta per c/terzi</i>	0,00	0,00		
d	<i>altri</i>	8.156,05	51.308,85		
	TOTALE DEBITI (D)	3.064.130,73	3.177.652,79		

E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI					
I	Ratei passivi	0,00	0,00	E	E
II	Risconti passivi	2.393.761,81	2.562.169,58	E	E
1	Contributi agli investimenti	2.393.761,81	2.562.169,58		
a	da altre amministrazioni pubbliche	2.372.504,58	2.449.369,58		
b	da altri soggetti	21.257,23	112.800,00		
2	Concessioni pluriennali	0,00	0,00		
3	Altri risconti passivi	0,00	0,00		
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)		2.393.761,81	2.562.169,58		
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)		21.057.315,04	20.251.323,39		
CONTI D'ORDINE					
1)	Impegni su esercizi futuri	934.086,44	1.264.442,82		
2)	Beni di terzi in uso	0,00	0,00		
3)	Beni dati in uso a terzi	0,00	0,00		
4)	Garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	0,00	0,00		
5)	Garanzie prestate a imprese controllate	0,00	0,00		
6)	Garanzie prestate a imprese partecipate	0,00	0,00		
7)	Garanzie prestate a altre imprese	0,00	0,00		
TOTALE CONTI D'ORDINE		934.086,44	1.264.442,82		

A) PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto ha un valore in aumento ed è pari ad €. 15.551.772,41.

Le variazioni intercorse durante l'esercizio sono rappresentate dalla seguente tabella:

SCHEMA D.LGS. 118/2011			
Allegato 10 - Stato Patrimoniale	01/01/2019	Variazioni	31/12/2019
A) PATRIMONIO NETTO			
I Fondo di dotazione	2.300.694,76	0,00	2.300.694,76
II Riserve	11.966.505,26	1.099.959,16	13.066.464,42
a) da risultato ecc. di esercizi precedenti	-	92.452,12	92.452,12
b) da capitale	3.944.225,93	1.241,5	3.945.467,43
c) da permessi di costruire	149.152,59	38.757,06	187.909,65
d) riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e beni culturali	7.409.256,57	959.976,36	8.369.232,93
e) altre riserve indisponibili	463.349,83	8.052,46	471.402,29
III Risultato economico dell'esercizio	92.452,12	92.161,11	184.613,23
Totale patrimonio netto	14.359.652,14	1.192.120,27	15.551.772,41

Per quanto riguarda la possibilità di distribuzione, data la natura soggettiva dell'ente, nulla è distribuibile.

B) FONDO RISCHI

Il fondo rischi pari ad €. 47.650,09 nasce dalle scritture contabili relative all'applicazione dell'avanzo accantonato nell'anno 2019 (altri fondi diritto superficie e indennità fine mandato) e a quanto accantonato nel nuovo risultato di amministrazione per Fondi rinnovi contrattuali (€3.900,10), Fondo rischi perdite società (33.000,00) e Fondo accantonamento indennità fine mandato Sindaco (€445,00).

D) DEBITI

Il totale dei debiti è pari ad €. 3.064.130,73

I **debiti da finanziamento** dell'ente sono determinati dalla somma algebrica del debito all'inizio dell'esercizio più gli accertamenti sulle accensioni di prestiti effettuati nell'esercizio meno i pagamenti per il rimborso dei prestiti.

I debiti verso fornitori sono iscritti nello stato patrimoniale solo se corrispondenti ad obbligazioni giuridiche perfezionate esigibili per le quali il servizio è stato reso o è avvenuto lo scambio dei beni. La corretta applicazione del principio della competenza finanziaria garantisce la corrispondenza con i residui passivi di uguale natura.

I **debiti di funzionamento** sono quelli che derivano dal normale processo di approvvigionamento dei fattori produttivi per l'esercizio della normale attività istituzionale e non dell'Ente.

L'aggregato debiti di funzionamento, seguendo un approccio residuale, racchiude tutto ciò che non ha natura finanziaria in modo esplicito, cioè tutti i valori che scaturiscono da operazioni che non hanno attinenza con il fattore generico denaro ma bensì con l'acquisizione di fattori produttivi specifici. Sono debiti di funzionamento, pertanto:

- i debiti verso i fornitori;
- i debiti verso controllate, collegate e controllanti di natura commerciale;
- i debiti verso l'erario;
- i debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale;
- gli altri debiti di natura commerciale.

I debiti di funzionamento, dunque, sono ricollegabili alle operazioni di acquisizione dei fattori produttivi specifici, cioè beni di natura corrente (materie prime, componenti, materie sussidiarie e accessorie, ecc.); beni durevoli (immobilizzazioni materiali e immateriali) e servizi di varia natura (lavoro, servizi della pubblica amministrazione, ecc.).

Ai debiti iniziali esistenti al 01/01/2019 sono state aggiunte le liquidazioni effettuate nel 2019 a competenza 2019 (esclusi gli FPV 8 perché già inseriti nel bilancio di apertura) e le liquidazioni effettuate nel 2019 a residui. Sono inoltre state, inoltre, registrate le insussistenze e sopravvenienze attive in entrata, e in uscita le insussistenze (economie) su impegni a residui e su impegni FPV e su trasferimenti correnti. Per evidenziare tutti i debiti di funzionamento in conto capitale sono state prese in considerazione le liquidazioni effettuate nell'anno 2019 su impegni a competenza 2019, compresi gli FPV, i mandati dell'anno 2019 a competenza e residui senza liquidazione, le liquidazioni effettuate nell'anno 2019 a residui 2018 e retro. Per i trasferimenti in conto capitale (livello 2.4) sono stati considerati gli impegni di competenza, gli impegni a residui e gli impegni su FPV.

Si precisa che non ricorre la fattispecie di cui al punto 6- bis dell'art. 2427 del Codice Civile: *"effetti significativi delle variazioni nei cambi valutari verificatesi successivamente alla chiusura di esercizio"*

Non sono presenti crediti e debiti relativi ad operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine;

E) RATEI E RISCONTI

I) Ratei passivi: sono relativi al salario accessorio e premiante nelle componenti salario, oneri ed Irap costituenti FPV;

II) Risconti passivi: l'importo finale deriva da accertamenti 2019 interamente riscontati.

I risconti passivi sono formati da contributi agli investimenti vale a dire la quota di contributi non di competenza dell'esercizio. Annualmente la quota è ridotta attraverso la rilevazione nel conto economico di un provento (quota annuale del contributo agli investimenti) di importo proporzionale alla quota di ammortamento del bene finanziato dal contributo stesso.

Alla data del 31/12/2019 tale voce viene movimentata sia per effetto dell'ammortamento sia per effetto di contributi agli investimenti accertati nel 2019 per i quali non si è ancora dato corso all'opera ad esso collegata.

Non esistono oneri finanziari imputati nell'esercizio ai valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale poiché l'ente non ha attivato contratti di leasing finanziario;

CONTI D'ORDINE

Rappresentano gli impegni che producono effetti sul patrimonio dell'ente in tempi successivi a quelli della loro manifestazione. Pertanto l'importo pari ad €. 934.086,44 corrisponde all'FPV in parte capitale (investimenti). Trattasi quindi di impegni finanziari effettuati nel corso dell'esercizio e negli esercizi precedenti che non hanno generato un costo e nella contabilità finanziaria sono transitati nel Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale (al netto del salario accessorio).

Per quanto concerne l'importo complessivo degli impegni, delle garanzie e delle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale, con indicazione della natura delle garanzie reali prestate, si precisa che non ricorre la fattispecie.

Non viene compilato il prospetto previsto dal punto 10 dell'art. 2427 del Codice Civile perché la totalità dei ricavi afferisce a prestazioni rese nel territorio comunale.

• **CONTO ECONOMICO**

Il conto economico evidenzia i componenti positivi e negativi della gestione di competenza economica dell'esercizio considerato, rilevati dalla contabilità economico-patrimoniale, nel rispetto del principio contabile generale n. 17 e dei principi applicati della contabilità economico-patrimoniale di cui all'allegato n. 1 e n. 10 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, e rileva il risultato economico dell'esercizio.

Come per lo stato patrimoniale, anche il conto economico è stato redatto secondo lo schema previsto dal D. Lgs. 118/2011 e secondo i principi di cui all'allegato n. 4/3 e pertanto gli schemi contabili risultano differenti da quelli previsti dal previgente D.P.R. 194/96. Nel Conto Economico sono rilevati i componenti positivi e negativi della gestione secondo i criteri di competenza economica. Lo schema è formulato sulla base di un modello a struttura scalare che evidenzia i risultati della gestione caratteristica, finanziaria, straordinaria e giunge al risultato economico finale.

Per quanto concerne l'importo complessivo degli impegni, delle garanzie e delle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale, con indicazione della natura delle garanzie reali prestate, si precisa che non ricorre la fattispecie.

Non viene compilato il prospetto previsto dal punto 10 dell'art. 2427 del Codice Civile perché la totalità dei ricavi afferisce a prestazioni rese nel territorio comunale.

CONTO ECONOMICO		2019	2018	riferimento art.2425 cc	riferimento DM 26/4/95
<u>A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE</u>					
1	Proventi da tributi	2.595.127,22	2.624.914,53		
2	Proventi da fondi perequativi	563.531,81	563.819,99		
3	Proventi da trasferimenti e contributi	502.663,96	294.189,71		
a	<i>Proventi da trasferimenti correnti</i>	194.256,19	162.428,22		A5c
b	<i>Quota annuale di contributi agli investimenti</i>	168.407,77	116.642,37		E20c
c	<i>Contributi agli investimenti</i>	140.000,00	15.119,12		
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	272.496,74	283.246,35	A1	A1a
a	<i>Proventi derivanti dalla gestione dei beni</i>	60.174,96	63.089,33		
b	<i>Ricavi della vendita di beni</i>	0,00	194,44		
c	<i>Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi</i>	212.321,78	219.962,58		
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	0,00	0,00	A2	A2
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0,00	0,00	A3	A3
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00	0,00	A4	A4
8	Altri ricavi e proventi diversi	137.988,36	157.666,33	A5	A5 a e b
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)		4.071.808,09	3.923.836,91		
<u>B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE</u>					
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	35.318,90	40.294,27	B6	B6
10	Prestazioni di servizi	1.717.768,69	1.715.672,84	B7	B7
11	Utilizzo beni di terzi	12.535,54	14.638,70	B8	B8
12	Trasferimenti e contributi	319.481,77	432.629,18		
a	<i>Trasferimenti correnti</i>	307.513,95	432.629,18		
b	<i>Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.</i>	0,00	0,00		
c	<i>Contributi agli investimenti ad altri soggetti</i>	11.967,82	0,00		
13	Personale	1.075.038,65	1.009.148,34	B9	B9
14	Ammortamenti e svalutazioni	540.894,64	481.169,80	B10	B10
a	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali</i>	12.340,13	10.453,79	B10a	B10a
b	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni materiali</i>	479.528,61	470.716,01	B10b	B10b
c	<i>Altre svalutazioni delle immobilizzazioni</i>	0,00	0,00	B10c	B10c
d	<i>Svalutazione dei crediti</i>	49.025,90	0,00	B10d	B10d
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	0,00	0,00	B11	B11
16	Accantonamenti per rischi	0,00	0,00	B12	B12
17	Altri accantonamenti	246.033,59	351.368,84	B13	B13
18	Oneri diversi di gestione	43.684,21	25.938,79	B14	B14
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)		3.990.755,99	4.070.860,76		
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)		81.052,10	-147.023,85		

	C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI				
	<u>Proventi finanziari</u>				
19	Proventi da partecipazioni	6.004,85	5.139,70	C15	C15
a	<i>da società controllate</i>	0,00	0,00		
b	<i>da società partecipate</i>	0,00	0,00		
c	<i>da altri soggetti</i>	6.004,85	5.139,70		
20	Altri proventi finanziari	1.260,64	2,58	C16	C16
	Totale proventi finanziari	7.265,49	5.142,28		
	<u>Oneri finanziari</u>				
21	Interessi ed altri oneri finanziari	120.456,52	156.794,24	C17	C17
a	<i>Interessi passivi</i>	120.456,52	127.134,93		
b	<i>Altri oneri finanziari</i>	0,00	29.659,31		
	Totale oneri finanziari	120.456,52	156.794,24		
	TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	-113.191,03	-151.651,96		
	D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE				
22	Rivalutazioni	0,00	9.924,14	D18	D18
23	Svalutazioni	0,00	0,00	D19	D19
	TOTALE RETTIFICHE (D)	0,00	9.924,14		
	E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI				
24	Proventi straordinari	365.508,89	527.629,58	E20	E20
a	<i>Proventi da permessi di costruire</i>	0,00	0,00		
b	<i>Proventi da trasferimenti in conto capitale</i>	62.545,92	175.848,88		
c	<i>Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo</i>	265.432,97	346.365,62		E20b
d	<i>Plusvalenze patrimoniali</i>	37.530,00	0,00		E20c
e	<i>Altri proventi straordinari</i>	0,00	5.415,08		
	Totale proventi straordinari	365.508,89	527.629,58		
25	Oneri straordinari	78.235,86	78.544,51	E21	E21
a	<i>Trasferimenti in conto capitale</i>	0,00	0,00		
b	<i>Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo</i>	73.275,86	72.413,81		E21b
c	<i>Minusvalenze patrimoniali</i>	0,00	0,00		E21a
d	<i>Altri oneri straordinari</i>	4.960,00	6.130,70		E21d
	Totale oneri straordinari	78.235,86	78.544,51		
	TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	287.273,03	449.085,07		
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	255.134,10	160.333,40		
26	Imposte	70.520,87	67.881,28	E22	E22
27	RISULTATO DELL'ESERCIZIO	184.613,23	92.452,12	E23	E23

A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE

I componenti positivi della gestione comprendono:

A1→ i proventi da tributi pari ad €. 2.595.127,22 (entrate tipologia 101 e 301– titolo I);

A2→ i proventi da fondi perequativi pari ad €. 563.531,81 – corrisponde al Fondo di Solidarietà comunale;

A3 → i proventi da trasferimenti e contributi pari ad €. 502.663,96 che corrispondono agli accertamenti del titolo II, da Ministeri, Regioni, altri enti locali e imprese. Nei contributi agli investimenti abbiamo i ricavi da concessioni cimiteriali (50 anni).

A4 → i ricavi delle vendite e prestazioni e proventi dei servizi pubblici pari ad un totale di € 272.496,74 si riferiscono alle seguenti voci di entrata:

- *Proventi derivanti dalla gestione dei beni* €. 60.174,96 →trattasi di entrate da canoni di locazione vari, proventi da occupazione suolo pubblico, affitto locali asilo nido, ecc..
- *Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi* €. 212.321,78→trattasi di entrate da utilizzo locali comunali quali Ca' Mescarlin, palestra, peso pubblico ecc. e da introiti per mensa scolastica;
- *Altri ricavi e proventi diversi* €.137.988,36→trattasi di proventi per fornitura libri scolastici, recuperi coatti entrate patrimoniali, rimborsi vari e sanzioni.

B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE

I componenti negativi della gestione invece comprendono:

B9) B10) B11) → Acquisto di materie prime e beni di consumo, prestazioni di servizi ed utilizzo beni di terzi che sono correlati al macroaggregato 2 della spesa corrente;

B12) → Trasferimenti e contributi costituiti dalle risorse finanziarie correnti trasferiti dall'ente ad altre amministrazioni pubbliche o a privati in assenza di una controprestazione;

B13) → Spesa del Personale pari ad Euro 1.075.038,65 in base alla dinamica dei ratei passivi e al netto di eventuali arretrati;

B14) → Ammortamenti e svalutazioni per complessivi Euro 540.894,64 costituiti da:

a Ammortamenti di immobilizzazioni immateriali € 12.340,13 (licenze software, dominio sito web, ecc..)

b Ammortamenti di immobilizzazioni materiali € 479.528,61 (immobili comunali, ecc..)

d Svalutazione crediti € 49.025,90

B17) → Altri accantonamenti per € 246.033,59

B18) → Oneri diversi di gestione costituiti da oneri della gestione di competenza dell'esercizio non classificati nelle voci precedenti (servizi assicurativi, economato, rimborsi diritti di segreteria) per € 43.684,21

C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

Proventi finanziari € 7.265,49 – voci corrispondenti: :

- C19) L'importo pari ad €. 6.004,85 da altri soggetti è relativo alla distribuzioni di dividendi di SMAT (10,10) e TRM (5.994,75). Non esistono altri proventi da partecipazione.
- C20) Altri proventi finanziari pari ad €. 1.260,64 sono relativi ad interessi percepiti sul capitale investito in BTP relativo al lascito per borsa di studio.

Oneri finanziari € 120.456,52 – voci corrispondenti: :

- C21a) – Interessi passivi L'importo di €. 120.456,52 si riferisce agli interessi sui mutui corrisposti nell'anno.

E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

Proventi straordinari € 365.508,89 – voci corrispondenti: :

- E24b) → "Proventi da trasferimenti in conto capitale" -Importo di €. 62.545,92 derivante dai seguenti accertamenti :
 - accertamento n° 121 del 04/04/2019 di €. 36.265,60 - Piano Finanziario: E.4.03.12.99.000 – Altri trasferimenti in conto capitale da altre imprese, riferito al contributo estrattivo per esercizio di cava fuori alveo;
 - accertamento n. 129 del 11/04/2019 di €. 6.159,32, Piano Finanziario: E.4.03.10.02.000 – Altri trasferimenti in conto capitale da Amministrazioni, riferito al contributo regionale per superamento barriere architettoniche;
 - accertamento n° 186 del 13/06/2019 di €. 20.121,00 - Piano Finanziario: E.4.03.10.02.000 – Altri trasferimenti in conto capitale da Amministrazioni -, riferito al contributo regionale per superamento barriere architettoniche;
- E24C) → "Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo" Importo di €. 265.432,97. Il dettaglio è il seguente:

5.2.2.01.01.001 - Insussistenze del passivo	206.877,03	minori residui passivi
5.2.3.99.99.001 - Altre sopravvenienze attive	58.555,94	maggiori entrate

Oneri straordinari € 78.235,86 – voci corrispondenti: :

- E25b) → "Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo" Importo di €. 73.275,86. Trattasi di arretrati per adeguamenti contrattuali, dei rimborsi di tasse e imposte e dei minor residui attivi.
- E25d) → "Altri oneri straordinari" Importo di €. 4.960,00 In tale voce sono compresi i rimborsi per retrocessione di loculi.

ULTERIORI INFORMAZIONI:

Con riferimento alle disposizioni contenute nell'art. 2427 del Codice civile, relative al contenuto della nota integrativa in oggetto, si forniscono le seguenti ulteriori informazioni:

- punto 14 → L'ente non è soggetto all'imposta sui redditi e pertanto non si è dato corso ad analisi in tale campo.
- punto 15 → Il numero medio dei dipendenti, ripartiti per categoria, è il seguente:

01/01/2019	31/12/2019	POSIZIONE
1	1	Posiz. Economica D5 accesso D3
3	3	Posiz. Economica D4 accesso D1
1	1	Posiz. Economica D3 accesso D1
2	2	Posiz. Economica D2 accesso D1
2	2	Posiz. Economica C6 accesso C1
2	2	Posiz. Economica C5 accesso C1
3	3	Posiz. Economica C4 accesso C1
2	2	Posiz. Economica C3 accesso C1
3	3	Posiz. Economica C2 accesso C1
0	3	Posiz. Economica C1
1	1	Posiz. Economica B7 accesso B1
1	1	Posiz. Economica B6 accesso B1
1	1	Posiz. Economica B5 accesso B1
1	2	Posiz. Economica B3 accesso B3
23	27	TOTALE

- punto 16 → Non sono previsti anticipazioni o crediti ad amministratori e sindaci.
- punto 16 bis → Il corrispettivo annuale spettante al Revisore dei Conti Unico è di €. 6.344,00.
- punto 17 → L'Ente locale non ha emesso azioni di alcuna categoria.
- punto 18 → L'Ente non possiede azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni, i warrants, le opzioni e i titoli o valori emessi da società.
- punto 19 → L'Ente non ha emesso strumenti finanziari
- punto 19 bis → Finanziamenti effettuati da soci: non ricorre la fattispecie.
- punto 20 → Patrimoni destinati ad uno specifico affare: non ricorre la fattispecie.
- punto 21 → Contratti relativi al finanziamento di uno specifico affare: non ricorre la fattispecie.
- punto 22 → Operazioni di locazione finanziaria che comportano il trasferimento al locatario della parte prevalente dei rischi e dei benefici inerenti ai beni che ne costituiscono oggetto: non ricorre la fattispecie
- punto 22 bis → L'Ente non ha posto in essere alcuna operazione con parti correlate;
- punto 22 ter → L'Ente non possiede accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale;
- punto 22 quater → Non vi sono fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.
- punto 22 quinquies e 22 sexies → Per quanto attiene al bilancio consolidato, l'Ente rinvia l'eventuale analisi e predisposizione alla propria deliberazione di ricognizione del Gruppo Amministrazione Pubblica (delibera G.C. n. 9 del 15/1/2020).

CONSIDERAZIONI FINALI

Il risultato economico d'esercizio, al netto delle imposte di €. 70.520,87, mostra un **utile di euro 184.613,23** e determina un corrispondente aumento del patrimonio netto.